



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 24 novembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 26

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 44
- Ammortamenti » 47
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 54
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 55
- Liquidazioni coatte amministrative » 55

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 55
- Bandi di gara » 56

Altri annunzi:

- Consigli notarili » 95

Rettifiche » 95

Indice degli annunzi commerciali Pag. 96

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ GESTIONE AUTOSTELLI SO.GE.A. - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Marsala n. 8
Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma fasc. soc. 1931/54
C.C.I.A.A. di Roma n. 183470
Codice fiscale n. 80020110583
Partita IVA 02113871004

Convocazione assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, via Marsala n. 8, 6° piano, in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 11,30 ed in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1994 stessa ora e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale di L. 1.750.000.000 a L. 5.420.232.000 e contestuale riduzione del valore unitario delle singole azioni da L. 5.000 a L. 1.000 cadauno;
2. Emissione di n. 5.420.232 nuove azioni ordinarie del valore unitario di L. 1.000 cadauna rappresentanti l'intero capitale sociale di L. 5.420.232.000 e contemporaneamente distinzione delle n. 350.000 vecchie azioni esistenti del valore complessivo di L. 1.750.000.000;
3. Modifica della denominazione sociale da «Società Gestione Autostelli - So.Ge.A. S.p.a.» in «Aci-Sogea S.p.a.»;
4. Parziale modifica dell'oggetto sociale;
5. Proroga della durata;
6. Conseguenti modifiche degli artt. 1, 3, 4 e 5 dello statuto ed approvazione del nuovo testo integrato e coordinato dello statuto sociale.

Roma, 17 novembre 1994

Il presidente: ing. Massimo Mazzi.

S-25283 (A pagamento).

SERIT - S.p.a.*Gruppo Cassa di Risparmio di Roma**Il Gruppo è iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi*

Sede sociale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 909/71 Tribunale di Roma

Gli azionisti della Serit S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Tempio del Cielo n. 3, per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 1994, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile, ripianamento perdite e aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della Società in Roma, via Tempio del Cielo n. 3, o presso le filiali della Banca di Roma incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Alberto Antonini

S-25281 (A pagamento).

CORIT - Concessionaria Riscossione Tributi - S.p.a.*Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Roma*

Sede sociale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 4955/94

Gli azionisti della Corit - Concessionaria Riscossione Tributi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Roma - Via Tempio del Cielo n. 3 per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 1994, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile, ripianamento perdite e aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della Società in Roma, via Tempio del Cielo n. 3, o presso le casse incaricate: Banca di Roma e Banca Nazionale del Lavoro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Paolino Mattei

S-25282 (A pagamento).

GOODYEAR ITALIANA - S.p.a.

Sede di Cisterna di Latina

Capitale sociale L. 68.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Latina n. 1506

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della Società in Roma, piazza Guglielmo Marconi, 25, per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili o riserve disponibili.

Gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei termini di legge presso la Società o presso le banche:

J.P. Morgan - Filiale di Parigi;

Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Roma.

Roma, 16 novembre 1994

p. Goodyear Italiana S.p.a.

Un amministratore: G. Ponticelli

S-25284 (A pagamento).

MARRIOTT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vitaliano Brancati, 64

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 3447/91

Codice fiscale e partita IVA n. 04047071008

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Vitaliano Brancati, 64 il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione, ed il giorno 13 dicembre stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione della situazione patrimoniale 1° gennaio 1994-30 settembre 1994.

Parte straordinaria:

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 e seguenti Codice civile;
- Modifica denominazione sociale;
- Trasferimento sede legale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 18 novembre 1994

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Correani.

S-25286 (A pagamento).

ECOLOGIA 2000 - S.p.a.

Sede in Roma, viale del Poggio Fiorito, 63

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1175/93

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale del Poggio Fiorito, 63 per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 13 dicembre 1994 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Roma, 18 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Manlio Cerroni

S-25287 (A pagamento).

PIAGGIO ITALIA - S.p.a.

Sede in Pontedera, viale Rinaldo Piaggio n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pisa n. 17505 registro società
 Codice fiscale n. 01294560501

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pontedera (Pisa), viale Rinaldo Piaggio n. 7, per il giorno 16 dicembre 1994, alle ore 15,30 in prima convocazione, e per il giorno 20 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento di ramo d'azienda;
2. Deliberazioni connesse e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale.

Pontedera, 16 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Matteo Righero

S-25289 (A pagamento).

SOFININD - S.p.a.

Sede sociale in Somma Vesuviana (Napoli),
 loc. S. Giorgio, s.p. Somma Brusciانو
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato p/L. 182.500.000
 Reg. soc. n. 314/1987 Tribunale di Napoli
 Partita IVA n. 02666811217

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli presso lo studio Giannino, via Orazio, 143 per il 13 dicembre 1994, ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il 14 dicembre 1994, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Provvedimenti ex art. 2364 C.C. 1° comma, punto 1): delibere conseguenziali.

Parte straordinaria:
 1. Provvedimenti ex art. 2447 C.C.: delibere conseguenziali;
 2. Spostamento al 31 dicembre di ciascun anno della data di chiusura degli esercizi sociali e conseguente modifica dell'art. 23 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso Istituto Bancario S. Paolo di Torino - sede di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Mario Maione

S-25296 (A pagamento).

R.M.R.C. - S.p.a.

Risonanza Magnetica e Radiologia Computerizzata
 Sede legale in Napoli, via Pozzuoli n. 32
 Capitale sociale L. 1.465.000.000
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4503/84
 C.C.I.A.A. 363541
 Partita IVA n. 04524340637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 19 in prima convocazione e, se necessario, in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1994, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Relazione degli amministratori sulla situazione economico-finanziaria della società.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giacinto Greco

S-25297 (A pagamento).

FIMTEC - S.p.a.

Napoli, piazza dei Martiri, 58
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Reg. soc. Tribunale Napoli n. 1369/76
 C.C.I.A.A. Napoli n. 302629
 Codice fiscale 01152110639

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Napoli alla piazza dei Martiri n. 58 per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1994, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica art. 2 statuto sociale.

Parte ordinaria:
 1. Ratifica della nomina del nuovo consigliere;
 2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso la cassa sociale nei termini dell'art. 10 dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: ing. Gennaro Ferrentino.

S-25298 (A pagamento).

FINPATUR - S.p.a.

Sede in Napoli, via Mergellina, 23
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4275/85
 Codice fiscale n. 04741700639

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giustino Rossi in Napoli alla via Diaz n. 24 alle ore 13 del giorno 12 dicembre 1994, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, nello stesso luogo e medesima ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale e conseguente modifica dello statuto sociale;
2. Nomina organo amministrativo.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno adempiuto alle prescrizioni di cui all'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore unico: Pacilio Rodolfo.

S-25299 (A pagamento).

FINLOMBARDA SERVICE - S.p.a.**Servizi Finanziari**

(in liquidazione)

Sede sociale in Napoli, via G. Verdi n. 18
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese Tribunale di Napoli n. 2510/81
 Codice fiscale n. 03471410633

Gli azionisti della Finlombarda Service S.p.a. - Servizi Finanziari in liquidazione, sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli presso la sede sociale in via G. Verdi, 18 per il giorno 11 dicembre 1994 alle ore 23 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 16 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Antonio Lijoi.

S-25300 (A pagamento).

FIN.CO. 1991 - S.p.a.

Sede in Napoli alla via Chiatamone, 7
 Cancelleria Tribunale di Napoli n. 1991/81
 Codice fiscale n. 03474700634

I signori soci sono convocati per il giorno 11 dicembre 1994 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Nicola Capuano in Napoli alla via Depretis n. 5 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale;
2. Trasformazione in S.r.l.;
3. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore unico: Francesco Simeone.

S-25301 (A pagamento).

DOLOMITI - S.p.a.

Sede in Roma, via C. Monteverdi, 16
 Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma al n. 7104/88
 Codice fiscale n. 08505000581
 Partita I.V.A. n. 02073821007

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 10 in Roma, Corso d'Italia n. 6 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 dicembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione previa fissazione del numero dei consiglieri e della durata;
2. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Roma, 18 novembre 1994

Il presidente: Aldo Maria Brachetti Peretti.

S-25308 (A pagamento).

O.F.R. Officine Fratelli Riello - S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini 1
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Verona al n. 7174

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 11 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1994, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pilade Riello

S-25330 (A pagamento).

APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Sottoripa n. 1/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Genova al n. 48939/31343
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 222335
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00641080106

I signori soci della Aprile Seafreight S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 dicembre 1994, alle ore 11,30, presso la sede legale in Genova, via Sottoripa n. 1/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un sindaco effettivo e sua sostituzione.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a lire 2.000.000.000;
2. Ampliamento e modifica dell'oggetto sociale.

L'amministratore unico: Stefano Pittaluga.

S-25331 (A pagamento).

EDILE LEONINA - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Emanuele Gianturco n. 1
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Fascicolo Tribunale di Roma n. 43/41
 Codice fiscale n. 00938610581

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2366 C.C.

Con il presente avviso l'amministratore unico convoca i signori soci ed invita i signori sindaci a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della società che si terrà in Roma, via Emanuele Gianturco, il giorno 19 dicembre dell'anno 1994 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 del mese di dicembre dell'anno 1994 alle ore 16 sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 15 novembre 1994

L'amministratore unico: Aldo Caporali.

S-25339 (A pagamento).

ARANCA - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Siracusa, n. 34
 Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo n. 40907-333-195
 Codice fiscale n. 10868310151
 Partita I.V.A. n. 04119160820

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Ugo Serio, via Mariano Stabile, 172 Palermo il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 6 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 11 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere relative all'art. 2415 comma 1 punti 1;
 Delibere relative all'art. 2417 comma 2.

Il deposito delle obbligazioni a norma dell'art. 2370 c.c. dovrà avvenire nei modi e tempi di legge presso la cassa sociale in Palermo via Siracusa n. 34.

Palermo, 16 novembre 1994

Aranca - S.p.a.

Il presidente: dott. Lucio Calogero

S-25341 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE RICERCHE ANGELINI - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica n. 101
 Capitale sociale L. 22.520.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pescara al n. 11285
 CCIAA di Pescara n. 79389
 Codice fiscale n. 01336160591

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Roma al viale Amelia n. 70 presso la società Finav S.p.a., il giorno 15 dicembre 1994, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 1 dello statuto sociale;
2. Ratifica del testo aggiornato dello statuto sociale;
3. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il Consiglio di amministrazione

p. l'amministratore delegato: dott. Erminio Maurizi

S-25344 (A pagamento).

RESTIVA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Garbagnate Milanese (MI), via Bernardino Zenale, 44
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Milano reg. soc. n. 271818
 Codice fiscale n. 08782500154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 1994, alle ore 16,40, presso lo studio notarile Guasti, in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società e della Sanivest S.r.l. nella Roerig Farmaceutici Italiana S.r.l.;
2. Deliberazioni relative e conseguenti.

Azioni da depositare per legge.

Roma, 18 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Pacini

S-25347 (A pagamento).

CISE - S.p.a.**Centro Informazioni Studi ed Esperienze**

Sede in Milano, via Carducci n. 14

Capitale sottoscritto e versato L. 15.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00844340158

Gli azionisti del Centro Informazioni Studi ed Esperienze CISE S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Milano, via Carducci, 14, in prima convocazione e, per il giorno 19 dicembre 1994, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero e nomina degli amministratori e deliberazioni relative.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Sede di Milano.

Milano, 15 novembre 1994

CISE - S.p.a.
Amministratore delegato: dott. ing. Paolo Alia

S-25348 (A pagamento).

ATHENA '94 IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Capitale sociale L. 36.225.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 225830

Partita I.V.A. n. 07059070156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9 di mercoledì 21 dicembre 1994 in Milano, via Santa Valeria n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1994 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Cambiamento della denominazione sociale e trasferimento della sede legale in ambito cittadino: conseguente aggiornamento degli artt. n. 1 e n. 3 dello statuto sociale;
2. Integrazione dell'art. 5 dello statuto sociale per allinearli alla disciplina dei finanziamenti dei soci alla società.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Volontè

S-25349 (A pagamento).

FINOPER - S.p.a.

Sede sociale Roma, piazza Borghese, 3

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Roma al n. 5907/84

Iscr. C.C.I.A.A. di Roma n. 537019

Codice fiscale n. 06658070583

Partita I.V.A. n. 01590901003

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso gli uffici di via del Nuoto n. 11, per il giorno 21 dicembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 23 dicembre 1994, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1994 e del bilancio consolidato al 31 dicembre 1993;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Maria Landeschi

S-25350 (A pagamento).

OFISA - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Milton n. 89/91

Capitale sociale L. 5.149.280.000

Tribunale di Firenze al n. 56686

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società Ofisa S.p.a. è convocata per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 11, e, in seconda convocazione, per il giorno 14 dicembre 1994 stessa ora, presso la sede sociale viale Milton 89 a Firenze, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale di lire 2 miliardi, previa riduzione dell'attuale capitale in funzione delle perdite dei precedenti esercizi;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: André Crespi.

S-25356 (A pagamento).

SUPERMERCATI PAM - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Polo, 1199

Capitale sociale L. 2.733.000.000

Tribunale di Venezia n. 25678 soc., n. 31109 vol.

Codice fiscale n. 00826770059

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Spina (VE), via delle Industrie n. 8, per il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 27 dicembre 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1994 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Venezia, 15 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: rag. Elio Giovane

S-25357 (A pagamento).

AMMOGAS COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede legale in La Spezia, via Tommaseo, 28

Capitale social: L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di La Spezia n. 6259 fasc. 7525

C.C.I.A.A. La Spezia 74152

Codice fiscale n. 00792080111

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea il giorno 19 (diciannove) dicembre 1994 alle ore 15,30, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 (venti) dicembre 1994, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Diminuzione capitale sociale;
2. Scioglimento della società previa messa in liquidazione;
3. Nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 4 della legge 29 novembre 1962, n. 1745 abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società, oppure presso la Banca Popolare di Novara.

L'amministratore unico: Trento Di Mauro.

S-25358 (A pagamento).

ETILGAS - S.p.a.

Sede legale in La Spezia, via Tommaseo, 28

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di La Spezia n. 10091 fasc. 10284

C.C.I.A.A. La Spezia 74152

Codice fiscale n. 00805770112

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 19 (diciannove) dicembre 1994 alle ore 16,15, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 (venti) dicembre 1994, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Diminuzione capitale sociale;
2. Scioglimento della società previa messa in liquidazione;
3. Nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 4 della legge 29 novembre 1962, n. 1745 abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della convocazione presso la sede della società, oppure presso la Banca Popolare di Novara.

L'amministratore unico: Trento Di Mauro.

S-25359 (A pagamento).

CANTIERI NAVALI BENETTI GECAN - S.p.a.*(in amministrazione controllata)*

Sede legale in via XX Settembre, 33

Capitale sociale L. 8.000.000.000 di cui 7.700.000.000 versato

Tribunale di La Spezia n. 12340, fasc. 12416

C.C.I.A.A. La Spezia 86942

Codice fiscale n. 07751440152

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea il giorno 19 (diciannove) dicembre 1994 alle ore 17, presso la società «S.G.N. Società Gestioni Navali a r.l.» in La Spezia, via Tommaseo n. 28, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 (venti) dicembre 1994, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Sostituzione consigliere.

Parte straordinaria:
Diminuzione capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 4 della legge 29 novembre 1962, n. 1745 abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della convocazione presso la sede della società.

Il presidente: Aldo Leone.

S-25360 (A pagamento).

INIZIATIVA ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Rovereto, via Fortunato Zeni n. 8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese Tribunale di Rovereto n. 863
 Codice fiscale n. 00123240228

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Tecnofin Strutture S.p.a. a Rovereto (TN) in via F. Zeni n. 8 per il giorno 13 dicembre 1994 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno 14 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo;
2. Revoca fusione per incorporazione nella Tecnofin Strutture S.p.a.;
3. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari ai sensi di legge.

Rovereto, 15 novembre 1994

Iniziativa Elettronica - S.p.a.
 Il presidente: rag. Dario Piconese

S-25361 (A pagamento).

I.L.Y. - S.p.a.

Sede in Biella
 Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Canc. Trib. di Biella n. 8964 reg. soc.

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio dei commercialisti Mello Teggia S.S. sito in Biella, via Repubblica, 39 il giorno 12 del mese di dicembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 13 dicembre 1994, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Simonetti Gian Paolo

S-25362 (A pagamento).

ROMA MULTISERVIZI - S.p.a.

Roma, via Bernozzo Gozzoli n. 24
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 C.C.I.A.A. 799928 - Pos. Trib. 6636/94
 Codice fiscale e partita IVA n. 04748121003

È convocata l'assemblea generale dei soci per i giorni 11 dicembre 1994 (prima convocazione) e 12 dicembre 1994 (seconda convocazione) ore 11, presso la sede dell'A.M.A. in Roma, piazza Caduti della Montagnola n. 40, piano secondo, con il seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Cariche sociali;
 2. Determinazione degli emolumenti per il Consiglio di amministrazione e per il Collegio dei revisori;
 3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Individuazione della sede e trasferimento della sede legale.

I biglietti di ammissione saranno emessi direttamente dalla società.

N.B.: Si ha motivo di ritenere che il quorum di maggioranza, atto alla delibera, venga raggiunto nella seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Bruno Galiano

S-25366 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

Sede di Milano, via Chiese n. 74
 Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 161912/3940/12
 C.C.I.A.A. di Milano n. 899454
 Codice fiscale e partita IVA n. 01841620154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Shell Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione in Genova, via Garibaldi, 12 per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il 14 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto della situazione patrimoniale straordinaria al 30 settembre 1994 di MonteShell S.p.a.;
2. Approvazione del progetto di fusione di MonteShell S.p.a. in Shell Italia S.p.a.;
3. Fusione per incorporazione di MonteShell S.p.a. in Shell Italia S.p.a. in base alle situazioni patrimoniali delle due società al 30 settembre 1994;
4. Aumento del capitale sociale;
5. Ampliamento/modifica degli articoli 2 e 5 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la Tesoreria del Credito Italiano, piazza Cordusio, Milano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 16 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Howard John Shields

S-25372 (A pagamento).

RIPA COSTRUZIONI - S.p.a.

(in amministrazione controllata)
 Sede in Roma, via delle Idrovore della Magliana, 39
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscriz. Tribunale di Roma 7746/81

Convocazione di assemblea

I signori soci, l'Organo amministrativo ed i sindaci sono convocati per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 10 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 15 novembre 1994

L'amministratore unico: Claude Elie Amram.

S-25373 (A pagamento).

TEATRO OLIMPICO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17

Capitale sociale L. 1.656.000.000

Iscriz. Tribunale n. 6047/80

Codice fiscale n. 04881750584

Telefono 3230070

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Teatro Olimpico in Roma, piazza Gentile da Fabriano, 17, per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 dicembre 1994, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 1994;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale.
4. Nomina nuovo consigliere di amministrazione e nomina presidente del consiglio.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni liberi prima delle dette date.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni Chiarion Casoni

S-25374 (A pagamento).

CESTUD - S.p.a.**Centro Studi degli Scambi con l'Estero**

Roma, via Archimede, 120

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 10361/87

C.C.I.A.A. Roma 643723

Codice fiscale n. 08118970584

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci in Roma, via Archimede n. 120 il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 dicembre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 600.000.000;
 2. Deleghe e poteri al Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Proposta di ampliamento del numero dei consiglieri di amministrazione;
2. Eventuali nomine dei consiglieri di amministrazione.

Le azioni devono essere depositate esclusivamente presso la Cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giampaolo Covino

S-25380 (A pagamento).

SIMUR - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Brenta n. 29

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 168753 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Milano al n. 936897

Codice fiscale e partita IVA n. 03003640152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso gli uffici dell'Enirisorse in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, il giorno 12 dicembre 1994, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1994, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio finale di liquidazione ai sensi dell'art. 2453 del Codice civile e delibere conseguenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Federico Cilia.

S-25383 (A pagamento).

SOGEDA - S.p.a.

Sede in Valdagno, via Bellini n. 6

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza reg. soc. 6563

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli Uffici della Manifattura Lane Gaetano Marzotto e Figli S.p.a largo Santa Margherita n. 1 Valdagno (VI) per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
Trasferimento sede sociale da Valdagno, via Bellini n. 6 a Padova via Croce Rossa n. 112.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Abiuso Guido.

S-25385 (A pagamento).

GENAGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 1
 Capitale sociale L. 123.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 00117120329

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 1, per il giorno 19 dicembre 1994, alle ore 10 in assemblea straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1994, alle ore 10 in assemblea straordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione delle Società «La Vigna S.r.l.» e «Teuta S. Anna S.r.l.» nella «Genagricola S.p.a.».

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della Società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente amministratore delegato:
 cav. del lav. dott. Giuseppe Perissinotto

S-25389 (A pagamento).

DEL FAVERO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Buonarroti, 39
 Capitale sociale L. 21.805.240.000 interamente versato
 Codice fiscale 08914270155
 Partita IVA 10305290156

Convocazione assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Trento, via Degasper, 79, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1994, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari «1986-1995», «1987-2002», «1983-2003», «1988-2007» e «Zero Coupon 1991-1997»;
 2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e eventuale modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del piano di rilancio, ristrutturazione e ricapitalizzazione della controllata «Del Favero S.p.a.»; delibere conseguenti;
 2. Finanziamento soci.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la Cassa Sociale di Trento, via Degasper, 79, oppure presso i seguenti Istituti: Banca Popolare del Trentino e Banco di Desio e della Brianza.

Trento, 17 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Del Favero ing. Ito

S-25391 (A pagamento).

DEL FAVERO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Buonarroti, 39
 Capitale sociale L. 21.805.240.000 interamente versato
 Codice fiscale 08914270155
 Partita IVA 10305290156

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trento, via Degasper, 79, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1994, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1994, stesso luogo ed ora; per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato dei prestiti obbligazionario zero coupon «1991-1997».

Trento, 17 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Del Favero ing. Ito

S-25392 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.

Società Industria Farmaceutica Italiana
 Sede sociale in Catania, via Nicola Coviello 15/B
 Capitale sociale L. 1.976.400.000 interamente versato
 Tribunale di Catania reg. soc. n. 3685

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Catania, via Nicola Coviello n. 15/B, per il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 dicembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.976.400.000 a L. 3.434.400.000 mediante utilizzo del Fondo Riserva Straordinaria e conseguente aumento del valore nominale di ciascuna azione da L. 30.500 a L. 53.000;
2. Modifica dello statuto sociale;
3. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 3.400.000.000;
4. Varie ed eventuali.

Catania, 15 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Benanti

S-25396 (A pagamento).

A.P.I.CO.AL. - S.p.a.

Camerano (AN), via Direttissima del Conero n. 29
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Registro società Tribunale di Ancona n. 5791

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale via Direttissima del Conero, 29 Camerano per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1994 (giovedì), stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
 2. Proposta trasformazione da S.p.a. in S.r.l. e conseguenti modifiche statutarie;
- Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Camerano, 16 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierluigi Ficcadenti

S-25397 (A pagamento).

INALCO - S.p.a.

Sede in Ancona, via Luigi Ruggeri n. 3/I
Capitale sociale L. 10.910.400.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 15371
C.C.I.A.A. di Ancona n. 104851
Codice fiscale e partita IVA n. 01030110421

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1994 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Ancona, 15 novembre 1994

L'amministratore unico: dott. Roberto Rosati.

S-25398 (A pagamento).

MALAN VIAGGI - S.p.a.

Sede in Torino, via Accademia delle Scienze n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Torino n. 46 società n. 46/74 fasc.
Codice fiscale 00410770010

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Torino presso lo studio del notaio Ioli di Torino, via Alfieri n. 17, per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 12 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 1994 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società nella società Malan Group S.r.l.; approvazione del relativo progetto di fusione; deliberazioni conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Gianantonio Pancot.

S-25399 (A pagamento).

PARFIN IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Bari, via Abate Gimma, n. 30
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Registro Imprese Tribunale di Bari n. 27855, elenco 1015/91
Codice fiscale e partita IVA 02453140729

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ferdinando Fiandaca in Bari, via Piccinini, n. 33, in prima convocazione per il giorno 11 gennaio 1995 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede sociale della società;
2. Rinnovo componenti organi sociali scaduti per compiuto triennio.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale della società.

Bari, 14 novembre 1994

Il vice presidente: ing. Umberto Bonvino.

S-25400 (A pagamento).

FINANZA & SVILUPPO - S.p.a.

Sede Napoli, piazza dei Martiri, 30
Capitale sociale L. 2.990.000.000
Registro società n. 4917/90

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale in Napoli alla piazza Dei Martiri, 30 in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1994 alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 1994, nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomento unico:
Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile (cariche sociali): deliberare conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni Lettieri

S-25401 (A pagamento).

CEN.SER. - S.p.a.

Centro Servizi
Sede sociale in Rovigo, piazza Garibaldi n. 6
Capitale sociale L. 5.120.000.000 interamente versato
Tribunale di Rovigo, registro società 7.344

Convocazione assemblea

Si comunica che è stata convocata l'assemblea dei soci per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 10, presso la sede sociale, Camera di Commercio I.A.A., piazza Garibaldi n. 6, Rovigo, per deliberare sul seguente Ordine del giorno in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

1. Lettura ed approvazione del verbale della precedente seduta del 4 novembre 1994;
2. Comunicazioni del presidente;
3. Nomina organi societari, triennio 1995-1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Vincenzo Cappellini

S-25402 (A pagamento).

S.C.A.M. - S.p.a.
(Società Cave e Miniere)

Modica (Ragusa), via Resistenza Partigiana n. 38
Registro delle società presso il Tribunale di Modica n. 499
Codice fiscale 00132520883

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta straordinaria, presso la sede sociale il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 12 in prima, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1994 stessa ora e luogo, col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1994 e osservazioni del Collegio sindacale;
2. Ricostruzione del capitale sociale ex art. 2446 Codice civile e ove occorra ai sensi dell'art. 2447 Codice civile, o liquidazione della società e nomina del liquidatore ai sensi dell'art. 2448 e seguenti.

Modica, 15 novembre 1994

Il presidente: dott. Luigi Giglio.

S-25403 (A pagamento).

ROQUETTE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cassino Spinola (AL), via Serravalle n. 26
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscrizione al Tribunale di Tortona n. 242/27/275
Iscrizione alla Camera di Commercio di Alessandria n. 73302

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Casano Spinola (AL), via Serravalle n. 26, per il giorno 10 gennaio 1995 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banque Scalbert Dupont di Lille.

Cassano Spinola, 14 novembre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Lindo Mandinola

S-25404 (A pagamento).

FINCISA - S.p.a.

Sede sociale, Sassuolo (MO), via Mazzini n. 340
Capitale sociale L. 9.129.987.500 interamente versato
Iscritta al n. 2802 registro società Tribunale di Modena

Convocazione assemblea

Il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 16 presso la sede sociale, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 dicembre 1994 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1994 nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Determinazione compenso degli amministratori;
3. Presentazione bilancio consolidato e relazione accompagnatori;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Zannoni Oscar

S-25405 (A pagamento).

BREVIGLIERI - S.p.a.

Sede in Nogara (VR), via A. Labriola n. 2
Capitale sociale L. 1.900.000.000
Iscr. Tribunale di Verona n. 9585 reg. soc.
C.C.I.A.A. n. 150040
Codice fiscale n. 00725040232

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in Nogara (VR), via A. Labriola n. 2, il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori e nomina di un amministratore unico;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il 14 dicembre 1994 stesso luogo ed ora.

Verona, 17 novembre 1994

Il presidente: Modena Leda.

S-25406 (A pagamento).

MIROLO - S.p.a.

Sede sociale in Spilimbergo (PN)
Capitale sociale L. 412.000.000 interamente versati
Reg. Soc. n. 1513 Tribunale di Pordenone

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 17 nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti art. 2383 e 2386 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto.

Spilimbergo, 16 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mirolo Romano

S-25407 (A pagamento).

ELEKTRON - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Buia (UD), via Arrio 75/1

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Tolmezzo (UD), n. 2528

Codice fiscale e partita IVA n. 01533970305

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Buia, via Arrio n. 75/1 il giorno 21 dicembre 1994 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

* *Ordine del giorno:*

1. Relazione del liquidatore sull'attività svolta;
2. Eventuale revoca della messa in liquidazione;
3. Sostituzione del liquidatore in carica e conseguentemente nomina di uno più liquidatori e determinazione dei relativi poteri;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Azione di responsabilità ex art. 2393 nei confronti di precedenti amministratori;
6. Varie ed eventuali.

Buia, 14 novembre 1994

Elektron - S.p.a.
Il liquidatore: dott. Lippi Alberto

S-25408 (A pagamento).

FATER - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica, 101

Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara reg. soc. n. 11843

Codice fiscale n. 01323030690

Partita IVA n. 01282360682

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della Finaf S.p.a. in Roma, viale Amelia, 70, il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1994 e delibere relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere autorizzato: rag. Adriano Saraceni

S-25409 (A pagamento).

CENTRO RICERCHE FATER P&G - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica, 101

Capitale sociale L. 15.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara reg. soc. n. 12676

Codice fiscale e partita IVA n. 01312080680

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della Finaf S.p.a. in Roma, viale Amelia, 70 il giorno 15 dicembre 1994, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1994 e delibere relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere autorizzato: ing. Carlo Bianco

S-25410 (A pagamento).

SIPORT - S.p.a.

Società Italiana Porti Turistici

Con sede in Napoli alla via Chiatamone n. 7

Capitale sociale L. 2.600.000.000 versato L. 2.204.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Napoli al n. 5841/85 ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 395248

Codice fiscale n. 04786860637

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci che si terrà in prima convocazione il giorno 15 dicembre 1994, alle ore 7 ed in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 16 presso lo studio del dott. Nicola Coccia, sito in Napoli alla via A. Depretis n. 102 (dove potranno essere esercitate le formalità del deposito delle azioni per il ritiro del biglietto di ammissione) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento gestionale della società e sui avvenimenti relativi alla precedente gestione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata;
4. Modifica art. 21 statuto sociale con inserimento di clausola che prevede che l'amministrazione della società possa essere demandata anche da un amministratore unico;
5. Integrazione dell'oggetto sociale con riferimento all'art. 3 dell'atto costitutivo;
6. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Silvana Pane

S-25418 (A pagamento).

ZETAOTTO - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano n. 337075
Codice fiscale n. 10984900158

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Milano, via Pontaccio n. 10, per il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 16, in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 1994, stessi luogo ed ora in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale e copertura di perdite da L. 1.000.000.000 a L. 256.703.335 mediante abbattimento del valore nominale unitario delle azioni in circolazione da L. 1.000 a L. 256,7;
2. Ricostituzione del capitale sociale a L. 1.000.000.000 con aumento del valore nominale unitario delle azioni in circolazione a L. 1.000 deliberazioni relative e conseguenti e conferimenti di poteri.

Le azioni dovranno essere depositate nei modi e termini di cui alla legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Milano, 16 novembre 1994

Il presidente: Vittorio Sironi.

S-25419 (A pagamento).

DOTTORI AGUS & NUTI - S.p.a.

Sede di Cagliari, via dei Carroz n. 8
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale dei Cagliari registro società n. 8914

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni dell'hotel Mistral 2 di Oristano, via XX Settembre, per il giorno 10 dicembre 1994 alle ore 13,30 in prima convocazione e occorrendo il giorno 11 dicembre 1994 alle ore 10, nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per dimissioni dei consiglieri in carica;
2. Esame situazione patrimoniale al 2 ottobre 1994.

Cagliari 17 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Dettori

S-25421 (A pagamento).

S.I.D.A. - S.p.a.**SOCIETÀ IMMOBILIARE DUNA AZZURRA**

Sede in Pordenone, via Damiani n. 4
Capitale sociale L. 3.155.916.000

Iscritta al n. 4082 registro delle società presso il Tribunale di Pordenone
Codice fiscale n. 00267140937

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti portatori di obbligazioni emesse dalla società in esecuzione del P.O. 8% di L. 2.000.000.000 giusta delibera assembleare del 23 novembre 1979 n. 144241 repertorio notaio Giuseppe Salice di Pordenone, sono convocati in assemblea per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 10 presso la sede sociale in Pordenone via Damiani, 4, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 15 dicembre 1994 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ulteriori modificazioni alle condizioni del Prestito Obbligazionario di L. 2.000.000.000 all'8% deliberato il 23 novembre 1979, inerenti e conseguenti deliberazioni.

Per intervenire all'assemblea dovranno essere depositate le obbligazioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabris dott. Roberto

S-25422 (A pagamento).

S.I.D.A. - S.p.a.**SOCIETÀ IMMOBILIARE DUNA AZZURRA**

Sede in Pordenone, via Damiani n. 4
Capitale sociale L. 3.155.916.000

Iscritta al n. 4082 registro delle società presso il Tribunale di Pordenone
Codice fiscale n. 00267140937

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 9 presso la sede sociale in Pordenone, via Damiani, 4, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 15 dicembre 1994 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.155.916.000 a L. 8.810.175.000: ulteriore differimento del termine previsto dal punto 2 delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria del 23 novembre 1993 e/o eventuali altre modificazioni delle suddette deliberazioni;
2. Eventuale trasferimento della sede sociale e conseguenti modifiche statutarie;
3. Modifica all'art. 5 dello statuto sociale inerente la facoltà di raccolta di finanziamenti presso i soci alle condizioni e nei limiti stabiliti dalla legge;
4. Ulteriori modificazioni alle condizioni del prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 all'8% deliberato il 23 novembre 1979; inerenti e conseguenti deliberazioni.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabris dott. Roberto

S-25423 (A pagamento).

RADFIN - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Verdi n. 12

Capitale sociale L. 85.000.000.000 di cui L. 25.000.000.000 riservato alla conversione delle obbligazioni convertibili, ad oggi collocate per L. 10.000.000.000

Capitale sociale reale L. 60.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 39.271 - Bergamo

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02033490166

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede della Cementeria di Monselice S.p.a. via A. Locatelli, 20/A per il 19 dicembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il 20 dicembre 1994 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo Statuto sociale artt. n. 2 (sede sociale), 3 (oggetto sociale), 12 (amministrazione), 14 (nomine), 16 (poteri del consiglio) 21 (Collegio sindacale);
2. Redazione nuovo testo dello statuto con tutte le modifiche conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la Cassa sociale o presso le sedi o filiali della Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Bergamo, 16 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. ing. Sergio Radici.

S-25430 (A pagamento).

IVREA LEASING - S.p.a.

Sede in Montalto Dora, via Ivrea n.c. 92 - Tel. 0125/651123

Capitale sociale L. 1.115.000.000 interamente versato

Tribunale di Ivrea n. 2370

Codice fiscale n. 03770120016

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel «La Serra» ad Ivrea in corso Botta n.c. 30 per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 18,30 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2406 Codice civile;
2. Variazione ragione sociale.
3. Approvazione nuovo statuto e oggetto sociale.

Deposito azioni presso sede sociale a norma di legge.

Montalto Dora, 7 novembre 1994

Ivrea Leasing S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Schiavetta

T-2375 (A pagamento).

F.O.A. - S.p.a.

Sede legale in Cascine Vica -

Rivoli (TO), corso IV Novembre, 41

Capitale sociale L. 735.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Torino al 1359/85 di società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in prima convocazione, per il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 18, ed in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario fino a L. 735.000.000 (settecentotrentacinquemilioni);
Provvedimenti relativi.

Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Toda Leo.

T-2416 (A pagamento).

Società per Azioni BERRY

Sede in Torino - Via Roma n. 33

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 833/72 registro società Tribunale di Torino

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Jona in Torino - Corso Vinzaglio n. 16 in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 9 gennaio 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Oreste Blumenthal

T-2417 (A pagamento).

M.K.A. - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bricherasio, 7

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1094/82

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Il presidente del Consiglio di amministrazione della M.K.A. S.p.a. convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Battaglia, in corso Stati Uniti n. 35 - Torino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica avvenuto aumento del capitale sociale a lire 3 miliardi;
2. Spostamento della sede legale da Torino, via Bricherasio n. 7 a Schio (VI) via Riboli n. 40;
3. Emolumento amministratori per l'anno 1995;
4. Management Incentive 1994;
5. Varie ed eventuali comunque sempre su argomenti inerenti e/o in connessione con i contenuti di cui ai precedenti punti di questo ordine del giorno.

Il Cairo, 3 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mohamed Aboul Enein

T-2419 (A pagamento).

NATURA HOLDING ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Tirreno n. 129
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino n. 2476/77

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Baglio dott. Bruno, c.so Montevecchio n. 50, Torino, in prima convocazione, per il giorno 22 dicembre 1994 alle ore 12, ed in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo;
2. Provvedimenti relativi.

Parte straordinaria:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 900.000.000 (novecentomilioni);
2. Aumento del capitale sociale, da L. 1.300.000.000 (unmiliardo duecentomilioni) a L. 1.600.000.000 (unmiliardo seicentomilioni) con sovrapprezzo;
3. Provvedimenti relativi.

Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spialtini Silvia

T-2421 (A pagamento).

PRAGES - S.p.a.**Pragelato Gestioni Sportive**

Sede in Pragelato, via Wembach Hahn
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 3238
Codice fiscale n. 04946700012

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in Persoa Argentina presso lo Studio del Notaio Ingaramo Angelo, via Assietta n. 30, per il giorno 16 dicembre 1994, alle ore 23 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1994, stesso luogo alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 630.000.000; condizioni e modalità;
2. Proposta di modifica art. 4 Statuto sociale;
3. Proposta di modifica art. 5 Statuto sociale;
4. Modifica art. 23 Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Marco Vigone

T-2424 (A pagamento).

FIN.COM. - S.p.a.

Sede sociale in Varazze (SV), via Villa Grande n. 2
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro società n. 8869 Tribunale di Savona
Codice fiscale n. 00781680095

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società suintestata sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Notaio Zanobini in via Mille n. 3, Savona, in prima convocazione, per il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 1994 alle ore 10 di mattina stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Varazze, 15 novembre 1994

L'amministratore unico: Pietro Vallerga.

G-1062 (A pagamento).

PIOMBO - S.p.a.

Sede in Savona, Vico dei Pico 8/4
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Savona n. 13393 reg. soc., vol. 14899
Codice fiscale n. 02863180101

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Varazze (SV), via Malocello 21 presso lo studio del Notaio D. Manuti per il giorno 19 dicembre 1994, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 20 dicembre 1994, stessa sede ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e suo contestuale reintegro a L. 500.000.000;
 2. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.000.000.000 mediante emissione alla pari di n. 50.000 azioni da L. 10.000 di valore nominale; le azioni non optate nei termini potranno essere collocate anche sopra la pari a cura del Consiglio di amministrazione entro il 30 giugno 1995.

Varazze, 10 novembre 1994

Il presidente: Angelo Massimo Piombo.

G-1064 (A pagamento).

CACCIA ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Samarate, via Umberto Giordano n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società n. 28167

C.C.I.A.A. 236170

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo Studio del Notaio dott. Ludovico Barassi, in Milano, via Sant'Andrea n. 10 per il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta spostamento chiusura esercizi sociali al 30/04, modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avverti voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: ing. Mario Monti.

M-9023 (A pagamento).

A.T. KEARNEY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Durini, 18

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Durini, 18, il giorno 22 dicembre 1994, alle ore 15, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 29 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione e provvedimenti in relazione all'andamento della gestione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Roberto Crapelli.

M-9024 (A pagamento).

3M SISTEMI DIAGNOSTICI - S.r.l.

Sede in San Marco Evangelista (Caserta), S.S. 87, km 20,700

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria Capua Vetere reg. soc. n. 5437/86

Codice fiscale n. 01580870614

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 1994 alle ore 12,15 in prima convocazione e per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 12,15 in seconda convocazione presso lo studio del Notaio Riccardo Ferrario in Milano, via Appiani n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della 3M Sistemi Diagnostici S.r.l. nella 3M Italia S.p.a., con sede in San Marco Evangelista (Caserta), S.S. 87, km 20,700, capitale sociale L. 242.825.000.000 versato, Tribunale di S. Maria Capua Vetere, reg. soc. n. 325/80, codice fiscale n. 00929790616, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante. Deliberazioni inerenti.

Il progetto di fusione e la documentazione relativa, ai sensi dell'art. 2501-sexies sono depositati presso la sede sociale a disposizione dei soci a partire dal 15 novembre 1994.

p. 3M Sistemi Diagnostici S.r.l.

L'amministratore unico: Harry Charles Andrews

M-9027 (A pagamento).

3M ITALIA - S.p.a.

Sede in San Marco Evangelista (Caserta), S.S. 87, Km. 20,700

Capitale sociale L. 242.825.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria Capua Vetere reg. soc. 325/80

Codice fiscale n. 00929790616

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 12 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Riccardo Ferrario in Milano, via Appiani n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della 3M Sistemi Diagnostici S.r.l., con sede in San Marco Evangelista (Caserta), S.S. 87, km. 20,700, capitale sociale L. 20.000.000.000 versato, Tribunale di S. Maria Capua Vetere, reg. soc. n. 5437/86, codice fiscale n. 01580870614, nella 3M Italia S.p.a., mediante annullamento, senza sostituzione di tutte le quote della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante. Deliberazioni inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana - sede di Milano.

Il progetto di fusione e la documentazione relativa, ai sensi dell'art. 2501-sexies sono depositati presso la sede sociale a disposizione degli azionisti a partire dal 15 novembre 1994.

p. 3M Italia - S.p.a.

L'amministratore unico: Harry Charles Andrews

M-9028 (A pagamento).

SOFIMETAL - S.p.a.

Sede in Brescia, via Oberdan 6
 Capitale sociale L. 61.600.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 27649 del Tribunale di Brescia
 Codice fiscale n. 04447200157

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società per azioni Sofimetal S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede, in Brescia, via Oberdan 6 in prima convocazione per il 27 dicembre 1994, ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il 28 dicembre 1994, ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società dalla forma sociale di Società per azioni a quella di società in accomandita semplice;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Brescia, 11 novembre 1994

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Lucchini.

M-9032 (A pagamento).

CASSA GENERALE DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Galvani n. 24
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 22970
 Codice fiscale n. 00962740155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria alle ore 9,30 del giorno 21 dicembre 1994 presso la sede sociale in Milano, via Galvani 24, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione portafoglio;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 15 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Pier Ugo Andreini

M-9034 (A pagamento).

POLVARA FRANCESCO - S.p.a.

Sede in Cuggiono, via Turbigio 3
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 249784/6577/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Francesco Brini in Missaglia (CO), via Garibaldi 101 per il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Tomboni Costruzioni Meccaniche S.r.l. e delibere consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Cuggiono, 14 novembre 1994

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Borgioli.

M-9039 (A pagamento).

MABERFIN - S.p.a. - MILANO

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 7
 Capitale sociale L. 2.650.000.000 deliberati - L. 2.400.000.000 versati
 Iscritta al Tribunale di Milano nn. 206315/5728/15

Convocazione di assemblea straordinaria degli obbligazionisti

L'assemblea straordinaria degli obbligazionisti della società Maberfin S.p.a. Milano è convocata il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 16,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 dicembre 1994 ore 16 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche di cui all'art. 2415, secondo comma del Codice civile.

Milano, 15 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Adriano Mazzuconi

M-9043 (A pagamento).

MABERFIN - S.p.a. - MILANO

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 7
 Capitale sociale L. 2.650.000.000 deliberati - L. 2.400.000.000 versati
 Iscritta al Tribunale di Milano nn. 206315/5728/15

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società Maberfin S.p.a. Milano è convocata il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 17,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 dicembre 1994 ore 17 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Modifiche di cui all'art. 2328 del Codice civile in particolare art. 11, art. 6 statuto sociale;
 Modifiche di cui art. 2328 così come coordinato con 2415, secondo comma del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Milano, 15 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Adriano Mazzuconi

M-9044 (A pagamento).

LEHMAN BROTHERS - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, piazza del Carmine n. 4

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 319868/7980/18

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, piazza del Carmine n. 4, in prima convocazione e per il giorno 22 dicembre 1994 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e di modifica degli articoli 3 e 15 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: dott. Roberto Perini

M-9047 (A pagamento).

POZZI ELECTA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Serra 6 per il 12 dicembre 1994 ore 21 ed in seconda convocazione per il 13 dicembre 1994 stessa ora e luogo per deliberare sulla proposta di acquisto previa determinazione del prezzo di n. 120 azioni pari al 24% del capitale della Clusonia S.p.a. finalizzato alla sua incorporazione nella Pozzi Electa S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Leopoldo Della Porta.

M-9050 (A pagamento).

UNIMER - S.p.a.

Sede in Milano, via Filippo Turati, 29

Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 139539, vol. 3492, fasc. 39

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1995 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo amministratori;
2. Aumento capitale sociale da conversione obbligazioni 1985/1994.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni a termini di legge.

Milano, 15 novembre 1994

L'amministratore delegato: Roberto Di Majo.

M-9051 (A pagamento).

ABE ELETTRONICA - S.p.a.

Gli azionisti della società Abe Elettronica S.p.a., via G. Galilei, 1 Caravaggio sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Pezzoli, via Portaluppi, 86, Treviglio, per il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 18 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione oggetto sociale;
2. Modifica art. 15 dello statuto: maggioranze richieste per deliberare assembleari;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Revisione compensi Consiglio di amministrazione anno 1994;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Deposito titoli azionari presso la Banca di Credito Cooperativo di Treviglio.

Caravaggio, 15 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Roberto Valentini

M-9052 (A pagamento).

METROZ ESSENCES - S.p.a.

Sede in Milano, via Leone Pancaldo, 7

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Cologno Monzese, via A. Doria 40, per il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 dicembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione;
Nomina Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Milano, 11 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Briguglio Danilo

M-9053 (A pagamento).

SELTA TELEMATICA - S.p.a.

Sede in Tortoreto Lido (TE), via Nazionale Km. 404,500

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Teramo n. 10510

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Barmann in S. Benedetto del Tronto (AP), via E. Mattei n. 1, il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 10 a lire 16 miliardi a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto comma, codice civile;

2. Modificazioni statutarie conseguenti.

Per partecipare alla assemblea valgono le vigenti disposizioni civilistiche.

Tortoreto, 15 novembre 1994

Selta Telematica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Bertolini

M-9055 (A pagamento).

SANTAGATA - S.p.a.

Sede legale Cassina De' Pecchi, fraz. Santagata Martesana

Capitale sociale L. 3.381.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 137125, vol. 3444, fasc. 25

Codice fiscale n. 00868630153

Gli azionisti della Santagata S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Liguori, sito in Milano, via Illica, 5, il giorno 15 dicembre 1994, alle ore 11,45, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 dicembre 1994 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione ex art. 2502 c.c. per incorporazione nella Termoraggi S.p.a. con sede in Milano viale Cassala 57.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Rocco Russo.

M-9057 (A pagamento).

**COORDINAMENTO VENDITE COMBUSTIBILI
CO.VEN.COM. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Tunisia, 48

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 171665, vol. 5035, fasc. 15

Codice fiscale n. 03216030159

Gli azionisti della Coordinamento Vendite Combustibili Co.Ven.Com. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Liguori, sito in Milano, via Illica, 5, il giorno 15 dicembre 1994, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 dicembre 1994 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione ex art. 2502 c.c. per incorporazione nella Termoraggi S.p.a. con sede in Milano viale Cassala 57.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: rag. Luigi Mariani.

M-9058 (A pagamento).

TERMORAGGI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Cassala, 57

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 11756, vol. 2931, fasc. 6

Codice fiscale n. 00924750151

Gli azionisti della Termoraggi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Liguori, sito in Milano, via Illica, 5, il giorno 15 dicembre 1994, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 dicembre 1994 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione ex art. 2502 c.c. per incorporazione della Coordinamento Vendite Combustibili Co.Ven.Com. S.p.a. con sede in Milano, viale Tunisia, 48 e della Santagata S.p.a. con sede in Cassina, De' Pecchi (MI) fraz. Santagata Martesana.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Luciano Bressan.

M-9059 (A pagamento).

IMPRESA F.LLI PONTI - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Vela n. 19

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Partita IVA n. 00736090150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 dicembre 1994, alle ore 18, presso lo studio notarile Lacchi-Napolitano, in Milano, corso Matteotti, n. 8, in prima convocazione, ed il giorno 15 dicembre 1994, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 ottobre 1994;
2. Adempimenti a' sensi articoli 2446-2447 Codice civile;
3. Trasformazione in S.r.l.;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 14 novembre 1994

L'amministratore unico: Alessio Ponti.

M-9060 (A pagamento).

VISUALS - IMAGES & IMAGE PROCESSING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Watt, 5

Capitale sociale L. 4.095.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00783300320

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso lo studio Comini, via Turati, 3, il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Disamina situazione finanziaria della Società; deliberare ai sensi dell'art. 2446 C.C. ed eventuali risoluzioni ai sensi del regio decreto 267 del 16 marzo 1942;

Eventuale trasferimento della sede sociale.

Milano, 15 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gianni Lentati

M-9061 (A pagamento).

CALZATURIFICIO BRUNATE - S.p.a.

Sede legale in Lomazzo (Como), via del Seprio n. 54
Capitale sociale L. 1.053.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio dott. Enrico Lainati in Milano, via Cusani n. 1, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale;
Inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Calzaturificio Brunate S.p.a.
Il presidente: Giacomo Volontè

M-9062 (A pagamento).

CALZIFICIO FRATELLI CARABELLI - S.p.a.

Sede sociale in Solbiate Arno (VA), via Colombera, 29
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 5591

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Solbiate Arno (VA) - via Colombera 29 per il giorno 16 gennaio 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 gennaio 1995 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione dei compensi amministratore unico e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, entro i termini di legge oppure presso Istituti di Credito operanti in Italia o presso Monte Titoli.

Solbiate Arno, 14 novembre 1994

L'amministratore unico: Danilo Carabelli.

M-9064 (A pagamento).

MABU JERSEY - S.p.a.

Sede sociale in Solbiate Arno (VA), via Colombera, 29
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 7600

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Solbiate Arno (VA) - via Colombera 29 per il giorno 16 gennaio 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 gennaio 1995 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione dei compensi organo amministrativo e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, entro i termini di legge oppure presso istituti di Credito operanti in Italia o presso Monte Titoli.

Solbiate Arno, 14 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Danilo Carabelli

M-9065 (A pagamento).

FADIS - S.p.a.

Sede sociale in Solbiate Arno (VA), via Colombera, 70
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 5713-bis

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Solbiate Arno (VA) - via Colombera 29 per il giorno 16 gennaio 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 gennaio 1995 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione dei compensi organo amministratore e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, entro i termini di legge oppure presso istituti di Credito operanti in Italia o presso Monte Titoli.

Solbiate Arno, 14 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Danilo Carabelli

M-9066 (A pagamento).

MEIE VITA - Società di Assicurazioni per azioni

Sede in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 190294/5407/44 reg. soc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04605750159

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Meie Vita - Società di assicurazioni per azioni - sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 dicembre 1994 in prima convocazione, alle ore 12, in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vigentina n. 9 ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1994 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante emissione di n. 500.000 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1995, da offrirsi in opzione agli azionisti in ragione di una azione nuova per ogni azione vecchia posseduta, e da liberarsi contestualmente alla sottoscrizione con conferimenti in denaro;

2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Arnaldo Sanzeni

M-9068 (A pagamento).

FRIENDS PROVIDENT HOLDINGS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti, 8
Capitale sociale L. 14.000.000.000 versato L. 11.378.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 307890
Codice fiscale n. 10116020156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 19 dicembre 1994, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga dei termini per il collocamento dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 22 aprile 1992.

Deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: Paolo Baruffi.

M-9069 (A pagamento).

CARBOLIO - S.p.a.**Fornitura Industriali di Olii e Combustibili**

Sede in Milano, via G.B. Pirelli, 19
Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via G.B. Pirelli n. 19 a Milano, alle ore 12 del 16 dicembre 1994 ed occorrendo del 19 dicembre 1994, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1994, (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e della relazione degli amministratori; lettura della relazione dei sindaci.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale entro il giorno 9 dicembre 1994.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Marco Menegazzi

M-9071 (A pagamento).

BOLLORÈ ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lunigiana n. 5
Capitale sociale L. 925.000.000 interamente versato
Registro società n. 189380, vol. n. 5389, fasc. n. 30 Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01457450151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bignami, in Milano, via Telesio n. 5, il giorno 20 dicembre 1994, alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1994 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione di S.I.FI.P.A. S.r.l. in Bollorè Italia S.p.a.: deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Flavio Bernasso.

M-9072 (A pagamento).

WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Missori n. 2
Capitale sociale L. 30.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in piazza Missori n. 2, Milano, per il giorno 13 dicembre 1994, martedì, in prima convocazione alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, con conseguenti modifiche statutarie.

Milano, 15 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurilio Morganti

M-9073 (A pagamento).

CON TEC ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Cassina De' Pecchi (Milano)
S.S. Padana Super 11 km 158 s.n.c.
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 10 ed in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1994 alla stessa ora presso lo studio del notaio dott. Paolo Sala per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite esercizio 1993 e precedenti;
2. Ricostituzione capitale sociale e trasformazione della società in S.r.l.;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Giglioni Carlo.

M-9075 (A pagamento).

FINCAMUNA - S.p.a.

Sede in Berzo Inferiore, via Vittorio Emanuele II n. 60
Iscritta al n. 7090 reg. soc. Tribunale di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Broli in Brescia, via Beccaria n. 10 per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 11 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 30 giugno 1994;
Ricorso procedura concorsuale.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447;
Scioglimento e messa in liquidazione e nomina liquidatori;
Ricorso procedura concorsuale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Berzo Inferiore, 15 novembre 1994

Il legale rappresentante: rag. Lucio Bellicini.

C-23344 (A pagamento).

SAN GIORGIO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Novara, via Ranzoni n. 30

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10564 del reg. soc. del Tribunale di Novara
Codice fiscale 01204500035

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, via Cerruti n. 6 il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno successivo allo stesso luogo ad ore 8,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della cooptazione di un amministratore ovvero eventuale nomina di nuovo organo amministrativo;
2. Proposta di azione di responsabilità contro gli amministratori Fulvio Ceresa, Roberto Ceresa ex art. 2393 del Codice civile.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Novara, 16 novembre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ugo Malferrari

C-23343 (A pagamento).

MARENGO - S.p.a.

Sede in Novara, via Ranzoni n. 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7879 del reg. soc. del Tribunale di Novara
Codice fiscale 00609590039

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, via Cerruti n. 6 presso lo studio Malferrari Associato, il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno successivo allo stesso luogo ad ore 8, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Proposta di azione di responsabilità contro gli amministratori Fulvio Ceresa, Roberto Ceresa e Giordina Lorena Pavani ex art. 2393 del Codice civile.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Novara, 16 novembre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ugo Malferrari

C-23344 (A pagamento).

FENNER BY REDI ELECTRONICS - S.p.a.

Vicenza, via dell'Artigianato n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro società Tribunale di Vicenza n. 13137

Registro ditte di Vicenza n. 162776

Partita I.V.A. 00801330242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vicenza, via dell'Artigianato n. 1, per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cariolato Andrea Emilio

C-23345 (A pagamento).

A.C.S.O.A. - S.p.a.

Sede sociale in Spoleto, via SS. Giovanni e Paolo n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 760.000.000

Iscritta al n. 1367 reg. soc. del Tribunale di Spoleto

I signori azionisti dell'A.C.S.O.A. sono convocati in assemblea straordinaria presso la Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200, Roma per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Spoleto, 15 novembre 1994

Il presidente: avv. Umberto Ammassari.

C-23348 (A pagamento).

BORTOLOTTI & MOSCA - S.p.a.

Sede in Flero (Brescia), via S. Desiderio n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Brescia reg. soc. 9472
 C.C.I.A.A. di Brescia 186420
 Codice fiscale 00350690178

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Bortolotti & Mosca S.p.a. con sede in Flero (Brescia), via S. Desiderio n. 11, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Flero (Brescia), via S. Desiderio n. 11, per il giorno 16 dicembre 1994, alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di revoca a norma degli articoli 2383 e 2466 del Codice civile, come da richiesta dell'azionista; delibere conseguenti;
2. Disamina proposte per determinazione compenso all'organo amministrativo; delibere conseguenti;
3. Disamina proposta d'incorporazione delle società controllate; delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso gli sportelli dell'Istituto S. Paolo di Torino, sede di Bergamo.

Flero, 15 novembre 1994

Il presidente: comm. Dino Armani.

C-23369 (A pagamento).

UFN Leasing - S.p.a.

Sede in Novara
 Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato
 N. 10021 reg. soc. Tribunale di Novara
 C.C.I.A.A. di Novara n. 153144
 Codice fiscale 01163170036

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Comola-Carosselli in Novara, via Cimabue n. 8 in prima convocazione per il giorno 19 gennaio 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1995 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Trasferimento della sede legale.

Deposito delle azioni da effettuarsi presso la Banca Popolare di Novara, sede di Novara.

Novara, 11 novembre 1994

Il presidente: dott. PierFranco Nigri.

C-23370 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE VAL DI NEVOLA - S.p.a.

Corinaldo (Ancona)
 Partita I.V.A. 00080780422

Convocazione di assemblea

Gli azionisti, amministratori e sindaci della Cantina Sociale Val di Nevola S.p.a. con sede in Corinaldo, via Nevola n. 5, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il 17 dicembre 1994, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1994, nota integrativa, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale; approvazione e deliberazioni conseguenti;
2. Ratifica a nomina consigliere dell'avv. Pierfrancesco Bartolazzi Menchetti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Corinaldo, 10 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Attilio Girolimini

C-23391 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI MILANESI - S.p.a.

Sede in Pioltello-Limito
 Capitale sociale L. 5.430.000.000
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano
 al n. 14510 registro società, volume 548, fascicolo 240

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 10,30 in Monza, largo XXV Aprile n. 6, presso lo studio del notaio dott. Antonio Mascheroni in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 5.430.000.000 a L. 10.860.000.000;
2. Modifiche agli articoli 1, 3, 4, 5, 8, 18 e 20 dello statuto sociale.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:
 dott. Alvise di Canossa

C-23393 (A pagamento).

FANTASTICO - S.p.a.

SUPERGRUPPO GIOCATTOLI ITALIA
 Sede legale in Cogliate, via Delle Primule n. 5
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Monza n. 42598 registro società

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede amministrativa in Misinò, via Turati n. 1/3, per il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede amministrativa.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1995 alle ore 11 nello stesso luogo.

Cogliate, 14 novembre 1994

Il consigliere: Liberali Cesare.

C-23396 (A pagamento).

MEVI - S.p.a.

Agrate Brianza, via Archimede n. 76

Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Monza n. 29149

Gli azionisti della Mevi S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio dott. Nicola Caputo in Milano, via Monti n. 52 per il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 21 in prima convocazione, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale nella misura delle perdite accertate alla data del 31 ottobre 1994;
2. Aumento del capitale sociale fino a L. 7.000.000.000 da effettuarsi eventualmente, in tutto o in parte, ai sensi dell'art. 2440 del Codice civile mediante conferimenti in natura e/o di crediti;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 15 novembre 1994

L'amministratore unico: Mario Giannopolo.

C-23399 (A pagamento).

INTERNATIONAL COLOR - S.p.a.

Sede Gallarate, corso L. da Vinci n. 7

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. 13297

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 15 in Samarate, via Roma n. 133 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Situazione del contenzioso in essere della società passività potenziali conseguente formulazione di una strategia legale con conferimento a nuovo legale estraneo alle controversie tra i soci;
3. Contrasto tra i membri del Consiglio di amministrazione, opportunità di dimissioni del Consiglio o revoca mandato e nomina nuovo organo amministrativo con attribuzione poteri;

4. Conferimento a primaria società internazionale di revisione e certificazione dell'incarico di revisionare il bilancio al 31 dicembre 1993;
5. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Pappalardo

C-23404 (A pagamento).

APARC LEASING - S.p.a.

Torino, corso Re Umberto n. 2

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 2808/86

Codice fiscale 05084730018

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 dicembre 1994 alle ore 13 presso lo studio Boidi-Cecchetti in Torino, corso Re Umberto n. 2 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 15 presso l'Hotel Concord in Torino, via Lagrange n. 47 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione gestionale al 30 giugno 1994 e previsioni al 31 dicembre 1994;
2. Informativa sulle trattative in ordine alla cessione dell'azienda e/o delle azioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Torino, 18 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Righetti

S-25441 (A pagamento).

KINA ITALIA - S.p.a.

Milano, via Galeno n. 36

Capitale sociale versato L. 1.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Milano n. 166852

I signori azionisti della Kina Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 12 ed, eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Proposta aumento capitale sociale;
3. Modifiche statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Lorenzo Niccolini.

S-25485 (A pagamento).

S.L.T. LE TORRI - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso di convocazione G-993, riguardante I.M.L. INDUSTRIA MECCANICA LIGURE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 7 novembre 1994 a pagina 12

al posto di: «I.M.L. Industria Meccanica Ligure S.p.a. - Sede Casarza Ligure (GE), piazza Cappelli, 4 - Capitale* sociale L. 4.210.000.000 - R.I. 8099 - 8099 - C.F. 01045640990» leggasi:

S.L.T. LE TORRI S.p.a. - Sede Recco (GE), via dei Giustiniani, 8 - Capitale sociale L. 8.500.000.000 - R.I. 35715/53452 - Codice fiscale 01045640990

al posto di: «Andrea Clerici», leggasi: «Paolo Sanguineti».

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Sanguineti

G-1060 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCO DI CHIAVARI
E DELLA RIVIERA LIGURE**
Società per azioni

Iscritto all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana e iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4
Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6
Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2
Capitale sociale lire 70 miliardi interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Chiavari al n. 16 reg. soc.
Codice fiscale 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», comunica che, dal 21 novembre 1994, il limite massimo di istituto per gli scoperti di conto corrente ordinari entro ed oltre il limite del fido o non fronteggiati da linea di credito — quando eccezionalmente consentiti — verrà portato dall'attuale 17,75% al 19,25%.

Genova, 15 novembre 1994

p. Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Direzione Generale: Paolo Falleni - Andrea Stagnaro

G-1063 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25
Capitale sociale L. 718.858.988.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 24173
Codice fiscale 00799960158

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che già a valere dal 4° trimestre 1994, provvederà a modificare le seguenti condizioni applicate alla clientela:

spese fisse di chiusura: aumento di L. 10.000 per tutti i conti «ordinari» e «di servizio». Il nuovo valore di Istituto viene pertanto fissato a L. 50.000;

commissione massimo scoperto: aumento generalizzato della commissione di massimo scoperto su tutti i conti correnti nella misura dello 0,125, ferma restando l'attuale condizione standard di Istituto pari allo 0,75%.

Milano, 14 novembre 1994

p. Banco Ambrosiano Veneto
Il direttore generale: Carlo Salvatori

M-9048 (A pagamento).

FEDERBANCA**CREDITO AGRARIO FONDARIO INDUSTRIALE**

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a. (iscr. n. 6320.6)
Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 200 miliardi interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1451/93 del reg. società
Codice fiscale n. 03113700011

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento dei prestiti obbligazionari di seguito elencati, i tassi semestrali di interesse, determinati secondo i parametri di indicizzazione previsti, risultano evidenziati, nell'ambito di ogni serie, dal seguente prospetto:

Serie ABI	Valore residuo del titolo	N.	Cedola	
			tasso	controvalore
Obbligazioni soggette ad imposta:				
cedole pagabili dal 1° giugno 1995:				
45*/14252	1.885.000	19	4,90%	92.365
22* OO.PP./13466	30.625.000	21	4,95%	1.515.938
26* OO.PP./14254	1.840.000	19	4,90%	90.160
cedole pagabili dal 1° luglio 1995:				
24*/2046	140.000	28	4,95%	6.930
32*/10066	255.000	27	7,00%	17.850
			Min. Gar	

Torino, 15 novembre 1994

Il direttore amministrazione e finanza: Luigi Tabasso.

T-2418 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA

Domenico Siniscalco Ceci
Foggia

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, secondo comma, la Banca del Monte di Foggia - Foggia, comunica di aver proceduto, con decorrenza 1° ottobre 1994 ad un aumento generalizzato di 1 punto su tutti i tassi debitori relativi a tutte le operazioni di prestito e finanziamento.

Foggia, 13 ottobre 1994

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-23324 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 7 novembre 1994 i tassi debitori sulle categorie dei c/c 2/4/5/7/9/10/11/15 vengono aumentati dello 0,25%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Capranica
Il presidente: P. Minardi

C-23330 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Sede legale e Direzione Generale in Palermo,
in via F. Coròva n. 76

Avviso alla clientela

(art. 6, secondo comma, legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1995:

a) le condizioni contrattuali che regolano l'«incarico per negoziazione, sottoscrizione, collocamento e raccolta di ordini concernenti valori mobiliari» (mod. NEG. 1), sono così modificate:

Art. 3. — Viene sostituito dal presente: «L'esecuzione degli ordini di compravendita è subordinata, in vignenza della delibera CONSOB n. 929 del 3 luglio 1981 e successive modifiche ed integrazioni e della delibera CONSOB n. 7679 dell'11 gennaio 1994, alla costituzione di un deposito vincolato nei limiti indicati nelle predette delibere»;

Il secondo capoverso dell'art. 13 viene sostituito dal seguente: «Oltre a dette commissioni, le quali comprendono anche quelle dovute alle SIM e Agenti di cambio intervenuti nelle operazioni di raccolta ordini, vanno applicati i bolli sul contratto di borsa e il rimborso spese per ciascun ordine eseguito e non»;

Il terzo capoverso dell'art. 13 viene sostituito dal seguente: «Ai sensi degli articoli 26 e 27 del regolamento approvato dalla CONSOB con deliberazione 2 luglio 1991, n. 5387, i valori mobiliari non quotati (tra cui i BOT) saranno negoziati sulla base dei prezzi prospettati dalla Sicilcassa e senza l'applicazione di alcuna commissione e con l'addebito dei bolli sul contratto di borsa»;

b) le condizioni economiche applicate al servizio di negoziazione conto terzi e raccolta ordini di valori mobiliari, vengono così integrate:

rimborso spese per ogni ordine eseguito: L. 5.000;
rimborso spese per ogni ordine revocato: L. 10.000,

fermo restando il recupero delle eventuali spese reclamate da altri intermediari e dei bolli sul contratto di borsa;

c) le condizioni economiche applicate al servizio di deposito titoli a custodia semplice, amministrata, a garanzia, a cauzione, vincolati e condizionati, vengono così modificate:

commissioni di trasferimento titoli presso altro istituto di credito o intermediario mobiliare: L. 50.000, maggiorate di L. 10.000 per ogni specie di titolo trasferito;

commissioni di trasferimento titoli ad altro dossier acceso presso la Sicilcassa: L. 15.000, maggiorate di L. 5.000 per ogni specie di titolo trasferito.

Palermo, 10 novembre 1994

Il direttore generale: Pasquale Salamone.

S-25367 (A pagamento).

DIFFIN - S.p.a.

(già Diffin - S.r.l.)

Sede Genova, via Gualco n. 54
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova reg. soc. 47546, fasc. 65710
Codice fiscale 02858310101

DIFFEL DIFFUSIONE ELABORATORI - S.p.a.

Sede Genova, via Palmaria n. 5
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova reg. soc. 38825, fasc. 56865
Codice fiscale 00925270068

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del sopra citato articolo si precisa:

Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Diffin S.p.a. già Diffin S.r.l. corrente in Genova, via Gualco n. 54, con verbale a rogito notaio Piermaurizio Priori di Genova in data 17 ottobre 1994, reg. n. 26593 racc. 8406 omologato dal Tribunale di Genova in data 15 novembre 1994 depositato (ex legge n. 63/93 deposito unificato atti società per il Tribunale) presso la C.C.I.A.A. di Genova in data 18 novembre 1994;

società Incorporanda: Diffel Diffusione Elaboratori S.p.a. corrente in Genova, via Palmaria n. 5 con verbale rogito notaio Piermaurizio Priori di Genova in data 17 ottobre 1994 rep. n. 26594 racc. 8407 omologato dal Tribunale di Genova in data 15 novembre 1994 depositato (ex legge n. 63/93 deposito unificato atti società per il Tribunale) presso la C.C.I.A.A. di Genova in data 18 novembre 1994.

La società incorporante Diffin S.p.a. già Diffin S.r.l. (in possesso di quote proprie) al fine di superare il divieto di cui all'art. 2483 del Codice civile, con assemblea del 17 ottobre 1994 si è trasformata da Società a responsabilità limitata in Società per azioni ed ha aumentato contestualmente il capitale sociale a L. 200.000.000.

Rapporto di cambio: per effetto della fusione il capitale sociale della Diffin S.p.a. risulterà aumentato di L. 700.000.000 da offrire agli azionisti della società incorporanda Diffel S.p.a. in cambio dell'annullamento delle loro azioni. Tali azioni verranno assegnate agli azionisti della società incorporanda, contestualmente alla data dell'iscrizione dell'atto di fusione.

Gli stessi azionisti parteciperanno agli utili, senza alcuna limitazione temporale o di importo, dal bilancio di esercizio chiuso successivamente alla data in cui ha effetto la fusione.

Gli effetti giuridici e contabili della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione del registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504 del Codice civile.

Per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, punto 6, ed ai soli fini fiscali previsti dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917/86 la fusione decorrerà alla data del 1° gennaio 1994.

p. Diffin S.p.a.
Il presidente: dott. Ernesto Cauvin

p. Diffel Diffusione Elaboratori S.p.a.
Il presidente: dott. Gian Vittorio Cauvin

S-25602 (A pagamento).

C.V.R. - S.r.l.

F.A.B.A. - S.r.l.

Forniture Accessori Borse e Affini

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra le società:

a) Incorporante: C.V.R. S.r.l., con sede in Bologna, via Saffi n. 18/3, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 44325 del registro società del Tribunale di Bologna, codice fiscale 03581210378.

b) Incorporanda: F.A.B.A. S.r.l. - Forniture Accessori Borse e Affini, con sede in Bologna, via Saffi n. 18/3, capitale sociale L. 280.000.000, iscritta al n. 24289 del registro società del Tribunale di Bologna, codice fiscale 00514580372.

A seguito della fusione anzidetta, nessuna variazione verrà apportata al vigente statuto sociale dell'incorporante C.V.R. S.r.l.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e, pertanto, l'operazione verrà realizzata mediante annullamento della partecipazione che l'incorporante ha nell'incorporanda, senza alcun aumento di capitale sociale e, conseguentemente, senza concambio.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro società presso il Tribunale di Bologna in data 14 novembre 1994 ai numeri 47587 e 47589 d'ordine.

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione.

p. la C.V.R. - S.r.l.

Il legale rappresentante: Roncarati Mauro

p. la F.A.B.A. - S.r.l.

Il legale rappresentante: Roncarati Mauro

S-25311 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE S. AGNESE - S.r.l.

Estratto di atto di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Si comunica che in data 17 ottobre 1994 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma l'atto di fusione per incorporazione, stipulato in data 26 settembre 1994, tra le seguenti società:

Società Immobiliare S. Agnese S.r.l. con sede in Roma, via della Conciliazione, 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, fasc. Tribunale di Roma n. 660/48, codice fiscale 02520560588 - incorporante;

Immobiliare Trentennio S.r.l. con sede in Roma, via della Conciliazione, 1, capitale sociale L. 250.000.000, fasc. Tribunale di Roma n. 435/53, codice fiscale 01213060583 - incorporata.

La fusione è avvenuta senza far luogo ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante, già possedendo questa l'intero capitale sociale della società incorporata. L'atto di fusione di cui sopra, che ha

dato esecuzione alle deliberazioni, pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1994, assunte dalle rispettive assemblee straordinarie in data 10 dicembre 1993, ha stabilito quanto segue:

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il giorno 1° gennaio 1994 come consentito dall'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile. Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, l'atto di fusione ha statuito che gli effetti fiscali della fusione decorreranno anch'essi dal 1° gennaio 1994;

non è stato previsto alcun trattamento particolare per specifiche categorie di soci;

non è stato previsto alcun vantaggio particolare nei confronti di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 14 novembre 1994

p. Società Immobiliare S. Agnese - S.r.l.

Il presidente: Gino Di Filippo

S-25340 (A pagamento).

ICAR - S.r.l.

Sede legale in Colferro (RM), via XXV Aprile, 38

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Velletri n. 8831

Estratto del progetto di fusione

1. Soggetti partecipanti alla fusione:

a) Immobiliare Pina S.r.l., con sede legale in Cisterna di Latina, via Appia km. 54, codice fiscale 00935380592, iscritta nel registro società del Tribunale di Latina al n. 6508;

b) Icar S.r.l., con sede in Colferro (RM), via XXV Aprile n. 38, codice fiscale 80049730585, iscritta nel registro società del Tribunale di Velletri al n. 8831.

2. Tipo di fusione. Fusione mediante incorporazione senza concambio delle quote della società Icar S.r.l. nella Immobiliare Pina S.r.l.

3. Data di effetto contabile della fusione. La data di effetto contabile è il 31 agosto 1994.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie particolari di quote.

5. Vantaggi particolari agli amministratori. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Il detto progetto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle società del Tribunale di Velletri in data 10 novembre 1994 al n. 9072 R.O.

L'amministratore unico: Pica Mario.

S-25342 (A pagamento).

IMMOBILIARE PINA - S.r.l.

Sede legale in Cisterna di Latina, via Appia km. 54

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Latina n. 6508

Estratto del progetto di fusione

1. Soggetti partecipanti alla fusione:

a) Immobiliare Pina S.r.l., con sede legale in Cisterna di Latina, via Appia km. 54, codice fiscale 00935380592, iscritta nel registro società del Tribunale di Latina al n. 6508;

b) Icar S.r.l., con sede in Colleferro (RM), via XXV Aprile n. 38, codice fiscale 80049730585, iscritta nel registro società del Tribunale di Velletri al n. 8831.

2. Tipo di fusione. Fusione mediante incorporazione senza scambio delle quote della società Icar S.r.l. nella Immobiliare Pina S.r.l.

3. Data di effetto contabile della fusione. La data di effetto contabile è il 31 agosto 1994.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie particolari di quote.

5. Vantaggi particolari agli amministratori. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Il detto progetto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle società del Tribunale di Latina in data 21 ottobre 1994 al n. 94014744.

L'amministratore unico: Materazzo Osvaldo.

S-25343 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

Sede in Ancona, via Menicucci n.ri 4-6

Estratto dell'atto di fusione tra la Banca Carima S.p.a. e la Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a. mediante costituzione della società Banca delle Marche S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Banca Carima S.p.a., con sede sociale in Macerata, corso della Repubblica Italiana n. 38, capitale L. 237.500.000.000, iscritta al n. 9763 del registro società presso il Tribunale di Macerata, codice fiscale e partita IVA 00083850438;

Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a., con sede sociale in Pesaro, corso XI Settembre n. 22, capitale L. 245.000.000.000, iscritta al n. 11559 del registro società presso il Tribunale di Pesaro, codice fiscale e partita IVA 00133620419.

2. Società risultante dalla fusione:

Banca delle Marche S.p.a., con sede sociale in Ancona, via Menicucci n.ri 2-4, capitale L. 500.000.000.000, iscritta al n. 22628 del registro società presso il Tribunale di Ancona, codice fiscale e partita IVA 01377380421.

3. Il rapporto di cambio delle azioni è stato così fissato:

n. 0,095 azioni ordinarie della Banca Carima S.p.a. del valore nominale di L. 100.000 ciascuna contro n. 1 azioni ordinarie della Banca delle Marche S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna;

n. 0,98 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna contro n. 1 azioni ordinarie della Banca delle Marche S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

4. Le azioni di spettanza dei soci delle società partecipanti alla fusione saranno agli stessi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente agli eventuali certificati azionari se emessi, entro centoventi giorni dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Ancona. Le richieste andranno presentate presso la sede sociale della nuova società. Espletate le necessarie verifiche sul libro soci delle due società, si provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti della nuova società ed alla relativa annotazione sul libro soci della stessa.

Peraltro la maggioranza delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria non sarà distribuita ai soci ai sensi dell'art. 5 dello statuto.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1994; la stessa data viene stabilita ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

6. La data a decorrere dalla quale le nuove azioni cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita al 1° gennaio 1994.

7. Non sono previsti trattamenti diversificati per determinate categorie di soci o per possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Dalla fusione non sono derivati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione ricevuto dal notaio Sandro Scoccianti di Ancona in data 20 ottobre 1994, rep. n. 225800/32914, registrato all'ufficio del registro di Ancona in data 21 ottobre 1994 al n. 4023 è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Ancona in data 2 novembre 1994.

Il presidente: dott. Alfredo Cesarini.

S-25353 (A pagamento).

BANCA CARIMA - S.p.a.

Sede sociale a Macerata, corso della Repubblica Italiana n. 38

CARIMA SERVIZI - S.r.l.

Sede sociale Macerata, via Domenico Ricci n. 1

Estratto dell'atto di scissione della società Banca Carima S.p.a. mediante trasferimento di parte del patrimonio alla società di nuova costituzione Carima Servizi S.r.l.

1. Società scissa: Banca Carima S.p.a., con sede sociale in Macerata, corso della Repubblica Italiana n. 38, iscritta al n. 9763 del registro società presso il Tribunale di Macerata, codice fiscale e partita IVA 00083850438.

2. Società beneficiaria: Carima Servizi S.r.l. (di nuova costituzione), con sede in Macerata, via Domenico Ricci n. 1, capitale sociale L. 12.500.000.000, iscritta al n. 10941 del registro società presso il Tribunale di Macerata.

3. Rapporto di cambio: n. 100 quote di nominali L. 1.000 ciascuna della nuova Carima Servizi S.r.l. per ogni azione della Banca Carima S.p.a.

4. L'assegnazione delle nuove quote avverrà dietro presentazione delle azioni da annullarsi a decorrere dall'iscrizione dell'atto di scissione del registro delle imprese.

5. La decorrenza degli effetti di scissione a fini contabili e la partecipazione agli utili della nuova società è fissata al 1° gennaio 1994.

6. Non sono riservati particolari trattamenti a determinate categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di scissione ricevuto dal notaio Sandro Scoccianti di Ancona in data 20 ottobre 1994, rep. n. 225798/32912, registrato all'ufficio del registro di Ancona in data 21 ottobre 1994 al n. 4022 è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Macerata in data 2 novembre 1994.

p. Carima Servizi - S.r.l.

Il presidente: Scarfiotti Emanuele

S-25354 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - S.p.a.

Sede sociale a Pesaro, corso XI Settembre n. 22

MONTANI ANTALDI - S.r.l.

Sede sociale a Pesaro, via Passeri n. 72

Estratto dell'atto di scissione della società Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a. mediante trasferimento di parte del patrimonio alla società di nuova costituzione Montani Antaldi S.r.l.

1. Società scissa: Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a., con sede sociale in Pesaro, corso XI Settembre n. 22, iscritta al n. 11559 del registro società presso il Tribunale di Pesaro, codice fiscale e partita IVA 00133620419.

2. Società beneficiaria: Montani Antaldi S.r.l. (di nuova costituzione), con sede in Pesaro, via Passeri n. 72, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al n. 12935 del registro società presso il Tribunale di Pesaro.

3. Rapporto di cambio: n. 10 quote di nominali L. 1.000 ciascuna della nuova Montani Antaldi S.r.l. per ogni azione della Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

4. L'assegnazione delle nuove quote avverrà dietro presentazione delle azioni da annullarsi a decorrere dall'iscrizione dell'atto di scissione del registro delle imprese.

5. Le operazioni della società scissa, relativamente al ramo d'azienda trasferito, sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio 1994.

6. La partecipazione agli utili della nuova società decorre dal 1° gennaio 1994.

7. Non sono riservati particolari trattamenti a determinate categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di scissione ricevuto dal notaio Sandro Scoccianti di Ancona in data 20 ottobre 1994, rep. n. 225799/32913, registrato all'ufficio del registro di Ancona in data 21 ottobre 1994 al n. 4021 è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Pesaro in data 2 novembre 1994.

p. Montani Antaldi - S.r.l.

L'amministratore unico: Ercole ing. Farina

S-25355 (A pagamento).

CHALLOILS - S.p.a.Sede in Monterotondo, via Righi n. 4/6
Tribunale di Roma n. 3519/70**COSES - S.r.l.**Sede in Roma, via Fabio Massimo n. 88
Tribunale di Roma n. 7500/94*Estratto atto di scissione*

Con atto notaio Renato Carraffa di Roma in data 24 ottobre 1994 rep. 22401 depositato presso il Tribunale di Roma in data 31 ottobre 1994, in esecuzione della delibera del 24 marzo 1994, si è fatto luogo alla scissione della Challoys S.p.a. mediante la costituzione ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile della Coses S.r.l. con capitale sociale di L. 20.000.000 da attribuire ai soci della Challoys S.p.a. in proporzione delle azioni possedute.

Alla Coses S.r.l. la Challoys S.p.a. ha trasferito tutti gli elementi patrimoniali dettagliatamente indicati nel progetto di scissione allegato alla delibera di scissione del 24 marzo 1994 pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 luglio 1994.

La Coses S.r.l. è amministrata da un amministratore unico in carica a tempo indeterminato.

Non vi sono trattamenti riservati né vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Notaio Renato Carraffa di Roma.

S-25365 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Chiese n.c. 74

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 161912/3940/12

Codice fiscale e partita I.V.A. 01841620154

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) tra:

società incorporante: Shell Italia S.p.a., sede in Milano, via Chiese n.c. 74, capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 161912/3940/12, codice fiscale e partita I.V.A.: 01841620154;

società incorporanda: Lubro Tecnica Italiana S.p.a., sede in Cislano (Milano), via per Abbiategrasso, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 140629/3490/12, codice fiscale e partita I.V.A.: 00892620154.

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazione alcuna per effetto della fusione in oggetto, così come risulta peraltro riportato nel presente progetto di fusione.

Vertendosi in ipotesi prevista all'art. 2504-quinquies del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda) si precisa che, sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'operazione di fusione per incorporazione produrrà i suoi effetti:

a partire dalla data del 1° gennaio 1995 con riferimento all'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda;

a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C., quale richiamato dall'art. 2504-bis C.C., con riferimento agli effetti reali.

Non sono previsti particolari trattamenti a favore di particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla procedura di fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Milano in data 16 novembre 1994:

per la Shell Italia S.p.a. al numero 169837 registro d'ordine;

per la Lubro Tecnica Italiana S.p.a. al numero 169832 registro d'ordine.

p. Shell Italia - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Howard John Shields

S-25370 (A pagamento).

LUBRO TECNICA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cisliano (Milano), via per Abbiategrasso
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 140629/3514/29
 Codice fiscale e partita IVA 00892620154

Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) tra:

società incorporante: Shell Italia S.p.a., sede in Milano, via Chiese n.c. 74, capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 161912/3940/12, codice fiscale e partita I.V.A.: 01841620154;

società incorporanda: Lubro Tecnica Italiana S.p.a., sede in Cisliano (Milano), via per Abbiategrasso, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 140629/3490/12, codice fiscale e partita I.V.A.: 00892620154.

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazione alcuna per effetto della fusione in oggetto, così come risulta peraltro riportato nel presente progetto di fusione.

Ventandosi in ipotesi prevista all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda) si precisa che, sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'operazione di fusione per incorporazione produrrà i suoi effetti:

a partire dalla data del 1° gennaio 1995 con riferimento all'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda;

a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C., quale richiamato dall'art. 2504-bis C.C., con riferimento agli effetti reali.

Non sono previsti particolari trattamenti a favore di particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla procedura di fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Milano in data 16 novembre 1994:

per la Shell Italia S.p.a. al numero 169837 registro d'ordine;

per la Lubro Tecnica Italiana S.p.a. al numero 169832 registro d'ordine.

p. Lubro Tecnica Italiana - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. A. Giaccherio

S-25371 (A pagamento).

VIDEO HOLDING - S.p.a.**ARTISTI ASSOCIATI INTERNATIONAL - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione a rogito del notaio Leonardo Milone di Roma del 30 settembre 1994 repertorio 36768 depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 17 ottobre 1994.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile si pubblica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Video Holding S.p.a., capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via degli Scipioni, 281, iscrizione al Tribunale di Roma al n. 4920/82, C.C.I.A.A. 498264, codice fiscale 05633480586 - incorporanda;

Artisti Associati International S.p.a., capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Sabotino, 12, iscrizione al Tribunale di Roma al n. 7579/86, C.C.I.A.A. 620427, codice fiscale 07579580585 - incorporata.

2. Tipo di fusione: fusione per incorporazione della Artisti Associati International S.p.a. nella Video Holding S.p.a.

3. Rapporto di cambio: non si è provveduto alla determinazione di alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società che è stato annullato per effetto della fusione.

4. Le operazioni della società incorporata Artisti Associati International S.p.a. saranno imputate nel bilancio della società Video Holding S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1994.

5. Non vi sono categorie diversificate di soci o di possessori di titoli e non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori, viene confermato l'organo amministrativo della società incorporante.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Perugia

S-25382 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA VALDAGNESE - S.r.l.**VENETA TRASFORMATORI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Elettromeccanica Valdagnese S.r.l. con sede in Valdagno, via Gasdotto n. 6, capitale sociale interamente versato di L. 1.350.000.000, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 8438 registro società, codice fiscale n. 00561640244;

Società incorporanda: Veneta Trasformatori S.r.l. con sede in Valdagno, via Gasdotto n. 6, capitale sociale interamente versato di L. 50.000.000, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 24.685 registro società, codice fiscale n. 02126950241.

Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenze dal 1° gennaio 1995.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Vicenza in data 11 novembre 1994 al n. 8438 registro società per l'incorporante e al n. 24.685 registro società per l'incorporanda.

Si precisa che possedendo l'incorporante l'intero capitale dell'incorporanda alla progettata fusione si applica il disposto dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Notaio Giovanni Rizzi.

S-25384 (A pagamento).

DINAMIC OIL - S.p.a.

Sede in Modena, via Jugoslavia n. 85

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena n. 24736 registro società

Codice fiscale 01678080365

CONSULGIM - S.r.l.*(società con unico socio)*

Sede in Modena, via Olanda n. 70

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena n. 14788 registro società

Codice fiscale 01292560362

Estratto del progetto di fusione della Consulgim S.r.l. per incorporazione nella società Dinamic Oil S.p.a. (art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Dinamic Oil S.p.a., come sopra identificata.

Società incorporanda: Consulgim S.r.l., come sopra identificata.

Al progetto di fusione è stato allegato lo statuto sociale aggiornato della società incorporante, il quale non subisce modificazione alcuna per effetto della fusione.

La presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni o quote, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci dell'incorporanda, in quanto la società incorporante detiene le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono a far tempo dal primo giorno dell'esercizio che sarà in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per tali categorie.

Non si riservano trattamenti particolari o privilegiati ai possessori delle obbligazioni ordinarie emesse dalla società incorporante.

La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 11 novembre 1994 al numero 30985 d'ordine e al n. 24736 società (società incorporante) e in data 11 novembre 1994 al numero 30984 d'ordine e al numero 14788 società (società incorporanda).

p. Dinamic Oil S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Franzoni

p. Consulgim S.r.l.

Il consigliere delegato: Carlo Alberto Montecchi

S-25386 (A pagamento).

F.A.I.P. - S.p.a.**SIMPES - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Simpes S.p.a. nella società F.A.I.P. S.p.a.*

Società incorporante: F.A.I.P. S.p.a. con sede in Modena, via V. Monti n. 91/A; capitale sociale L. 764.000.000 interamente versato; iscritta al n. 19583 registro società del Tribunale di Modena; Camera di commercio di Modena n. 222160; Codice fiscale e partita I.V.A. 01151650361.

Società incorporanda: Simpes S.p.a. con sede in Orbassano (Torino), via I Maggio n. 2; capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato; iscritta al n. 1320/75 registro società del Tribunale di Torino; Camera di commercio di Torino n. 499265; Codice fiscale e partita I.V.A. 01511160010.

Rapporto di concambio: il rapporto di concambio delle azioni non è stato determinato in considerazione del fatto che trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non sono state indicate per i motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

Data di decorrenza nelle partecipazioni agli utili: non è stata indicata per gli stessi motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

Efficacia contabile della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione presso il competente registro delle imprese.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto è stato iscritto nel registro delle imprese o meglio nel registro società:

a) del Tribunale di Modena per la società F.A.I.P. S.p.a.;

b) del Tribunale di Torino per la società Simpes S.p.a..

I progetti di fusione sono stati consegnati agli sportelli unici per il deposito degli atti societari istituiti presso le camere di commercio di Modena e Torino rispettivamente:

F.A.I.P. S.p.a. in data 27 ottobre 1994 prot. n. 94030236/030971;

Simpes S.p.a. in data 27 ottobre 1994 prot. n. 94078902/033465.

Modena, 17 novembre 1994

p. F.A.I.P. S.p.a.

L'amministratore unico: Corghi Giulio

p. Simpes S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Stricker Bruno

S-25411 (A pagamento).

SOLCHINTER - S.p.a.**CAMBIAGHI GIUSEPPE - S.a.s.
di Andrea e Claudio Balzarotti e C.***Progetto di fusione (redatto in ossequio quanto previsto dall'art. 2501-bis del C.C.)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Solchinter S.p.a. con sede in Milano, via Turati n. 29, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano cancelleria società commerciali al n. 161784/3937/34;

Società incorporanda: Cambiaghi Giuseppe S.a.s. di Andrea e Claudio Balzarotti e C. con sede in Monza, via Zucchi n. 1, capitale sociale L. 360.000.000, iscritta al Tribunale di Monza cancelleria società commerciali al n. 54992/6/20.

2. Trattandosi di società che all'atto della fusione sarà interamente posseduta dall'incorporante, la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale sociale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione.

4. Né la società incorporante, né la incorporanda hanno emesso titoli diversi dalle rispettive quote cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

5. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione della società Solchinter S.p.a. è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 28 ottobre 1994 al n. 163900 e quello della Cambiaghi Giuseppe S.a.s. di Andrea e Claudio Balzarotti presso il Tribunale di Monza il 10 ottobre 1994 al n. 41656.

p. Solchinter S.p.a.
L'amministratore unico: Mario Danti

p. Cambiaghi Giuseppe S.a.s.
Il socio accomandatario: Claudio Balzarotti

S-25414 (A pagamento).

3M SISTEMI DIAGNOSTICI - S.r.l.

Sede in S. Marco Evangelista (CE), S.S. 87 Km. 20,700
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione

(A norma dell'art. 2501-bis introdotto dal D.L. 16 gennaio 1991 n. 22)

1. Le società partecipanti alla fusione sono le due seguenti:

società incorporante: 3M Italia S.p.a., capitale sociale di L. 242.825.000.000, iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 325/80, alla CCIAA di Caserta al n. 94659, con sede in San Marco Evangelista (Caserta), Strada Statale 87, Km. 20,700;

società incorporanda: 3M Sistemi Diagnostici S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000.000, iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 5437/86, alla CCIAA di Caserta al n. 112666, con sede in San Marco Evangelista (Caserta), Strada Statale 87, Km. 20,700.

2. La società incorporanda è partecipata al 100% della società incorporante; la fusione avverrà mediante incorporazione della partecipata.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. La società incorporante non ha e non avrà categorie particolari di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni. Pertanto non esiste alcun trattamento riservato a loro favore.

5. Non vi saranno vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto depositato al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 13069.

L'amministratore unico della 3M Italia S.p.a.:
Harry Charles Andrews

L'amministratore unico della 3M Sistemi Diagnostici S.r.l.:
Harry Charles Andrews

M-9025 (A pagamento).

SOCIETÀ BIETTA - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Corleto Sud n. 320
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Modena n. 31076
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01917600361

SOCIETÀ COLOMBARONE - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Corleto Sud n. 320
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Modena n. 7446
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00695600361

SOCIETÀ FRADORO - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Corleto Sud n. 320
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Modena n. 13540
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01254980368

Estratto dei progetti di fusione per incorporazione delle società Colombarone S.r.l. e Fradoro S.r.l. nella società Bietta S.r.l. (art. 2501-bis C.C.).

Società incorporante: Bietta S.r.l. con sede in Modena, via Corleto Sud n. 320, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 31076 - Codice fiscale 01917600361.

Società incorporande:

Colombarone S.r.l. con sede in Modena, via Corleto Sud n. 320, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 7446 - Codice fiscale 00695600361;

Fradoro S.r.l. con sede in Modena, via Corleto Sud n. 320, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 13540 - Codice fiscale 01254980368.

Ai progetti di fusione è stato allegato lo statuto sociale della società incorporante così come risulta dopo le modifiche apportate per un opportuno aggiornamento alla normativa vigente.

Le presenti fusioni non comportano aumento di capitale sociale della società incorporante per cambio di quote in quanto la società incorporante detiene quote rappresentanti l'intero capitale delle società incorporande.

Le operazioni della incorporande Colombarone S.r.l. e Fradoro S.r.l. saranno imputate alla società incorporante Bietta S.r.l. con decorrenza il 1° gennaio dell'anno solare in cui la fusione avrà effetto; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun trattamento particolare o privilegiato è previsto per categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da menzione della avvenuta iscrizione dei progetti di fusione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena in data 15 novembre 1994, ai seguenti numeri d'ordine:

Fradoro S.r.l. reg. ord. n. 31148;

Bietta S.r.l. reg. ord. n. 31149;

Colombarone S.r.l. reg. ord. n. 31150.

Modena, 16 novembre 1994

p. Bietta S.r.l.

Il presidente: Panini Umberto

p. Colombarone S.r.l.

L'amministratore unico: Panini Marco

p. Fradoro S.r.l.

L'amministratore unico: Panini Giovanni

S-25387 (A pagamento).

3M ITALIA - S.p.a.

Sede in S. Marco Evangelista (CE), S.S. 87 Km. 20,700
Capitale sociale L. 245.825.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione

(A norma dell'art. 2501-bis introdotto dal D.L. 16 gennaio 1991 n. 22)

1. Le società partecipanti alla fusione sono le due seguenti:

società incorporante: 3M Italia S.p.a., capitale sociale di L. 242.825.000.000, iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 325/80, alla CCIAA di Caserta al n. 94659, con sede in San Marco Evangelista (Caserta), Strada Statale 87, Km. 20,700;

società incorporanda: 3M Sistemi Diagnostici S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000.000, iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 5437/86, alla CCIAA di Caserta al n. 112666, con sede in San Marco Evangelista (Caserta), Strada Statale 87, Km. 20,700.

2. La società incorporanda è partecipata al 100% della società incorporante; la fusione avverrà mediante incorporazione della partecipata.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. La società incorporante non ha e non avrà categorie particolari di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni. Pertanto non esiste alcun trattamento riservato a loro favore.

5. Non vi saranno vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto depositato al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 13070.

L'amministratore unico della 3M Italia S.p.a.:
Harry Charles Andrews

L'amministratore unico della 3M Sistemi Diagnostici S.r.l.:
Harry Charles Andrews

M-9026 (A pagamento).

INNOCENTI DEPOSITI - S.r.l.**SAMAR - S.r.l.****HFG - S.r.l.***Estratto di atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 20 ottobre 1994 a rogito notaio dott. Giuseppe Pedone rep. n. 22490 racc. n. 4584, iscritto presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano il 27 ottobre 1994 ai seguenti numeri del registro d'ordine: n. 0163190 per la società incorporante; n. 0163175 per la incorporata Samar S.r.l.; n. 0163182 per la incorporata HFG S.r.l..

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Innocenti Depositi S.r.l., con sede in Milano, viale Majno n. 17, società a responsabilità limitata;

società incorporate:

Samar S.r.l., con sede in Milano, via Mecenate n. 30/6, società a responsabilità limitata interamente posseduta dalla società incorporante;

HFG S.r.l., con sede in Milano, via Quadronno n. 9, società a responsabilità limitata interamente posseduta dalla società incorporante.

2. Altre indicazioni: Essendo l'intero capitale di entrambe le società incorporate posseduto dalla società incorporante, la fusione è avvenuta senza assegnazione di quote di capitale della società incorporante in sostituzione di quelle delle società incorporate.

Le operazioni di entrambe le società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° novembre 1993; ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dal 1° novembre 1993; per tutti gli altri fini la fusione ha avuto effetto dalle ore ventiquattro del giorno 30 ottobre 1994.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi da azioni né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Innocenti Depositi S.r.l.

Il consigliere delegato: dott. Angelo Innocenti

M-9033 (A pagamento).

GIUSSANI - S.r.l.

Sede Giussano, via Catalani n. 84
Tribunale di Monza n. 43783 registro società

DUSITANI - S.r.l. - con unico socio

Sede Desio, via Garibaldi n. 6/C
Tribunale di Monza n. 20709 registro società

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Le società sopra indicate con atto in data 29 settembre 1994 a rogito del notaio Cassina Gabriele Secondo di Meda, n. 75382/5288 di repertorio, si sono fuse mediante incorporazione della Dusitani S.r.l., con unico socio nella Giussani S.r.l.

Essendo l'intero capitale della società incorporata posseduto dalla società incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna dello statuto della società incorporante e senza procedere ad alcun aumento del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta né assegnazione di quote, e con contestuale annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società stesse.

L'atto di fusione è stato iscritto nelle Cancellerie Commerciali:

del Tribunale di Monza in data 21 ottobre 1994 al n. 40463 d'ordine per la società Giussani S.r.l.;

del Tribunale di Monza in data 21 ottobre 1994 al n. 40461 d'ordine per la società Dusitani S.r.l., con unico socio.

Notaio Gabriele Secondo Cassina.

M-9036 (A pagamento).

POLVARA FRANCESCO - S.p.a.

Cuggiono, via Turbigo 3

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 249784/6577/34

Codice fiscale e partita I.V.A. 08005970150

TOMBONI COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l.

Cuggiono, via Turbigo 3

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 272869/7039/19

Codice fiscale e partita I.V.A. 08792150156

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Tomboni Costruzioni Meccaniche S.r.l. nella Polvara Francesco S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.).

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Polvara Francesco S.p.a., via Turbigo 3 Cuggiono, capitale sociale L. 240.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 249784/6577/34;

Società incorporanda: Tomboni Costruzioni Meccaniche S.r.l., via Turbigo 3 Cuggiono, capitale sociale L. 120.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 272869/7039/19.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda; pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale delle incorporate.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Polvara Francesco S.p.a. della incorporanda Tomboni Costruzioni Meccaniche S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con l'annullamento senza sostituzione delle quote sociali di complessive nominali L. 120.000.000 della incorporanda Tomboni Costruzioni Meccaniche S.r.l..

Statuto sociale della Francesco Polvara S.p.a. (società incorporante): si precisa che con la fusione in oggetto la Francesco Polvara S.p.a. dovrà modificare la propria denominazione sociale, riformulando così l'art. 1 del proprio statuto sociale: «art. 1: è costituita una società per azioni denominata Tomboni Polvara S.p.a.».

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 31 dicembre 1994.

Dalla suddetta data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano al n. 0168609 registro d'ordine in data 14 novembre 1994 per l'incorporante Polvara Francesco S.p.a. ed il 14 novembre 1994 al numero d'ordine: 0168613 per l'incorporanda Tomboni Costruzioni Meccaniche S.p.a..

p. Polvara Francesco S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Borgioli

p. Tomboni Costruzioni Meccaniche S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Borgioli

M-9040 (A pagamento).

EMME BARRA EMME - S.n.c.

di Benvega Mara e Rossetti Massimo

DIBIROSS - S.r.l.

Pubblicazione

(a' sensi dell'art. 2504 u.c. codice civile)

1. Società incorporante: Emme Barra Emme S.n.c. di Benvega Mara e Rossetti Massimo, con sede in Milano, via Gian Giacomo Mora n. 22, col capitale di L. 2.000.000, Tribunale di Milano nn. 275090/7083/40. Società incorporata: Dibiross S.r.l., con sede in Milano, via Gian Giacomo Mora n. 22, col capitale di L. 20.000.000, Tribunale di Milano nn. 227971/6161/21.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporate, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3-4-5 dell'art. 2501-bis C.C.;

3. Gli effetti di tale fusione, avranno ai fini fiscali e contabili, efficacia retroattiva, al 1° gennaio 1994, per tutti gli effetti, dalla data dell'atto di fusione;

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a soci o categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5. L'atto di fusione della società incorporata è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 11 novembre 1994 al n. 168171 di registro d'ordine.

6. L'atto di fusione della società incorporante è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 11 novembre 1994 al n. 168196 di registro d'ordine.

Dott. Cesare Suriani, notaio.

M-9045 (A pagamento).

FLEXOTECNICA - S.r.l.

Sede in Tavazzano con Villavesco

Strada per Pezzolo

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 10 novembre 1994 n. 25016-99204 di repertorio a rogito dott. Lorenzo Stucchi notaio residente in Lodi, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Lodi in data 31 ottobre 1994 n. 7152 registro d'ordine, per quanto riguarda la società Flexotecnica S.r.l., con sede in Tavazzano con Villavesco; presso la Cancelleria del Tribunale di Milano, in data 7 novembre 1994 n. 165957 registro d'ordine, per quanto riguarda la società La Flexo S.r.l. Costruzioni Meccaniche, con sede in Milano; e in data 7 novembre 1994 n. 165958 registro ordine, per quanto riguarda la società Sylca S.r.l., con sede in Milano.

Le società:

Flexotecnica S.r.l., con sede in Tavazzano con Villavesco, Strada per Pezzolo;

Sylca S.r.l., con sede in Milano, via Filippo Turati n. 26;

La Flexo S.r.l., Costruzioni Meccaniche, con sede in Milano, via Filippo Turati n. 26,

si dichiaravano fuse mediante incorporazione delle società «Sylca S.r.l.» e «La Flexo S.r.l. Costruzioni Meccaniche» nella società «Flexotecnica S.r.l.», sulla base delle rispettive deliberazioni assembleari in data 14 marzo 1994.

La decorrenza della fusione, nel rispetto dell'art. 2504-bis del Codice civile, è stata fissata dal giorno 1° novembre 1994, mentre ai fini dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, è stata fissata dal giorno 1° gennaio 1994.

Dato atto che la società incorporante Flexotecnica S.r.l. con sede in Tavazzano con Villavesco, possiede già l'intero capitale sociale delle incorporate, detti interi capitali venivano semplicemente annullati senza aumento di capitale da parte della incorporante.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare veniva proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodi, 15 novembre 1994

Dott. Lorenzo Stucchi.

M-9046 (A pagamento).

COORDINAMENTO VENDITE COMBUSTIBILI CO.VE.COM. - S.p.a.

SANTAGATA - S.p.a.

TERMORAGGI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Coordinamento Vendite Combustibili Co.Ven.Com. S.p.a. e della Santagata S.p.a. nella Termoraggi S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Termoraggi S.p.a., sede legale in Milano, viale Cassala 57, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, Codice fiscale e partita I.V.A. 00924750151, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri: reg. soc. 111756 vol. 2931 fasc. 6;

società incorporanda: Coordinamento Vendite Combustibili S.p.a., Co.Ven.Com., sede legale in Milano, viale Tunisia 48, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, Codice fiscale e partita I.V.A. 03216030159, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri: reg. soc. 171665 vol. 5035 fasc. 15;

società incorporanda: Santagata S.p.a., sede legale in Cassina d' Pecchi (Milano), località Sant'Agata Martesana, capitale sociale L. 3.381.000.000 interamente versato, Codice fiscale e Partita I.V.A. 00868630153, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri: reg. soc. 137125 vol. 3444 fasc. 25.

La società incorporante possiede tutte le azioni di entrambe le società incorporande.

La data a decorrere dalla quale le operazioni di entrambe le società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo luglio precedente al giorno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 14 novembre 1994 n. 168388 registro d'ordine e presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 14 novembre 1994 n. 168397 registro d'ordine e presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 14 novembre 1994 n. 168394 registro d'ordine.

Milano, 14 novembre 1994

p. Co.Ve.Com. S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Luigi Mariani

p. Santagata - S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Rocco Russo

p. Termoraggi - S.p.a.
Il presidente: ing. Luciano Bressan

M-9056 (A pagamento).

TECNID - S.p.a.

San Giuliano Milanese - Fraz. Sesto Ulteriano, via Lombardia 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale Milano sez. soc. comm. nn. 175902/5120/2

OVAE - S.r.l.

(società con unico socio)

Milano, via Cimarosa 17

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale Milano sez. soc. comm. nn. 161294/3927/44

*Estratto di atto di fusione
(a sensi dell'art. 2504 C.C.)*

A norma del citato articolo si rende noto che con atto di fusione in data 3 ottobre 1994 nn. 105190/12370 di repertorio a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritto nel registro delle imprese in data 18 ottobre 1994 n. 159534 e n. 159537 d'ordine, le società Ovae S.r.l. con sede in Milano, via Cimarosa 17 e Tecnid S.p.a. con sede in San Giuliano Milanese fraz. Sesto Ulteriano, via Lombardia 21 hanno dichiarato di fondersi, sulla base dei bilanci di entrambe le società al 31 dicembre 1993, mediante incorporazione della Ovae S.r.l. nella Tecnid S.p.a. la quale ultima già deteneva l'intero capitale sociale dell'incorporata e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 8 novembre 1994

Notaio Alberto Roncoroni.

M-9067 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASA BELLONI - S.r.l.

ELEUSI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: Eleusi S.r.l. (sede Codogno, via Verdi n. 19, capitale L. 30.000.000; Tribunale Lodi n. 9253/263/9313; C.C.I.A.A. Milano n. 1415704; codice fiscale 10893860154); società incorporata: Immobiliare Casa Belloni S.r.l. (sede Codogno, via Verdi n. 19; capitale L. 20.000.000; Tribunale Lodi n. 9371/265/9431; C.C.I.A.A. Milano n. 353900; codice fiscale 03270850153).

2. Lo statuto dell'incorporante sarà quello allegato al progetto di fusione depositato.

3. L'incorporante detiene direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non è previsto rapporto di cambio.

4. Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Lodi in data 14 novembre 1994, n. 7333 r.o. (quanto all'incorporante) e in data 14 novembre 1994, n. 7334 r.o. (quanto all'incorporata).

Codogno, 14 novembre 1994

M-9077 (A pagamento).

INIZIATIVE IMMOBILIARI CORMANO - S.r.l.**GALATEA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

1. Società incorporante: Iniziative Immobiliari Cormano S.r.l. (sede Milano, via Rossetti 9; capitale L. 20.000.000; Tribunale Milano n. 337253/8322/03; C.C.I.A.A. Milano n. 1425261; codice fiscale 10992590157); Società incorporata: Galatea S.r.l. (sede Milano, viale Regina Giovanna 9; capitale L. 20.000.000; Tribunale Milano nn. 327089/8118/39; C.C.I.A.A. Milano n. 1396007; codice fiscale 10693830159).

2. L'atto costitutivo dell'incorporante non subisce modificazioni in conseguenza della fusione.

3. L'incorporante detiene direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non è previsto rapporto di cambio.

4. Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 15 novembre 1994 n. 169233 r.o. (quanto all'incorporante) e in data 15 novembre 1994, n. 169234 r.o. (quanto all'incorporata).

Milano, 16 novembre 1994

Cesare Bignami, notaio.

M-9078 (A pagamento).

TECNORULLI PRODUCTION - S.r.l.

Sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Comun n. 37

*Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Dal progetto di fusione, depositato per l'iscrizione alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Verona il giorno 7 novembre 1994 n. 323476 reg. ord., risulta che:

a) Tecnorulli S.r.l., con sede in San Giovanni Lupatoto, Verona, via Monte Comun n. 37, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Verona al n. 132777 reg. soc. e n. 18158 f.a.c., codice fiscale 01258320231, capitale sociale L. 75.000.000;

b) Tecnorulli Production S.r.l., con sede in San Giovanni Lupatoto, Verona, via Monte Comun n. 37, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Verona al n. 15445 reg. soc. e n. 20578 f.a.c., codice fiscale 01378150237, capitale sociale L. 95.400.000 procederanno alla fusione per incorporazione in Tecnorulli S.r.l. di Tecnorulli Production S.r.l.

L'operazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte dell'incorporante Tecnorulli S.r.l., in quanto quest'ultima detiene l'intero capitale sociale di Tecnorulli Production S.r.l. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1995.

Nessun vantaggio o particolare trattamento è riservato a soci o amministratori delle società.

San Giovanni Lupatoto, 7 novembre 1994

L'amministratore: (firma illeggibile).

C-23325 (A pagamento).

TECNORULLI - S.r.l.

Sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Comun n. 37

*Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Dal progetto di fusione, depositato per l'iscrizione alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Verona il giorno 7 novembre 1994 n. 323476 reg. ord., risulta che:

a) Tecnorulli S.r.l., con sede in San Giovanni Lupatoto, Verona, via Monte Comun n. 37, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Verona al n. 132777 reg. soc. e n. 18158 f.a.c., codice fiscale 01258320231, capitale sociale L. 75.000.000;

b) Tecnorulli Production S.r.l., con sede in San Giovanni Lupatoto, Verona, via Monte Comun n. 37, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Verona al n. 15445 reg. soc. e n. 20578 f.a.c., codice fiscale 01378150237, capitale sociale L. 95.400.000 procederanno alla fusione per incorporazione in Tecnorulli S.r.l. di Tecnorulli Production S.r.l.

L'operazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte dell'incorporante Tecnorulli S.r.l., in quanto quest'ultima detiene l'intero capitale sociale di Tecnorulli Production S.r.l. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1995.

Nessun vantaggio o particolare trattamento è riservato a soci o amministratori delle società.

San Giovanni Lupatoto, 7 novembre 1994

L'amministratore: (firma illeggibile).

C-23326 (A pagamento).

IMMOBILIARE CABO - S.p.a.

Sede sociale in Borghetto Santo Spirito (SV), via IV Novembre, 9

Capitale sociale L. 490.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Savona
ai nn. 4880 reg. soc. e 6259 vol.

Codice fiscale 81002770097

IMMOBILIARE DALAZ - S.r.l.

Sede sociale in Diano Marina (IM), via C. Colombo, 6

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Imperia
ai nn. 3888 reg. soc. e 4135 fasc.

Codice fiscale 01039910086

Estratto di progetto di fusione

Signori soci, nei tempi e nei modi previsti dalla legge verrete convocati in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sulla proposta di fusione per incorporazione della Società Immobiliare Cabo S.p.a. nella società Immobiliare Dalmaz S.r.l., qui illustrata nel progetto redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis.

1. Società che partecipano alla fusione:

a) Immobiliare Cabo S.p.a., capitale sociale L. 490.000.000, sede in Borghetto Santo Spirito, via IV Novembre 9, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Savona ai nn. 4880 registro società e 6259 volume, codice fiscale 81002770097;

b) Immobiliare Dalmaz S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, sede in Diano Marina, via C. Colombo 6, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Imperia ai nn. 3888 registro società e 4135 fascicolo, codice fiscale 01039910086.

2. Atto costitutivo della nuova società: trattandosi di fusione per incorporazione la società risultante dalla fusione sarà regolata dal vigente statuto della Immobiliare Dalmaz S.r.l. allegato al presente progetto.

3. Rapporto di cambio: la società Immobiliare Dalmaz S.r.l. ha in corso di acquisizione l'intero pacchetto azionario rappresentante l'intero capitale della Immobiliare Cabo S.p.a. e per tanto, a seguito della fusione per incorporazione di quest'ultima nella Immobiliare Dalmaz S.r.l. non vi sarà necessità né luogo ad alcuno scambio di quote e/o azioni.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote: per quanto già detto non si pone il problema delle modalità di assegnazione delle quote.

5. Decorrenza del godimento delle quote: si veda quanto detto ai due numeri precedenti.

6. Decorrenza: la fusione avrà decorrenza a partire dalla più tardiva delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese dei Tribunali di Imperia e di Savona.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie particolari di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società: non sono previsti vantaggi a favore né degli amministratori della Immobiliare Cabo S.p.a., né di quelli della Immobiliare Dalmaz S.r.l.

p. Immobiliare Cabo S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Luciana Di Bugno

p. Immobiliare Dalmaz S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Paolo Rustichelli

C-23339 (A pagamento).

L'ANTICO BORGIO - S.r.l.

IMMOBILIARE GEC - S.r.l.

Progetto unificato di fusione per incorporazione

La società L'Antico Borgo S.r.l. incorpora la società Immobiliare Gec S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

L'Antico Borgo S.r.l. con sede in Casatenovo, via Parini n. 24, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lecco al n. 12843 registro società, n. 29 volume, quale incorporante;

Immobiliare Gec S.r.l. con sede in Monza, piazza Grandi n. 1, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Monza al n. 3136 registro società, quale incorporata.

Rapporto di concambio e eventuali conguagli in denaro: la fusione non comporterà alcun rapporto di concambio o conguaglio in denaro essendo le quote della società incorporata interamente di proprietà della società incorporante.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto ai fini contabili dalla data del 31 dicembre 1994.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi di azioni: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio particolare deriverà agli amministratori delle società partecipanti alla fusione per effetto della fusione stessa.

Il rappresentante legale dell'incorporanda:
Perego Guerino

C-23353 (A pagamento).

GIANNINI - S.r.l.

Sede in Bovisio-Masciago, corso Milano, 143
Capitale sociale L. 243.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 49633 reg. soc.

MORNATI - S.r.l.

Sede in Paderno Dugnano, via G. Pogliani, 42
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 31247 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Mornati S.r.l. nella Giannini S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Cod. civ.).

La società incorporante Giannini S.r.l. detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda Mornati S.r.l., pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Giannini S.r.l. della incorporanda Mornati S.r.l., con annullamento senza sostituzione delle quote che l'incorporante possiede e che rappresentano l'intero capitale sociale della incorporanda Mornati S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'articolo 2501-bis, primo comma n. 6 C.c., si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995. Da suddetta data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci né esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Monza il 9 novembre 1994 al n. 0041535 registro d'ordine, per entrambe le società partecipanti alla fusione.

p. Giannini S.r.l.

Il presidente C.d.a.: Paglia Giancarlo

p. Mornati S.r.l.

Il presidente C.d.a.: Mornati Ambrogio

C-23394 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIAGI - S.r.l.

Sede in Milano, via F.lli Bronzetti, 21
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano al n. 164801 reg. soc.

Estratto deliberazione di fusione (art. 2592-bis C.c.)

La società Immobiliare Siagi S.r.l. con atto 16 settembre 1994 n. 52297/5591 di rep. notaio Mussi di Monza, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 11 novembre 1994 al n. 167787 ha deliberato la fusione per incorporazione della Immobiliare Siagi S.r.l. nella SO.GE.PI. S.p.a. con sede in Milano, via Locatelli n. 1, senza concambio in quanto la incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese: ai soli fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1994, rimanendo fermo invece a tutti gli altri effetti il termine previsto dall'art. 2504-bis secondo comma C.c.; nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Monza, 15 novembre 1994

Il notaio: Carlo Mussi.

C-23397 (A pagamento).

SO.GE.PI. - S.p.a.

Sede in Milano, via Locatelli, 1
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano al n. 153311 reg. soc.

Estratto deliberazione di fusione (art. 2502-bis C.c.)

La società SO.GE.PI S.p.a. con atto 16 settembre 1994 n. 52298/5592 di rep. notaio Mussi di Monza, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 11 novembre 1994 al n. 167781 ha deliberato la fusione per incorporazione nella SO.GE.PI S.p.a. della Immobiliare Siagi S.r.l. con sede in Milano, via F.lli Bronzetti n. 21, senza concambio in quanto la incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese: ai soli fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1994, rimanendo fermo invece a tutti gli altri effetti il termine previsto dall'art. 2504-bis secondo comma C.c.; nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Monza, 15 novembre 1994

Il notaio: Carlo Mussi.

C-23398 (A pagamento).

MALTAURO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Gazzolle n. 6
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 7494 reg. soc.

Estratto dell'atto di fusione tra Maltauro Partecipazioni S.p.a. e Fin Nord S.p.a., atto in data 18 ottobre 1994 n. 30092 di rep. notaio Mario Piovone di Vicenza.

1. Società incorporante: Maltauro Partecipazioni S.p.a. con sede in Vicenza, via Gazzolle n. 6; società incorporata: Fin Nord S.p.a. con sede in Vicenza, via Gazzolle n. 6.

2. Poiché la Maltauro Partecipazioni S.p.a. possedeva alla data dell'atto di fusione tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporata Fin Nord S.p.a. non è stato determinato il rapporto di cambio.

3. Le operazioni effettuate dalla incorporata Fin Nord S.p.a. nell'esercizio 1994 sono state imputate a bilancio dell'incorporante Maltauro Partecipazioni S.p.a. a partire dalla data dell'atto di fusione. Ai soli fini fiscali gli effetti della fusione sono stati fatti decorrere dal 1° gennaio 1994.

4. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della Cancelleria del Tribunale di Vicenza l'8 novembre 1994 ai nn. 24742 r.o. e 24431 r.s. per la Fin Nord S.p.a. e ai nn. 24743 r.o. e 7494 r.s. per la Maltauro Partecipazioni S.p.a.

Vicenza, 15 novembre 1994

Mario Piovone, notaio.

C-23400 (A pagamento).

MEDIOCREDITO DELLA CALABRIA - S.p.a.

Sede sociale in Catanzaro, corso Mazzini, 181
 Capitale sociale L. 20.028.000.000
 Tribunale di Catanzaro reg. soc. n. 6629
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00493540793

Estratto della deliberazione di fusione

Si rende noto:

l'assemblea straordinaria del Mediocredito della Calabria S.p.a. con sede in Catanzaro, corso Mazzini 181, riunitasi in data 3 novembre 1994 come da verbale a rogito n. 94910/19985 del notaio dott. Paola Gualtieri di Catanzaro;

l'assemblea straordinaria del Mediocredito della Basilicata S.p.a. con sede sociale in Potenza, via Sanremo 76, riunitasi in data 3 novembre 1994 come da verbale a rogito n. 42731/8455 del notaio dott. Antonio Polosa di Potenza;

l'assemblea straordinaria del Mediocredito della Puglia S.p.a. con sede in Bari, via Niceforo 3, riunitasi in data 3 novembre 1994 come da verbale a rogito n. 17868/6206 del notaio prof. Giovanni Tatàrano di Bari,

hanno deliberato la fusione dei citati enti creditizi mediante l'approvazione del relativo progetto, per dar vita al Mediocredito del Sud, in forma di società per azioni, con sede sociale in Bari, via Niceforo n. 3.

Il rapporto di cambio delle azioni, valutato in base alle singole situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994 è stato fissato come segue:

Mediocredito della Calabria S.p.a.: 1 a 0,50607;

Mediocredito della Basilicata S.p.a.: 1 a 1318,13876;

Mediocredito della Puglia S.p.a.: 1 a 9,47838.

Nel senso che per ogni azione del Mediocredito della Calabria spetteranno n. 0,50607 azioni del costituendo Mediocredito del Sud S.p.a.; per ogni azione del Mediocredito della Basilicata spetteranno n. 1318,13876 azioni del costituendo Mediocredito del Sud S.p.a.; per ogni azione del Mediocredito della Puglia spetteranno n. 9,47838 azioni del costituendo Mediocredito del Sud S.p.a.

L'eventuale conguaglio in denaro verrà corrisposto nel rispetto delle prescrizioni di legge, avendo riguardo ad un valore unitario delle azioni del Mediocredito del Sud S.p.a. di L. 1.283,353 desunto dal patrimonio del medesimo risultante dalla aggregazione delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994 delle singole società partecipanti alla fusione prese a base per la determinazione del rapporto di cambio.

Per quanto riguarda le modalità di assegnazione delle azioni della nuova Banca, le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di deposito dell'atto di fusione e termineranno novanta giorni dopo tale data.

Gli azionisti delle società fondente dovranno consegnare le azioni delle medesime e contestualmente sottoscrivere apposita domanda di cui verrà rilasciata copia. Le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della nuova società.

La data di decorrenza della partecipazione agli utili sarà quella del 1° gennaio 1994.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della nuova società sarà quella del 1° gennaio 1994.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli azionari, non è riservato ad essi alcun particolare trattamento.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, secondo comma del cod. civ., la deliberazione della fusione è stata iscritta insieme con i documenti indicati dall'art. 2501-sexies del cod. civ., presso la cancelleria del Tribunale di Catanzaro in data 21 novembre 1994.

Catanzaro, 21 novembre 1994

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Vadalà

S-25476 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.

Sede legale in Licata

Direzione generale in Palermo

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 170.070.504.634

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI XITTA - S.c.r.ill.

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale in Xitza fraz. di Trapani

Capitale sociale e riserve al 31 maggio 1994 L. 10.558.259.959

Estratto delibere di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 30 ottobre 1994 rispettivamente n. 28879/5084 di repertorio a rogito notaio dott. Angelo Comparato per la Banca Popolare S. Angelo e n. 11680/2235 di repertorio a rogito notaio dott. Giacomo Cavasino per la Cassa Rurale ed Artigiana di Xitza-Trapani, è stata deliberata l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Xitza S.c.r.ill. in amministrazione straordinaria, sede a Xitza, fraz. di Trapani, nella Banca Popolare S. Angelo S.c.r.l. sede a Licata (AG).

Il rapporto di cambio è stato fissato in 100 azioni della Banca Popolare S. Angelo contro una quota della Cassa Rurale ed Artigiana di Xitza.

Le azioni in scambio dovranno essere richieste entro trenta giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso le filiali della Cassa o della Banca S. Angelo.

L'imputazione delle operazioni della Cassa nel bilancio della Banca Popolare decorrerà dalla data dell'atto di fusione.

La partecipazione agli utili delle azioni di nuova emissione avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di stipula dell'atto di fusione.

Sono esclusi qualsiasi trattamento differenziato a favore di particolari categorie di soci e particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Le deliberazioni di assemblea straordinaria sono state depositate e iscritte presso il Tribunale di Agrigento al n. 5649 in data 17 novembre 1994 e presso il Tribunale di Trapani al n. 2350 in data 15 novembre 1994 per il tramite delle rispettive Camere di Commercio.

p. Banca Popolare S. Angelo
Il presidente: dott. Nicolò Curella

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Xitza
Il commissario straordinario: dott. Mario Guli

C-23413 (A pagamento).

GIADA DI GIANNI BALLESTRA E C. - S.A.p.A.

Sede in Milano, via Piero Portaluppi n. 17

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Milano n. 326324 reg. soc.

(incorporante)

IMMOBILIARE LORETO CENTRO - S.r.l.

Sede in Milano, via Piero Portaluppi n. 17

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano n. 132219 reg. soc.

(incorporata)

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 21 ottobre 1994, n. 140953/9860 di repertorio, a rogito dott. Luciano Severini, Notaio in Milano, la Giada di Gianni Ballestra e C. S.A.p.A. ha incorporato la Società Immobiliare Loreto Centro S.r.l., in esecuzione delle rispettive deliberazioni di fusione in data 15 settembre 1994, regolarmente omologate e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 238 dell'11 ottobre 1994, sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 luglio 1994.

L'atto di fusione ha premesso:

1) che nessuna operazione è stata presentata contro le delibere di fusione delle assemblee straordinarie;

2) che i creditori delle due società sono stati in parte saldati, o hanno dato il loro consenso all'operazione, il tutto come da documenti depositati presso la Cancelleria delle Società Commerciali;

3) che in conseguenza di quanto sopra si può procedere, ai sensi dell'art. 2503 del Codice civile, alla fusione anticipata;

ha quindi dichiarato fuse mediante incorporazione della Immobiliare Loreto Centro S.r.l. nella Giada di Gianni Ballestra e C. S.A.p.A., come da delibere precitate e sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 luglio 1994.

L'atto di fusione ha specificato:

1) che l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata, e pertanto la fusione è stata effettuata senza dar luogo ad aumento di capitale della incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni della incorporante stessa;

2) che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994, ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6;

3) che la fusione avrà effetto dal 31 dicembre 1994, ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile;

4) che la società incorporante Giada di Gianni Ballestra e C. S.A.p.A., subingerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata e conseguentemente in tutte le azioni, ragioni e diritti, nonché in tutti gli obblighi ed impegni di qualsiasi natura senza limitazione alcuna;

5) che in conseguenza della stipula dell'atto di fusione hanno avuto piena esecuzione le delibere assunte dalle due società in data 15 settembre 1994 e cessano di pieno diritto le cariche sociali e le procure conferite dalla società incorporata.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, quarto comma, si precisa inoltre che:

1) nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

2) in conseguenza del possesso dell'intero capitale sociale dell'incorporata nel patrimonio dell'incorporante, i punti 3, 4, 5 dell'art. 501-bis del Codice civile non trovano applicazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 17 novembre al n. 169886 per la incorporata ed al n. 169889 per la incorporante.

Il socio accomandatario
Amministratore unico: Gianni Ballestra

S-25477 (A pagamento).

SOCIETÀ LA GHIAROLA - S.r.l.

Sede in Formigine, via Picelli n. 25
Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al n. 36682 Registro Società del Tribunale di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02105430363
(incorporata)

SOCIETÀ PROMOIND - S.r.l.

Sede in Formigine, via Picelli n. 25
Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al n. 40707 Registro Società del Tribunale di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02222750362
(incorporante)

Estratto di progetto di fusione
(mediante incorporazione della prima nella seconda)

1. La fusione avverrà tramite annullamento della partecipazione detenuta dalla società Promoind S.r.l. nella società La Ghiarola S.r.l. corrispondente al 70% del capitale sociale, nonché tramite emissione di n. 1.830.000 nuove quote della società Promoind S.r.l. da assegnare ai soci terzi della società La Ghiarola S.r.l. in ragione di n. 61 quote della società Promoind S.r.l. ogni quota della società La Ghiarola S.r.l. dagli stessi posseduta.

Di conseguenza il capitale sociale della Promoind S.r.l. viene aumentato a L. 1.930.000.000.

2. A seguito della fusione per incorporazione verrà adottato integralmente lo statuto della società Promoind S.r.l. con la sola modifica inerente la misura del capitale sociale.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate all'incorporante a decorrere dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese del Tribunale di Modena a norma dell'art. 2501-bis, comma 3, del Codice civile, in data 17 novembre 1994 al n. 31241/31242 Registro d'ordine e al n. 36682/40707 Registro Società.

Formigine, 17 novembre 1994

p. Promoind S.r.l.
L'amministratore unico: Iotti dott. Giuliano

p. La Ghiarola S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spaggiari Gian Vittorio

S-25478 (A pagamento).

COOPERATIVA LAME

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale in Zocca (Modena)
frazione Montetortore, via Berzo 2

Iscritta al n. 5003 del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00176740363

COOP. CAS. DI MONTOMBRARO DI ZOCCA - a r.l.

Sede sociale in Zocca (Modena)
frazione Montombrato, via Lamizze

Iscritta al n. 4104 del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00176770360

Estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 4 ottobre 1994, n. 6817/945 di repertorio del notaio in Zocca (MO) dott. Eugenio Gambigliani Zoccoli, la Coop. Cas. di Montombraro di Zocca a r.l. si è fusa per incorporazione nella Cooperativa Lame S.c. a r.l.

Detta fusione è avvenuta con il rapporto di cambio delle quote di partecipazione alla pari, senza spese e con annullamento delle quote dell'incorporata, in misura di L. 5.000 di capitale sociale dell'incorporante per ogni L. 5.000 di quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata.

Le quote parteciperanno alle eventuali distribuzioni di utili con decorrenza 1° marzo 1994.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dal primo marzo 1994.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato regolarmente iscritto presso il Tribunale di Modena in data 27 ottobre 1994.

p. Lame
Il presidente: Ricci Pio

S-25479 (A pagamento).

CALCESTRUZZI ERBESI - S.p.a.

Sede in Erba (CO), via Lecco n. 22, Località Mariaga
Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al n. 6501 del Registro Società Tribunale di Como

CAVA F.T.B. - S.r.l.

Sede in Garbagnate Monastero (CO), via Provinciale n. 8
Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al n. 30608 del Registro Società Tribunale di Como

Progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

Gli organi amministrativi delle Società:

a) Calcestruzzi Erbesi S.p.a. con sede in Erba (CO), via Lecco n. 22, Località Mariaga, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al n. 6501 Registro Società del Tribunale di Como (che nel prosieguo verrà brevemente definita incorporante), rappresentata dal sig. Mario Sngiorgio quale Consigliere di amministrazione;

b) Cava F.T.B. S.r.l. con sede in Garbagnate Monastero (CO), via Provinciale n. 8, capitale sociale L. 99.000.000 iscritta al n. 30608 Registro Società del Tribunale di Como (che nel prosieguo verrà brevemente definita incorporanda) rappresentata dal sig. Elio Sngiorgio quale Amministratore Unico;

redigono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto per la fusione delle predette due società mediante incorporazione della Cava F.T.B. S.r.l. nella Calcestruzzi Erbesi S.p.a. e fanno constatare quanto segue:

1. Partecipanti alla fusione sono le due società sopra descritte.
2. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni.
3. La Cava F.T.B. S.r.l. (incorporanda) è interamente posseduta dalla Calcestruzzi Erbesi S.p.a. (incorporante) di guisa che nessun aumento di capitale deve essere previsto né alcun rapporto di cambio deve essere calcolato. Conseguentemente, al momento in cui la fusione avrà effetto, il capitale sociale della Cava F.T.B. S.r.l. verrà annullato così come la partecipazione che Calcestruzzi Erbesi S.p.a. possiede nell'incorporata.

La differenza tra il costo di tale partecipazione (L. 2.850.000.000) ed il patrimonio netto dell'incorporata (così come risulterà alla data di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, punto 6 e cioè al 1° gennaio 1995) costituirà avanzo o disavanzo di fusione a seconda se minore o maggiore di zero.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle azioni che costituiscono il capitale della Calcestruzzi Erbesi S.p.a.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione prospettata è determinata da valide ragioni economiche in quanto, operando le società in settori direttamente connessi fra loro (essendo la società Cava F.T.B. S.r.l. fornitrice della società Calcestruzzi Erbesi S.p.a.) la fusione realizzerà un processo di integrazione verticale che permetterà di conseguire un considerevole vantaggio sia in termini di economie di gestione, sia in termini di operatività delle società che, condotte ad unità direttivo-strategica, potranno operare con maggior efficacia.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso i registri delle imprese dei competenti Tribunali, come segue: per la Calcestruzzi Erbesi S.p.a. presso il Tribunale di Como al n. 6501 Registro Società in data 21 novembre 1994, per la Cava F.T.B. S.r.l. presso il Tribunale di Como al n. 30608 Registro Società in data 18 novembre 1994.

Li, 21 novembre 1994

p. Calcestruzzi Erbesi S.p.a.

Il consigliere di amministrazione: Mario Sangiorgio

p. Cava F.T.B. S.r.l.

L'amministratore unico: Elio Sangiorgio

S-25480 (A pagamento).

IMMOBILIARE IL PARCO - S.r.l.

Sede in Rimini, via Mangano n. 7

Iscritta al n. 10.406 Registro Società Tribunale di Rimini

IMMOBILIARE CORSO UMBERTO - S.r.l.

Sede in Rimini, via Mangano n. 7

Iscritta al n. 12.249 Registro Società Tribunale di Rimini

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
 (art. 2501-bis del Codice civile)*

Le Società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

Immobiliare Il Parco S.r.l., con sede in Rimini, via Mangano n. 7, incorporante;

Immobiliare Corso Umberto S.r.l., con sede in Rimini, via Mangano n. 7, incorporanda.

La fusione verrà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda, attualmente interamente possedute dalla incorporante e, quindi, non si farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante, né, tantomeno, dovrà essere stabilito un rapporto di cambio.

Non si farà pertanto luogo ad assegnazione di quote della incorporante, né, ovviamente, viene stabilita la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società Immobiliare Il Parco S.r.l., incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'atto di fusione.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né, quindi, particolari vantaggi loro attribuibili. Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Rimini.

p. Immobiliare Il Parco S.r.l.

L'amministratore unico: Valentini Renato

p. Immobiliare Corso Umberto S.r.l.

L'amministratore unico: Valentini Renato

S-25482 (A pagamento).

IMMOBILIARE VIA DEL CONVENTO - S.r.l.

Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato

*Estratto progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Le società partecipanti alla fusione sono:

Società incorporante Binvest S.r.l. con sede in Piovene Rocchette (VI), via Trento n. 54, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 23732.

Società incorporata Immobiliare Via del Convento S.r.l. con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 97387 reg. soc., vol. 2641, fasc. 2086.

Per effetto della fusione verranno annullate tutte le quote della incorporata Immobiliare Via del Convento S.r.l. interamente di proprietà dell'incorporante Binvest S.r.l.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al Tribunale di Milano in data 18 novembre 1994 al n. 0171004 reg. d'ordine.

Milano, 18 novembre 1994

L'amministratore unico: Marco Tullio Barlioli.

S-25483 (A pagamento).

GE.COS. - GENERALE COSTRUZIONI - S.p.A.

Sede in Rimini, via Dario Campana n. 54/A
 Registro Società Tribunale di Rimini n. 9.658

HOTEL EXCELSIOR SAVOIA - S.r.l.

Sede in Rimini, viale Vespucci n. 44
 Registro Società Tribunale di Rimini n. 6.629

LO ZODIACO - S.R.L.

Sede in Rimini, via Mangano n. 7
 Registro Società Tribunale di Rimini n. 10.190

Estratto di delibera di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società in intestazione hanno deliberato la fusione per incorporazione di Hotel Excelsior Savoia S.r.l. e Lo Zodiaco S.r.l. in Ge.Cos. - Generale Costruzioni S.p.a., con atti a Rogito dott. Alberto Ricci numeri repertorio 188.790/25027 - 188.791/25028 - 188.792/25029, approvando il progetto di fusione comprensivo di quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Ge.Cos. - Generale Costruzioni S.p.a. con sede in Rimini, via Dario Campana n. 54/A, incorporante;

Hotel Excelsior Savoia S.r.l. con sede in Rimini, viale Vespucci n. 44, incorporanda;

Lo Zodiaco S.r.l. con sede in Rimini, via Mangano n. 7 incorporanda.

2. La fusione avrà luogo mediante incorporazione di Hotel Excelsior Savoia S.r.l. e Lo Zodiaco S.r.l. in Ge.Cos. - Generale Costruzioni S.p.a., che di entrambe detiene l'intero capitale sociale.

3. La fusione verrà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote delle incorporande, attualmente interamente possedute dalla incorporante e, quindi, non si farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante, né, tentommo, viene stabilito un rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

4. Non si farà pertanto luogo ad assegnazione di quote della incorporante, né, ovviamente, viene stabilita la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

5. Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dal 1° gennaio 1994.

6. Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né, quindi, particolari vantaggi loro attribuibili.

7. Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle partecipanti alla fusione.

8. I verbali delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese del Tribunale di Rimini.

p. Ge.Cos. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Morandi Bruno

p. Hotel Excelsior Savoia S.r.l.

L'amministratore unico: Morandi Daniela

p. Lo Zodiaco S.r.l.

L'amministratore unico: Zampelli Giovanni

S-25481 (A pagamento).

BINVEST - S.r.l.

Piovene Rocchette (VI), via Trento, 54
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 23732 reg. soc.
 Codice fiscale 02084790241

Estratto progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Società incorporante: Binvest S.r.l., sopra identificata;

Società incorporanda: Immobiliare Via del Convento S.r.l. con sede in Milano, via Borgonuovo, 14, capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 97387 reg. soc., vol. 2641, fasc. 2086.

2. Per effetto della fusione verranno annullate tutte le quote della incorporanda Immobiliare Via del Convento S.r.l. interamente di proprietà dell'incorporante Binvest S.r.l.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione.

4. Nessun trattamento particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al Tribunale di Vicenza in data 18 novembre 1994.

Vicenza, 18 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 De Pretto Angelo

S-25484 (A pagamento).

SAMPAOLO STAMPI - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione della Sampaolo Stampi S.r.l. con sede in Montelupone, via Peschiera n. 7/A, iscritta al Tribunale di Macerata, registro società, al n. 10627, capitale sociale di L. 20.000.000 assunta in data 3 novembre 1994, con verbale a rogito notaio Chessa, di Corridonia, rep. n. 94255/7400.

1. Società partecipanti alla scissione parziale:

a) società scissa: Tris Stampi S.p.a. con sede in Montelupone, via Fosso Bacile n. 1, iscritta al Tribunale di Macerata, registro società, al n. 2978, capitale sociale di L. 426.000.000;

b) società beneficiaria già esistente: Sampaolo Stampi S.r.l.

2. Il patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria è di L. 601.585.051 (prelevato dalla riserva straordinaria); L. 480.000.000 sono state utilizzate ad aumento del capitale sociale della beneficiaria a L. 500.000.000, e L. 121.585.051, a riserva straordinaria da istituire.

Ad operazione avvenuta, il capitale sociale della beneficiaria dovrà essere ripartito come segue:

i soci della scissa dovranno detenere n. 585.265 quote da L. 1.000 pari al 77,053%;

i soci della beneficiaria dovranno detenere n. 114.737 quote da L. 1.000 pari al 22,947%.

3. Sulla base della situazione patrimoniale delle società in oggetto, il rapporto di concambio delle nuove quote della società beneficiaria rispetto alle quote della società scissa, è il seguente:

due quote della società Sampaolo Stampi S.r.l., contro una azione della società Tris Stampi S.p.a.

Ai sensi dell'articolo 2504-*octis* Codice civile ciascuno socio della società scissa potrà in ogni caso, optare per la partecipazione ad entrambe le società interessate alla scissione, oppure partecipare ad una sola delle stesse.

4. L'operazione di scissione avrà effetto a decorrere dalla data 1 (primo) gennaio 1995 (millenovecentonovantacinque).

5. A seguito dell'operazione di scissione non è previsto alcun particolare trattamento o particolare vantaggio a favore di determinate categorie di soci o degli amministratori di alcune delle società partecipanti all'operazione di scissione.

L'amministratore unico: Sampaolo Giuseppe.

S-25412 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GENOVA

Atto di citazione per Muratore Ebe, Muratore Enrico e Galletti Anna, domiciliati in Genova, corso Andrea Podestà, 5 B-1, presso lo studio dell'avv. Luigi Fante (estratto ex art. 150 C.P.C.).

Premesso che con citazione notificata ai sensi dell'art. 143 C.P.C. gli attori convenivano in giudizio Montarsolo Enrico per sentir dichiarare in loro favore l'avvenuta usucapione dell'appartamento sito in Genova, viale Aspromonte 15/11 (già corso Mentana 39/11) intestato al convenuto, assumendo di esserne al pacifico possesso quali eredi di Maria Ebe Montarsolo, sorella di Enrico a ascendente degli attuali esponenti; e che con ordinanza 24 novembre 1993 il G.I. invitava gli attori a rinnovare la notifica ex art. 150 C.P.C. e che il presidente del Tribunale autorizzava tale notifica con decreto 26 aprile 1994; e che poi il G.I. riffsava l'udienza del 13 luglio 1995 (tredici luglio 1995), ore 10,30; per questi motivi gli istanti hanno citato Montarsolo Enrico e gli eventuali eredi o aventi causa a comparire davanti al Tribunale di Genova, III sezione civile, G.I. dott. Macchiavello, alla udienza del tredici luglio 1995 ore 10,30, per ivi sentir accogliere la domanda di usucapione dell'immobile suindicato.

Genova, 7 novembre 1994

Crocioni Rino.

G-1057 (A pagamento).

*Publicazione per estratto
(ai sensi dell'art. 150 C.p.c.)*

Si rende noto che con decreto in data 9 novembre 1994, il presidente del Tribunale di Genova ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 150 C.p.c., dell'atto di citazione per chiamata di terzo in data 2 novembre 1994, con cui la Verde Riviera S.r.l., con sede in Genova, in persona del suo amministratore sig.ra Alba Sacconi, elettivamente domiciliata in Genova, via Granello 1-4, presso e nello studio dell'avv. proc. Lorenzo Calcagno, in virtù dimandato a margine di detto atto, premesso:

che con atto di citazione notificato in data 10 marzo 1989, il Condominio di via Profondo n. 15/D, in Genova, in persona dell'amministratore in carica, sig. Mario Marchese, ed i condomini Antonio Massimo e Gerolamo Zone, entrambi residenti in Genova, convenivano in giudizio la concludente Verde Riviera S.r.l., dinanzi al Tribunale di Genova, chiedendo la declaratoria che la Verde Riviera S.r.l. non ha diritto alcuno di accedere all'edificio di sua proprietà sito in Genova-Pegli, via Profondo 16 attraverso portico e vano scale del confinante Condominio di via Profondo civ. n. 15/D e conseguentemente:

a) ordinare alla Verde Riviera S.r.l. di non utilizzare per accedere al proprio edificio portico e vano scale medesimi;

b) dichiarare tenuta e condannare altresì la medesima ad eliminare le porte di collegamento tra l'edificio condominiale di via Profondo 15/D e la confinante proprietà della convenuta ripristinando in ogni punto l'integrità, a regola d'arte, del muro divisorio dal piano fondi a tetto, anche per quanto concerne l'intonaco e le coloriture del vano scale del Condominio attore;

c) condannare la convenuta al risarcimento dei danni; con vittoria delle spese e con sentenza provvisoriamente esecutiva;

che, costituendosi in giudizio con comparsa 27 aprile 1989, la Verde Riviera S.r.l., pur contestando la domanda attrice, chiedeva di essere autorizzata alla chiamata in garanzia di coloro, che, mediante scrittura privata con firme autentiche dal notaio Luigi Siri in data 8 aprile 1983 rep. n. 13509, le avevano venduto l'immobile di via Profondo n. 16;

che il giudice istruttore, dott. Realini, con ordinanza pronunciata fuori udienza il 15 giugno 1994, nel giudizio contraddistinto con il n. 3230/89 R.G., ha concesso termine, ai sensi degli artt. 106 e 269 C.p.c., alla società Verde Riviera S.r.l. per la chiamata nel processo dei terzi suoi danti causa, fissando all'uopo l'udienza di comparizione del 1° giugno 1995, osservati i termini di cui all'art. 163-*bis* C.p.c.;

tutto ciò premesso, la Verde Riviera S.r.l., a mezzo del suo procuratore domiciliatario avv. Lorenzo Calcagno, ha citato i signori Cenepa Giuseppe, n. Genova 17 febbraio 1913, ivi residente in via Vesina, Canepa Maria, n. Genova 11 dicembre 1928, ivi residente in via Canepa 37, Canepa Angiolina, n. Genova 6 marzo 1927, ivi residente in via Camozzini 20-12, Canepa Maddalena, n. Genova 28 maggio 1915, residente in Serra Riccò, via Cassissa 2, Canepa Pasquale, n. Genova 16 maggio 1925, ivi residente in via Campenave 88, Gaggero Maria, n. Genova 11 settembre 1921, ivi residente in via Cassanello 2-12, Gaggero Giuseppe, n. Genova 2 settembre 1928, ivi residente in via Opiso 76-12, Geggero Maddalena, n. Genova 14 ottobre 1937, ivi residente in via Carpenara 3-2, Canepa Giuseppeina, n. Genova 30 luglio 1938, ivi residente in via Carpenara 100, Canepa Angela, n. Genova 7 luglio 1941, residente in Albenga, reg. Signola 1-2, Verardo Andrea, n. Genova 15 agosto 1912, ivi residente in via Varenna 84, Canepa Maria Rosa, n. Genova 25 maggio 1936, ivi residente in via Assarino 6, Canepa Geronima, n. Genova 4 luglio 1925, ivi residente in piazza Saredo 5, Canepa Maria Nicoletta, n. Genova 26 febbraio 1919, ivi residente in via delle Fabbriche 15-4, Canepa Maddalena, n. Genova 10 novembre 1914, ivi residente in via delle Fabbriche 195-7, Verardo Rosa, n. Genova 18 ottobre 1907, ivi residente in via Merano 25-8, Verardo Giuseppe, n. Genova 24 agosto 1917, ivi residente in via S. Carlo di Cese 17, Verardo Caterina, n. Genova 13 dicembre 1913, ivi residente in via Longo 11-20, Verardo Giovanni Battista, n. Genova 11 luglio 1952, ivi residente in via Granara 7-5, Verardo Salute Pasqualina, n. Genova 30 settembre 1947, ivi residente in via Granara 7-6, Verardo Maddalena, n. Genova 11 novembre 1908, ivi residente in via Villini Negrone 32, Pittaluga Dino, n. Genova 21 novembre 1928, ivi residente in via Cassanello 31-6, Pittaluga Anna Maria, n. Genova 13 settembre 1922, ivi residente in via Cassanello 31-9, Canepa Angela, n. Genova 20 aprile 1922, ivi residente in via Borzoli 48/B-3, Canepa Anna, n. Genova 26 novembre 1920, ivi

residente in via Coletti 1-18, Canepa Armando, n. Genova 16 settembre 1949, ivi residente in via Assarino 7, Canepa Eugenio, n. Genova 3 giugno 1931, ivi residente in via Chiale 15, Canepa Giuseppe, n. Genova 19 febbraio 1924, ivi residente in via Chiale 13, Canepa Pasquale, n. Genova 30 aprile 1907, ivi residente in via Piandiluco 12-2, Verardo Maria, n. Genova 14 aprile 1925, ivi residente in via Camposilvano 22, Verardo Teresa, n. Genova 21 luglio 1910, ivi residente in via S. Carlo di Cese 46/B, Canepa Angelo, n. Genova 9 aprile 1927, ivi residente in via Chiale 15, Canepa Fidalma, n. Genova 13 agosto 1944, ivi residente in via Carpenara 68, Canepa Carlo, n. Genova 12 novembre 1929, residente in Mile, via Pernicario 24, Canepa Luisa, n. Genova 24 luglio 1948, residente in Al'bisola Superiore, via Alessandria 43-3, Canepa Angelo, n. Genova 21 marzo 1951, ivi residente in via Assarino 8, Cenapa Angelo, n. Genova 13 ottobre 1904, ivi residente in via Carpenara 38, Canepa Carlo, n. Genova 16 agosto 1941, ivi residente in via Ramellina, 10-13, Verardo Teresa, n. Genova 28 gennaio 1941, ivi residente in via Lungomare di Pegli 55-13, Puppo Giacomo, n. Genova 19 marzo 1934, ivi residente in via Lungomare di Pegli 55-13, Canepa Teresa, n. Genova 17 gennaio 1944, ivi residente in via Laigueglia 4-13, Canepa Giuseppe, n. Genova 26 settembre 1941, ivi residente in via Voltri 19-12, Caviglione Maddalena, n. Genova 23 agosto 1912, ivi residente in via Chiale 22, Canepa Armando, n. Genova 21 aprile 1952, ivi residente in via Chiale 22, Canepa Maddalena, n. Genova 14 luglio 1940, ivi residente in via Carpenara 8, a comparire dinanzi al Tribunale Civile, in Genova, piazza Portoria 1, Palazzo di Giustizia, all'udienza che ivi sarà tenuta dal Giudice istruttore dott. R. Realini il giorno 1° giugno 1995, ore 10, ed a costituirsi nel giudizio contraddittorio con il n. 3230/89 R.G., con avvertimento che non comparendo si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

a) in via principale, respingere la domanda attrice proposta dal Condominio di via Profondo n. 15/D, Genova, e dai condomini Massimo Antonio e Zone Gerolamo, siccome inammissibile ed infondata;

b) in via del tutto subordinata, nel caso di accoglimento della domanda attrice, dichiarare tenuti, i terzi chiamati, signori Canepa Giuseppe, Canepa Maria, Canepa Angiolina, Canepa Maddalena, Canepa Pasquale, Gaggero Maria, Gaggero Giuseppe, Gaggero Maddalena, Canepa Giuseppina, Canepa Angela, Verardo Andrea, Canepa Maria Rosa, Canepa Geronima, Canepa Maria Nicoletta, Canepa Maddalena, Verardo Rosa, Verardo Giuseppe, Verardo Caterina, Verardo Giovanni Battista, Verardo Salute Pasqualina, Verardo Maddalena, Pittaluga Dino, Pittaluga Anna Maria, Canepa Angela, Canepa Anna, Canepa Armando, Canepa Eugenio, Canepa Giuseppe, Canepa Pasquale, Verardo Maria, Verardo Teresa, Canepa Angelo, Canepa Fidalma, Canepa Carlo, Canepa Luisa, Canepa Angelo, Canepa Angelo, Canepa Carlo, Verardo Teresa, Puppo Giacomo, Canepa Teresa, Canepa Giuseppe, Caviglione Maddalena, Canepa Armando, Canepa Maddalena, in via solidale fra loro e come meglio visto, a garantire la Verde Riviera S.r.l. sia dall'evizione che dai vizi dell'immobile compravenduto, e per l'effetto condannare i venditori suddetti, in via solidale fra loro, o come meglio visto, al risarcimento dei danni tutti subiti dalla Verde Riviera S.r.l., nella misura che emergerà in corso di causa, ovvero da liquidarsi in separato giudizio, ivi comprese le spese di giudizio che in ipotesi la concludente società dovesse essere tenuta a corrispondere agli attori. Il tutto con rivalutazione monetaria sulle somme debende ed interessi legali;

c) in ogni caso, con vittoria delle spese di causa.

Genova, 11 novembre 1994

Avv. Lorenzo Calcagno.

G-1061 (A pagamento).

Con atto di citazione notificato tra il 29 marzo ed il 2 aprile 1993 il Condominio di via dei Landi 10 Genova conveniva in giudizio nanti il tribunale di Genova altri 34 Condominii circostanti in persona dei rispettivi amministratori al fine di sentir accogliere le seguenti conclusioni:

«Piaccia all'Illo Tribunale adito, *contrariis reiectis*, previa conferma che la condotta fognaria e la via Ardoino (dal cavalcavia della Ferrovia fino al termine) sono di proprietà esclusiva di via dei Landi 10, dichiarare che i condomini di via Ardoino 9-11 e 13, via dei Landi 12 e 16 hanno assertivo ai Loro fondi detta strada privata e che unitamente a tutti gli altri condomini convenuti hanno assertivo ai Loro fondi la condotta fognaria in questione; per l'effetto dichiarare esistente una contitolarietà del diritto reale di servitù e, se ritenuto, costituito o costituire due enti di gestione dei due beni comuni, provvedendo alla nomina di un amministratore; a seguito di licenziando CTU, in ogni caso, rendere efficace un regolamento d'uso dei due beni comuni e/o una tabella di ripartizione pro quota delle spese; condannare i Condominii tutti al rimborso della somma di L. 15.000.000 più IVA anticipate dall'amministratore del condominio di via dei Landi 10 per la costruzione della passerella, oltre rivalutazione in base agli indici Istat ed interessi sulla somma rivalutata, nonché al risarcimento dei danni meglio visti e quantificati in corso di causa, ivi compresi quelli relativi al plinto e muro di sostegno del condominio attore. Con vittoria delle spese di causa e sentenza provvisoriamente esecutive».

La stragrande maggioranza dei Condominii si costituiva eccedendo che la causa era comune ai singoli Condominii e chiedendo nel contempo l'autorizzazione alla chiamata in giudizio del Comune di Genova assunta come proprietaria della condotta fognaria. A seguito di autorizzazione del P.I., il Comune di Genova veniva citato in giudizio e si costituiva all'udienza del 26 maggio 1994.

Con ordinanza resa in data 31 maggio 1994 il P.I., affermava che nella specie ricorreva l'ipotesi di litisconsorzio necessario fra tutti i partecipanti ai Condominii interessati (sia attore che convenuti) avendo la domanda come oggetto anche l'accertamento di diritti reali.

A seguito di autorizzazione alla notifica ex art. 150 c.p.c. reso in data 8 luglio 1994 dal presidente del Tribunale di Genova, il sottoscritto avv. D. Casella, cita a comparire nanti il Tribunale di Genova, P.I. dott. Giordano all'udienza che sarà tenuta il giorno 25 maggio 1995 ore 10,30:

- 1) il comune di Genova in persona del sindaco in carica:
- 2) tutti i condomini del condominio di via dei Landi 10, Genova;
- 3) tutti i condomini dei seguenti condominii:

Condominio via Ardoino 11 - Condominio via Ardoino 13 - Condominio via Ardoino 9 - Condominio via dei Landi 12 - Condominio via dei Landi 16 - Condominio via dei Landi 7 - Condominio via dei Landi 9 - Condominio via dei Landi 9A - Condominio via dei Landi 9B - Condominio via dei Landi 9C - Condominio via dei Landi 9D - Condominio via dei Landi 9E - Condominio via dei Landi 11 - Condominio via dei Landi 13 - Condominio via dei Landi 14 - Condominio via dei Landi 15 - Condominio via dei Landi 17 - Condominio via Mignone 2 - Condominio via Mignone 4 - Condominio via Mignone 6 - Condominio via Mignone 8 - Condominio via Mignone 10 - Condominio via Mignone 12 - Condominio via Mignone 14 - Condominio via Mignone 16 - Condominio via Marabotto 14 - Condominio via Marabotto 26 - Condominio via Marabotto 66 - Condominio via Marabotto 68 - Condominio via Marabotto 120 - Condominio via Marabotto 122 - Condominio via Marabotto 156 - Condominio via Marabotto 157 - Condominio via Marabotto 159.

Genova, 9 novembre 1994

Avv. Casella Domenico.

G-1034 (A pagamento).

PRETURA DI TRIESTE

Dinnanzi alla Pretura di Trieste è stata fissata udienza al 12 dicembre 1994 nella causa promossa dall'avv. Sergio Pacor proc. dom. dell'attore Marcello Ziani nei confronti degli eredi dei defunti Michele Starz, Matteo e Antonio Stocka e Francesca Reghent, per far accertare il diritto di proprietà per intervenuta usucapione delle realtà P.T. 1499 di Contovello cat. 28 intavolata a nome dei defunti Matteo Stocka e Michele Starz, e P.T. 1915 di Contovello cat. 27 intavolata a nome dei defunti Antonio Stocka e Francesca Reghent.

Li, 4 agosto 1994

Ufficio unico - Corte di appello di Trieste
Ufficiale giudiziario dirigente: Alfonso Carola

C-23356 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, sez. III, n. 1791 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Corinna Perani con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento della deliberazione n. 1239 del 25 luglio 1991 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per i titoli a 177 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale; b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima; c) della conseguente circolare 200/1990 (ricorso n. 3873/91).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di precisione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge n. 241/90, irragionevolezza e sviamento perchè tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perchè sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività.

Avv. Riccardo Marone.

C-23381 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, sez. III, n. 1798 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Pierfranco Boscioni con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento della deliberazione n. 1238 del 25 luglio 1991 con cui sono approvate le graduatorie dei concorsi X qualifica funzionale - area statistico attuariale; b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima; della circolare n. 200/1990 (ricorso n. 3680/91).

Il ricorso è proposto per disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e presupposto erroneo, violazione dell'art. 5 legge n. 88/89 e dell'art. 14 del D.P.R. 43/90, per erroneo calcolo del punteggio relativo agli incarichi all'anzianità, agli incarichi particolari, alle specializzazioni ed alla produttività. Violazione dell'art. 77 Cost. Nonchè per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione dell'art. 11 legge 241/90, irragionevolezza.

Avv. Riccardo Marone.

C-23382 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, sez. III, n. 1797 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Annamaria Capitanio con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento della deliberazione n. 1238 del 25 luglio 1991 con cui sono approvate le graduatorie dei concorsi X qualifica funzionale - area statistico attuariale; b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima; della circolare n. 200/1990 (ricorso n. 3733/91).

Il ricorso è proposto per disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e presupposto erroneo, violazione dell'art. 5 legge n. 88/89 e dell'art. 14 del D.P.R. 43/90, per erroneo calcolo del punteggio relativo agli incarichi all'anzianità, agli incarichi particolari, alle specializzazioni ed alla produttività. Violazione dell'art. 77 Cost. Nonchè per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione dell'art. 11 legge 241/90, irragionevolezza.

Avv. Riccardo Marone.

C-23383 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, sez. III, n. 1789 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Aldo Sciarretta con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento della deliberazione n. 1238 del 25 luglio 1991 con cui sono approvate le graduatorie dei concorsi X qualifica funzionale - area statistico attuariale; b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima; della circolare n. 200/1990 (ricorso n. 3874/91).

Il ricorso è proposto per disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e presupposto erroneo, violazione dell'art. 5 legge n. 88/89 e dell'art. 14 del D.P.R. 43/90, per erroneo calcolo del punteggio relativo agli incarichi all'anzianità, agli incarichi particolari, alle specializzazioni ed alla produttività. Violazione dell'art. 77 Cost. Nonchè per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione dell'art. 11 legge 241/90, irragionevolezza.

Avv. Riccardo Marone.

C-23384 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, sez. III, n. 1790 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Marcello Bianco con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento della deliberazione n. 1238 del 25 luglio 1991 con cui sono approvate le graduatorie dei concorsi X qualifica funzionale - area statistico attuariale; b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima; della circolare n. 200/1990 (ricorso n. 3681/91).

Il ricorso è proposto per disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e presupposto erroneo, violazione dell'art. 5 legge n. 88/89 e dell'art. 14 del D.P.R. 43/90, per erroneo calcolo del punteggio relativo agli incarichi all'anzianità, agli incarichi particolari, alle specializzazioni ed alla produttività. Violazione dell'art. 77 Cost. Nonchè per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione dell'art. 11 legge 241/90, irragionevolezza.

Avv. Riccardo Marone.

C-23385 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma in data 26 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3220647 di L. 17.000.000 tratto in data 28 gennaio 1991 sulla Banca Popolare di Aprilia da Semprucci Aleardo all'ordine di Ellum Brenda Audrey in Morani. Per opposizione giorni quindici.

p. Banca di Roma S.p.a.: "firma illeggibile).

S-25292 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretura Circondariale Napoli sezione distaccata Portici 10 novembre 1994 pronunciato ammortamento assegno n. 0296550694 di L. 10.000.000 emesso su C/C n. 42/29 del Banco di Napoli, filiale Portici. Opposizione quindici giorni.

Di Stefano Mario.

S-25302 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore di Napoli 19 ottobre 1994 pronunciato ammortamento assegno circolare di L. 180.000 n. 0570408464 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 7 Napoli ordine Compagnia Napoletana di Illuminazione e Scaldamento col Gas S.p.a. girato a Tarantino Giustino.

Opposizione quindici giorni.

Ing. Luigi Bosso.

S-25303 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli con decreto 29 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni circolari emessi il 5 maggio 1994 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Secondigliano a favore di Amati Marina con n. 3501145776 di L. 5.000.000 e n. 3501145777 di L. 4.062.766.

Amati Marina.

S-25332 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ottaviano con decreto 6 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 3339487103 del 30 aprile 1994 tratto per L. 3.750.000 dalla sig.ra Camazza Maria sul c/c 42/62/5 Cassa di risparmio Carpi S.p.a., filiale di Pavullo (MO) e versato dalla ditta 91 Petroli su Banco di Napoli.

Dott. proc. Agostino Franzese.

S-25333 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Frattammaggiore con decreto 23 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni bancari da L. 1.445.000 cadauno a firma Frattulillo Gennaro intestati a Me Medesimo e tratti dal c/c 869 Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Frattammaggiore con nn.ri 524548374 e 524548373.

Frattulillo Gennaro.

S-25338 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 22 ottobre 1994 ha pronunciato l'inefficacia di un assegno circolare tratto sulla Banca Mediterranea S.p.a. pro Cassiere Prov. PP TT PZ col concorso del controllore serie n. 1000009255 di L. 50.000.000, autorizzando l'istituto emittente al pagamento dello stesso dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Dott. Faustino Somma.

S-25416 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 26 ottobre 1994 il pretore di Busto Arsizio ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 14-06617737 di L. 700.000 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Busto Arsizio in data 31 gennaio 1994 a favore di Condominio Mogadiscio dott. Piero Caccia, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Busto Arsizio, 16 novembre 1994

Avv. Luisa Bottarini.

M-9063 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Voghera ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 120113095902 di L. 10.000.000 emesso il 31 marzo 1994 dalla filiale di Broni dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino all'ordine di Brandolini Felice, autorizzandone il pagamento entro quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Avv. Domenico Novarini.

C-23362 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto emesso in data 27 ottobre 1994 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7605551029/12 datato 25 ottobre 1994 con importo di L. 2.975.000 tratto sul conto corrente n. 17686/P intrattenuto presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura in viale Libia, emesso a favore della A.I.C. Import - Export S.r.l. a firma avv. Flavio Maria Musto.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Flavio Maria Musto.

C-23372 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto in data 5 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno n. 323451612 della B.N.L. agenzia piazzale Ionio, di L. 300.000 a firma Castellaneta Stefania, c/c n. 20480;

2) assegno n. 512705903 della Banca S. Paolo di Torino, agenzia n. 12 di Ostia Lido, di L. 3.578.000, a firma Bartolomei Francesca, c/c n. 90010;

3) assegno n. 176734710 della B.N.L., agenzia di Ostia Lido, di L. 1.340.000, a firma D'Amore Giovanni, c/c n. 5139;

4) assegno n. 130797799600 della Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 34 zona Axa, di L. 200.000, a firma Rigo Manuela, c/c n. 98332130168;

5) assegno n. 001014953002 del Credito Italiano, agenzia piazzale Industria, di L. 750.000, a firma Proietti Antonio, c/c n. 71886/00;

6) assegno n. 7608771933 della B.N.A., agenzia n. 22 di Roma, di L. 300.000, a firma Vaccaro Maurizio, c/c n. 2963W,

tutti i titoli suindicati erano intestati a: C.T.S. Ostia Meridiani e Paralleli, con sede in Ostia, via Isole del Capo Verde 71/73.

Opposizione entro quindici giorni.

p. C.T.S. Ostia Meridiani e Paralleli:
(firma illeggibile)

C-23376 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 14 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari emessi il 24 aprile 1994 dal B.R., agenzia 766-RM all'ordine di Pietro Tabellone:

1) n. 170065850 di L. 1.000.000;

2) n. 1700658505 di L. 1.000.000.

Opposizione quindici giorni.

Lina Tabellone.

C-23379 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto dell'8 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno, tratto sulla Cariplo S.p.a., agenzia via Crispi, Roma, n. 0608227253/10 di L. 835.000, a firma del sig. Agresta Giovanni, all'ordine di Michele Valiante.

Opposizione giorni quindici.

Dott. proc. Paolo Morganti.

C-23380 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 9 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0347066247 di L. 2.000.000 rilasciato da Nicola Presutti sul B.R., agenzia 64 (RM) all'ordine di Gianluca Fiucci.

Opposizione quindici giorni.

Stefania Rosso.

C-23386 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 1° settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 210584312 di L. 638.000 tratto dal c/c n. 12587 Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 1 di Roma, dal sig. D'Angelo Antonio a favore di avv. Mario Marini.

Opposizione entro quindici giorni.

Alfredo Marini.

C-23387 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto dell'8 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario n. 2267098/02 tratto su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Coni di Roma (c/c 3033) do L. 19.000.000 rilasciato da Raffaele Pagnozzi a favore di Pio Mantovani;

2) assegno bancario n. 2594337 tratto su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 21 di Roma (c/c 2729) di L. 10.496.000 rilasciato da Renato Mantovani a favore di Pio Mantovani.

Si autorizza il pagamento dei suddetti assegni decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Avv. prof. Pietro Guerra.

C-23388 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 14 marzo 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 765497856 di L. 1.260.000 rilasciato da Vincenzo Carchidi sulla banca B.N.A. agenzia 2 viale Libia Roma all'ordine di (Senza intestazione).

Opposizione quindici giorni.

Il richiedente (firma illeggibile).

C-23389 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 14 marzo 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7605430211 di L. 4.760.000 rilasciato da Editoriale Ipotesi S.r.l. sulla B.N.A. agenzia 2 viale Libia Roma all'ordine Sport Communication S.r.l.

Opposizione quindi giorni.

p. Editoriale Ipotesi S.r.l.: (firma illeggibile).

C-23390 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Pretore Torre Annunziata 28 ottobre 1994 pronunciato ammortamento quattro cambiali di L. 2.000.000 ciascuna a firma Saracino Luigi favore Balzano Francesco con scadenza 30 giugno 1979, 31 luglio 1979, 31 agosto 1979 e 30 settembre 1979 con iscrizione ipotecaria RR.II. Napoli n. 3535/240 dell'8 febbraio 1979.

Opposizione trenta giorni

Saracino Luigi.

S-25304 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 12 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario di cui la ABC Finanziaria S.p.a. è legittima portatrice ad essa girato dalla Ifip Immobiliare S.p.a.: importo di L. 1.386.000, con scadenza 5 luglio 1993 a debito Sumerano Cosimo, Costabile Anna Maria ed Edil Sumerano di Sumerano e C., via Roma n. 37, 20020 Arese (MI) in favore di Ifip Immobiliare S.p.a., girato a ABC Finanziaria S.p.a., autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

p. ABC Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Hatem Abou Said

S-25313 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 12 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario di cui la ABC Finanziaria S.p.a. è legittima portatrice ad essa girato dalla Ifip Immobiliare S.p.a.: importo di L. 1.638.000, con scadenza 10 luglio 1993 a debito Cremasco Antonio e Pederiva Giuseppe, via Monte Ortigara n. 10, 31041 Cornuda (TV) in favore di Ifip Immobiliare S.p.a., girato a ABC Finanziaria S.p.a., autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

p. ABC Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Hatem Abou Said

S-25314 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 12 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario di cui la ABC Finanziaria S.p.a. è legittima portatrice ad essa girato dalla Ifip Immobiliare S.p.a.: importo di L. 1.155.000, con scadenza 8 maggio 1994 a debito D'Amato Giuseppe e Serangeli Assunta, via Case Lupi n. 2, 67039 Sulmona (AQ) in favore di Ifip Immobiliare S.p.a., girato a ABC Finanziaria S.p.a., autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

p. ABC Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Hatem Abou Said

S-25315 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 12 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario di cui la ABC Finanziaria S.p.a. è legittima portatrice ad essa girato dalla Valfina Finanziamenti S.p.a.: di L. 750.000, con scadenza 10 maggio 1994 a debito Iori Giuseppe, piazza della Radio, 7, 00146 Roma (RM) in favore di Valfina Finanziamenti S.p.a., girato a ABC Finanziaria S.p.a., autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

p. ABC Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Hatem Abou Said

S-25316 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 12 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario di cui la ABC Finanziaria S.p.a. è legittima portatrice ad essa girato dalla Ifip Immobiliare S.p.a.: importo di L. 1.092.000, con scadenza 1° maggio 1994 a debito Fotta Grazia e Frisina Salvatore, via Annunziata n. 71, 89014 Oppido Mamertina (RC) in favore di Ifip Immobiliare S.p.a., girato a ABC Finanziaria S.p.a., autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

p. ABC Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Hatem Abou Said

S-25317 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 12 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario di cui la ABC Finanziaria S.p.a. è legittima portatrice ad essa girato dalla Ifip Immobiliare S.p.a.: importo di L. 1.428.000, con scadenza 30 giugno 1993 a debito Arredamenti il Giocattolo, Ferdinandi Iris e Lamorgese Giuseppe, via Barbarisco n. 5, 70051 Barletta (BA) in favore di Ifip Immobiliare S.p.a., girato a ABC Finanziaria S.p.a., autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

p. ABC Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Hatem Abou Said

S-25318 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ottaviano con decreto 6 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni della cambiale di L. 5.609.352 tratta in S. Gannariello di Ottaviano il 2 aprile 1993 con scadenza al 30 aprile 1993 a firma Baciotterracino Giuseppina in favore di Boccia Giuseppe.

Dott. proc. Agostino Franzese.

S-25334 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 31 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni (ipoteca iscritta RRII di Napoli I n. 10549/1575 in data 11 giugno 1979) di n. 60 cambiali da L. 172.000 ciascuna tutte con bollo di L. 2.000 ed emesse in Napoli il 15 maggio 1979 da Cuciniello Vincenzo in favore della Gabetti S.a.s. con scadenze mensili consecutive dal 18 giugno 1979 al 18 maggio 1984.

Cuciniello Vincenzo.

S-25336 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto in data 13 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari emessi il 27 marzo 1986 a favore di Elisir Vittorio a firma di Gioria Giovanni:

- 1) di L. 4.166.500 scadente il 15 aprile 1986;
- 2) di L. 833.500 scadente il 30 aprile 1986;
- 3) di lire 4.166.500 scadente il 30 aprile 1986;
- 4) di L. 833.500 scadente il 15 maggio 1986;
- 5) di L. 4.166.500 scadente il 15 maggio 1986;
- 6) di L. 833.500 scadente il 31 maggio 1986;

ipoteca accesa in Verbania 7 aprile 1986 al n. 233 part. su immobile di La Casa S.n.c. a favore del sig. Elisir Vittorio.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. G. De Naro Papa.

M-9042 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con suo decreto in data 5 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: 20 effetti cambiari in bianco a favore di FBL, debitore Renato Colombo per la complessiva somma di L. 310.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Cappa.

M-9076 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 12 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali garantite da ipoteca iscritta nei Registri Immobiliari di Torino, con scadenza il 30 settembre 1979 e il 31 gennaio 1980, tutte del seguente tenore letterale, salvo la data di scadenza: bollo lire trentamila più marche per lire ventimila Torino 31 ottobre 1978 L. 5.000.000 al 30 settembre 1979 pagheremo per questa cambiale alla sig.ra Pagliano Maria la somma di lire cinquemilioni - Morizio Jean - Riso Virginia, via Germonio 1 Grugliasco - Torino, (firmati) Morizio Jean, Riso Virginia.

Torino, 16 novembre 1994

Dott. Riccardo Grippaldi, procuratore legale.

T-2425 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Sciacca con decreto del 17 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento:

di n. 5 effetti cambiari di L. 1.106.000 ciascuno, emessi il 30 maggio 1990 in bianco a firma di Cucchiara Antonino;
di n. 3 effetti di L. 1.000.000 ciascuno, emessi il 27 giugno 1980, in bianco a firma di Cucchiara Antonino;
di un effetto di L. 1.389.000 emesso il 30 maggio 1986 in bianco a firma di Cucchiara Antonino;
di n. 3 effetti di L. 1.000.000 ciascuno, senza data di emissione, in bianco, a firma di Cucchiara Vincenzo,

ha autorizzato il rilascio di un duplicato di ciascuno degli effetti sopra descritti dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Sciacca, 17 ottobre 1994

Il collaboratore di cancelleria:
dott. Antonino Lala

C-23358 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 26 ottobre 1994 il pretore di Udine, sez. distaccata di Codroipo, ha dichiarato l'ammortamento delle otto cambiali emesse ad Alessandria il 30 luglio 1987 da Zanello Pierina, Zanello Graziano e Gomboso Ilde a favore di Ifip Immobiliare S.p.a. recanti ciascuna la somma di L. 1.526.400 con scadenza rispettivamente per il 29 febbraio 1988, 30 marzo 1988, 30 maggio 1988, 30 giugno 1988, 30 luglio 1988, 28 febbraio 1989, 30 aprile 1989 e 30 maggio 1989. Sul retro di ciascun effetto sono riportati gli estremi dell'ipoteca iscritta il 17 agosto 1987 presso la Conservatoria dei R.R.I.I. di Udine al n. 18369/2099.

Termine di trenta giorni dalla pubblicazione per l'eventuale opposizione.

Avv. Alessandro Mauro.

S-23363 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 25 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 10.319.000 con data di scadenza in bianco emesso da Eletti Andrea in data 17 gennaio 1989 in favore della Diac Italia S.p.a., ora Fin Renault S.p.a.

Opposizione trenta giorni.

Dott. proc. Luigi De Santis.

C-23375 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 9 novembre 1994 il pretore di Roma ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa da Mailar Giancarlo il 17 settembre 1984 a favore di Rio Giacomo e Betti Ferramosche Irma scadente il 10 marzo 1986 di L. 3.500.000.

Opposizione entro trenta di.

Roma, 15 novembre 1994

Mailar Giancarlo.

C-23378 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Pretura Circondariale S. Maria C.V. Sezione Distaccata Pignataro Maggiore 14 febbraio 1994 pronunciato ammortamento libretto risparmio al portatore n. 01.845/24 emesso dal Banco di Napoli, filiale Sparanise con saldo apparente di L. 1.290.389.

Opposizione novanta giorni.

Resta Annunziata.

S-25306 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 28 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 10667 di L. 9.900.000 acceso su Banco di Napoli sportello 54 di proprietà Scognamiglio Ferdinando.

Scognamiglio Ferdinando.

S-25337 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto del 28 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2503656 rilasciato dal Credito Romagnolo, filiale di Ferrara per un saldo apparente di L. 9.401.973 denominato Mezzogori Carmen, autorizzando l'istituto emittente al rilascio trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Carmen Mezzogori.

S-25417 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento del 21 ottobre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1922067 di matricola rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Villa San Giovanni (RC) con saldo apparente alla data del 31 dicembre 1993 di L. 5.599.829.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Reggio Calabria, 22 ottobre 1994

Il deliberatore di conservatoria: Demetrio Sergi.

C-23318 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Agrigento, con provvedimento del 30 marzo 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore emesso dalla Cassa Rurale Artigiana S. Francesco di Agrigento con il n. 24-12-485 con un saldo apparente di L. 11.383.200 intestato a Sanfilippo Carmelo.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Vincenzo Campo.

C-23357 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del 28 ottobre 1994 il relatore di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 67777 denominato Argentieri Giuseppina con saldo apparente di L. 936.003 emesso dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Vasto.

Opposizioni giorni novanta.

p. Banca Popolare di Lanciano e Sulmona

Il presidente: dott. Lelio Scopca

C-23359 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 7 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 7/5901 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura a Fornovo con instestazione convenzionale Azzali Vainer e Rosati Lidia e recante un saldo creditore di L. 50.000.000 in linea capitale.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Azzali Vainer.

C-23364 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 13 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2/17289 C emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Parma il 15 aprile 1985 con instestazione convenzionale Compiani Enzo Otello Chiesa Zelinda e Giuffredi Amalia e recante un saldo creditore di L. 79.275.421 in linea capitale.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Angiolino Compiani - Chiesa Zelinda - Giuffredi Amalia.

C-23366 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 3 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito n. 17.688.352 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma, agenzia di Bedonia recante attualmente un saldo apparente di L. 15.718.457, con instestazione convenzionale Sozzi Giulia, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Avv. Claudio Mazzadi.

C-23368 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 4 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 libretti di risparmio al portatore n. 130114887 di L. 15.974.024 e n. 130114988 di L. 1.001.900 emessi dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Roma, autorizzando il rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Botti Giuliano.

C-23373 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

In data 28 ottobre 1994 il presidente del Tribunale di Roma con decreto ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti di deposito al portatore: n. 4575/16 intestato a Chiffi Giuseppe di L. 7.000.000, n. 4574/15 intestato a Chiffi Giuseppe di L. 13.400.000, n. 4572/13 intestato a Zoni Tina di L. 13.400.000, n. 4573/14 intestato a Zoni Tina di L. 13.400.000, emessi tutti dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, ag. 8, autorizzando la predetta banca a rilasciare i duplicati dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non opposto.

Rino Zoni.

C-23377 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si dà atto che, al numero 127 della *Gazzetta Ufficiale* del 2 giugno 1994, con inserzione n. S-13706 - Protocollo *Gazzetta Ufficiale* 2085, è stato pubblicato il decreto di ammortamento di libretto di deposito a risparmio n. 5254249, emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, il 28 ottobre 1993, con erronea indicazione della autorità giudiziaria che ha emanato il provvedimento.

Pertanto si intende sostituita la dizione « Pretore di Osimo » con « Tribunale di Ancona ».

Avv. Luciano Francella.

S-25363 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Fermo, in data 8 ottobre 1994, ha emesso decreto di ammortamento del libretto bancario al portatore n. 5356/01 emesso dalla C.d.R. di Fermo, agenzia di Montefiore intestato a Rastelli Franco, con saldo apparente L. 10.612.915, nonché del certificato di deposito al portatore n. 4017171 di L. 25.000.000, autorizzando il rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Nazzareno Ciarrocchi.

C-23360 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Isernia in data 21 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie P n. 674366 di L. 30.000.000 emesso in data 31 marzo 1994 dalla Banca di Roma ed avente scadenza 30 settembre 1994.

Per opposizione giorni novanta.

Del Torto Maria Lucia.

S-25291 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Pretura Circondariale Napoli Sezione Distaccata Pozzuoli 11 novembre 1994 pronunciato ammortamento, certificato deposito portatore n. 605921/04 di L. 5.000.000 emesso il 30 agosto 1993 dal Banco di Napoli, filiale Pozzuoli con scadenza 28 maggio 1995.

Opposizione sessanta giorni

Della Monaco Antonio.

S-25305 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 26 settembre 94 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore serie P n. 1172125/06 di L. 15.000.000 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Napoli il 15 giugno 1994 durata tre mesi, scadenza 16 settembre 1994 di proprietà Brosco Ciro.

Brosco Ciro.

S-25335 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Vol. n. 1835/94 del 28 luglio 1994 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

certificato di deposito al portatore n. 472178 cat. 18 emesso dalla agenzia n. 38 della Banca Carige S.p.a. in data 30 aprile 1993 per un valore nominale di L. 20.000.000 (ventimilioni);

certificato di deposito al portatore n. 501697 cat. 81 emesso dalla agenzia n. 38 della Banca Carige S.p.a. in data 10 settembre 1993 per un valore nominale di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 15 novembre 1994

Albina Deiana.

G-1059 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 28 ottobre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 9005929/10 della Banca Commerciale Italiana, filiale Torino - Francia scadente il 30 maggio 1994.

Opposizione, giorni novanta.

Torino, 15 novembre 1994

Tamburini Carla.

T-2422 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto 28 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito a tasso fisso:

1) emesso il 12 gennaio 1994 dalla Banca Agricola Etnea, agenzia Contesse I Messina, di L. 20.000.000 (ventimilioni), vincolato per mesi dodici con scadenza 12 gennaio 1995, n. 290055881/0043, TF 5007180;

2) emesso il 12 gennaio 1994 dalla Banca Agricola Etnea, agenzia Contesse I Messina, di L. 40.000.000 (quarantamilioni), vincolato per mesi diciotto con scadenza 12 luglio 1995, n. 290055881/0045, TF 5007183.

I sopra specificati certificati di deposito a tasso fisso al portatore sono a favore di Giannetto Luigi, nato a Messina il 21 giugno 1931 ed ivi residente, via Terenzio Publio Afro 10 - seconda traversa, per un importo complessivo di L. 60.000.000 (sessantamilioni).

Opposizione entro novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Avv. Pietro Pentimalli.

C-23354 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 24 ottobre 1994, il presidente del Tribunale di Barcellona P.G. ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore di L. 20.000.000 (ventimilioni), intestato a Natoli Giovanni ed Orto Angela, n. 54110001382/77, emesso il 18 aprile 1994 dalla Sicilcassa S.p.a. agenzia di Lipari, con scadenza al 18 ottobre 1994, autorizzando l'emissione del duplicato da parte del predetto istituto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, salvo opposizione da parte di eventuali detentori.

Natoli Giovanni.

C-23361 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto 11 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Interbanca al portatore n. 511289.2 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Roccabianca, con intestazione convenzionale Mendogni Gina e Scaltriti Paolo e recante un saldo creditore di L. 21.677.990 in linea capitale.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Mendogni Gina.

C-23365 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto 11 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Interbanca al portatore n. 624897 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di S. Secondo, con intestazione convenzionale Guida Valter e Sabbioneta Clementina, e recante un saldo creditore di L. 42.760.320 in linea capitale.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Guida Valter.

C-23367 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento dell'8 novembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:

1) certificato di deposito al portatore n. 4000391000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Reggio Calabria, per L. 250.000.000, vincolato per diciotto mesi al tasso del 7,000% dal 19 gennaio 1994 e scadente il 19 luglio 1995;

2) certificato di deposito al portatore n. 4000135211-07 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Reggio Calabria, per L. 300.000.000, vincolato per diciotto mesi al tasso del 10,750% dal 13 aprile 1993 scadente il 13 ottobre 1994.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

p. Banca Commerciale Italiana
Filiale di Roma: (firma illeggibile)

C-23374 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Montepulciano ha dichiarato in data 14 ottobre 1994 l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9640906, del valore nominale di lire 20 milioni, acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia di San Quirico D'Orcia di proprietà di Scalabrelli Laura.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Vignai Lucio.

C-23392 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 3 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Monza:

n. 4000536663 emesse l'11 maggio 1994 per L. 25.000.000 vincolato per sei mesi al tasso dello 06,25% scadente l'11 novembre 1994 (alla scadenza verranno riconosciute L. 25.551.369);

n. 4000333380 emesso l'11 ottobre 1993 per L. 25.000.000 vincolato per diciotto mesi al tasso del 7,750% scadente l'11 aprile 1995 alla scadenza verranno riconosciute L. 27.538.145).

Opposizione legale entro novanta giorni.

Giardini Adriano.

C-23395 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 23 giugno 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Topa Tiziano, nato a Roma il 21 gennaio 1977 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il cognome in «Toma».

Chiunque interessato; può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Topa Cosimo - Lunedei Luciana.

S-25368 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria con decreto 12 gennaio 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Topa Cosimo, nato a Gioia Tauro il 4 febbraio 1942 e residente in Roma, via Tor de' Schiavi n. 165, venga autorizzato a cambiare il cognome in «Toma».

Chiunque interessato; può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Topa Cosimo.

S-25369 (A pagamento).

Aggiunta e anteposizione di cognome

La sottoscritta Milanini Cinzia rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 6 agosto 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio Affuso Danilo, nato il 4 aprile 1986 a Novara, residente in Galliate, via Pallavicini n. 1 di anteposizione del cognome «Milanini» in quello di «Affuso» in modo da risultare Milanini Affuso.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Galliate, 16 novembre 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-23371 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 10 dicembre 1993 ha autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Mattera Mario Raffaele e Mattera Salvatore Giovanni entrambi nati a Lacco Ameno (Napoli) il 12 settembre 1990 e residenti in Forio-Panza (Napoli) alla via Pietra n. 3, legalmente rappresentati dal padre Mattera Luigi, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome di «Mario Raffaele» in quelli di «Raffaele, Mario» e il nome di «Salvatore Giovanni» in quelli di «Giovanni, Salvatore».

Opposizione trenta giorni.

Mattera Luigi.

S-25307 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 24 ottobre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Durastanti Christian», nato il 10 luglio 1981 a Milano e residente a Latina in via dei Frentani n. 38 in quello di «Christian».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 15 novembre 1994

Angelo Durastanti.

M-9035 (A pagamento).

Aggiunta e anteposizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 28 ottobre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Mariani Marcela, nata il 4 aprile 1991 a Cochabamba (Bolivia) e residente a Novate Milanese (Milano), in via T. Edison n. 15/3, in quello di «Mariani Margherita Marcela».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Elena Panisi.

M-9041 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Torino Anna Maria, nata a Torino il 30 luglio 1966, residente in Caluso, via IV Novembre n. 38, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 28 ottobre 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Anna Maria» in quello di «Silvia», in modo da risultare «Turino Silvia».

Chiunque abbia interesse, può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Caluso, 14 novembre 1994

Anna Maria Torino.

T-2423 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 21 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della domanda con la quale la sig.ra Ronca Maria, residente in Roma, via dei Saporelli n. 75, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in quello unico di «Mariagrazia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Grosseto, 19 ottobre 1994

Avv. Marco Calò.

C-23355 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 18 ottobre 1994 è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di Santomauro Salvatore nato a Villafraati il 16 luglio 1940 e del quale l'ultima notizia risale al 6 gennaio 1980.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al predetto Tribunale entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Giuseppe Napoli.

S-25415 (A pagamento).

LIVIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Viggianello (Potenza)

Rilievo delle attività e delle passività della Banca di Credito Cooperativo di Roccanova - Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Roccanova (Potenza).

Si fa presente che con atto del notaio Guarino stipulato in data 29 ottobre 1994, a seguito di delibera assembleare con la quale la Banca di Credito Cooperativo di Roccanova si è posta in liquidazione volontaria, la Banca di Credito Cooperativo del Pollino, autorizzata a ciò dalla Banca d'Italia, ha provveduto al rilievo di tutte le attività e passività.

Il presidente: Carmine Marandola.

C-23352 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SPOTORNO
(Provincia di Savona)

Asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di immobile di proprietà comunale in via G.B. Siccardi n. 3

Il sindaco in esecuzione della deliberazione del C.C. n. 30 del 12 aprile 1994 esecutiva ai sensi di legge rende noto che presso la sede comunale di Spotorno, via Aurelia n. 60, il giorno 13 dicembre 1994 dinanzi al presidente, signor segretario comunale e con l'assistenza di personale designato, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo

incanto con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, a norma degli articoli 69 e 73, lettera c) del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827 per la vendita dell'immobile di proprietà comunale in via G.B. Siccardi n. 3, identificato al N.C.E.U. alla partita 101, intestata al comune di Spotorno, foglio n. 9, mappale 36, categoria B 5 di classe unica, mc 3937, rendita L. 15.354.300, iscritto al N.C.T. alla partita n. 1, aree di enti urbani e promiscui, foglio 9, mappale 35 di mq 1083.

Il prezzo a base d'asta dell'immobile oggetto dell'asta pubblica è di L. 1.640.000.000.

Il deposito provvisorio cauzionale per partecipare all'asta è in misura pari al 5% del prezzo base d'asta sopraindicato, a versare presso la tesoreria comunale Cassa di Risparmio di Savona, agenzia di Spotorno.

Detta cauzione può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

L'immobile è visitabile nei giorni di mercoledì e sabato, dalle ore 10 alle ore 12, rivolgendosi all'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 019/747191), previo appuntamento.

Condizioni di vendita

1. L'asta pubblica sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè mediante presentazione di offerta in aumento sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta.

2. Le offerte — redatte su carta bollata sottoscritta, contenuta in busta chiusa sigillata mediante l'apposizione di cinque sigilli in ceralacca — devono pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Spotorno entro le ore 12 del giorno precedente la gara, esclusivamente a mezzo del servizio postale, con plico raccomandato indirizzato al sindaco del Comune di Spotorno.

L'amministrazione Comunale non è responsabile in caso di ritardo dell'arrivo del plico al Comune. All'esterno del plico sarà chiaramente indicato il nome e l'indirizzo del mittente e sarà specificata la seguente dicitura: «Asta pubblica per vendita immobile di proprietà comunale via G.B. Siccardi n. 3».

Detta offerta dovrà essere in aumento e dovrà altresì essere formulata in misura percentuale, sia in cifre che in lettere.

In ogni plico dovrà, inoltre, essere racchiusa la ricevuta rilasciata dalla tesoreria comunale, apporre la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa, comprovante la costituzione del deposito provvisorio a garanzia dell'asta, di tutte le spese relative, nonché dei danni eventualmente derivanti dall'amministrazione qualora l'aggiudicatario non sia in grado di stipulare il contratto entro il termine fissato.

Ciascun concorrente dovrà includere altresì, nel plico, una dichiarazione stesa su carta da bollo nella quale il concorrente attesti di essersi recato sul posto, di aver visitato l'immobile, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver giudicato il prezzo a base d'asta tale da consentire l'aumento offerto, nonché di presentarsi alla stipula del contratto nel termine indicato nell'avviso.

Ogni documento presentato a corredo dell'offerta dovrà essere redatto in competente carta da bollo.

3. Nel giorno fissato per la gara, e cioè il 13 dicembre 1994 alle ore 12, il presidente dichiarerà aperta l'asta e procederà all'apertura dei plichi pervenuti al Comune per servizio raccomandato postale, esaminerà i documenti a corredo nonché il deposito provvisorio, giudicherà inappellabile sul valore dei titoli e potrà, pertanto, nel caso di riscontrata irregolarità formale o sostanziale di uno di essi, escludere dalla gara qualsiasi concorrente senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta.

Il presidente procederà poi all'esame delle offerte. Quindi, dopo la lettura delle offerte, proclama il risultato e rimette il verbale alla Giunta Comunale per l'aggiudicazione definitiva.

In caso di parità di offerte, si procederà, seduta stante, ad una gara tra i concorrenti che abbiano presentato uguale offerta e si aggiudicherà l'asta il concorrente che avrà effettuato l'offerta migliore.

Qualora i concorrenti non fossero presentati o non volessero migliorare le offerte, si aggiudicherà l'asta a sorte.

4. Ai sensi dell'art. 69 Regolamento contabilità generale dello Stato, nonché dell'art. 15, secondo comma vigente regolamento dei contratti, l'asta verrà aggiudicata anche se perverrà una sola offerta valida per ciascuno dei beni oggetto della vendita.

5. Nel termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, il deliberatario dovrà stipulare l'atto pubblico e versare il prezzo totale, nonché le spese per l'atto, quelle di registro, di trascrizione e voltura catastale.

Solo dopo la stipulazione dell'atto sarà effettuata la restituzione del deposito provvisorio o lo svincolo della fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

6. L'aggiudicatario eleggerà, a tutti gli effetti del contratto, il proprio domicilio presso il Comune di Spotorno.

7. La vendita dell'immobile si intende fatta con i medesimi pesi e nello stato di fatto e di diritto con cui l'immobile è posseduto in atto del Comune di Spotorno.

Qualunque responsabilità del Comune di Spotorno limitata al caso di evizione che privi l'acquirente di tutto o di parte dell'immobile acquistato.

Il Comune rinuncia all'ipoteca legale come per legge.

8. L'Amministrazione comunale si riserva di comunicare all'aggiudicatario, a formalità di gara compiute, la nota delle spese, tasse contrattuali e successive.

9. Il deliberatario può acquistare i frutti dal giorno successivo a quello dell'atto pubblico di compravendita e da tale data saranno a suo carico i pesi e le imposte relativi.

Spotorno, 4 novembre 1994

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-23317 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEGNERO

Castegnero (VI), via Ponte n. 34
Codice fiscale 00528860240

*Avviso d'asta ad unico e definitivo incanto
per l'alienazione di immobile di proprietà comunale*

Il sindaco comunica che nel giorno 14 dicembre 1994 alle ore 10 presso il Municipio avrà luogo l'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete per la vendita della «Ex casa del medico» sita in Castegnero, via Veneto n. 1 per il prezzo base di L. 270.000.000.

Per informazioni telefonare al 0444/639013.

Il sindaco f.f.: Tosetto rag. Ruggero.

C-23323 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEFIORINO

(Provincia di Modena)

È indetta asta pubblica per la vendita di un terreno in Montefiorino, distinto nel N.C.T.M. partita 4243, foglio 16, mappali 263, 264, 268, 269, 270, 271, 272, 273, di mq 17.800.

Prezzo base L. 338.200.000.

Termine di presentazione delle offerte 10 gennaio 1995.

Per informazioni: Ufficio Tecnico Comunale 0536.965250.

Il responsabile ufficio tecnico: geom. D. Guigli.

C-23331 (A pagamento).

COMUNE DI PECETTO TORINESE

(Provincia di Torino)

*Avviso d'asta per la vendita di immobile ad uso autorimessa
sito nel Comune di Torino, via Feletto n. 54*

Il sindaco rende noto che in data 13 dicembre 1994 alle ore 17,30 presso la sede comunale di Pecetto Torinese, via Umberto I n. 3, avrà luogo asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73, lettera c), Reg. Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita del seguente immobile: Fabbricato ad uso commerciale adibito ad autorimessa sito in Torino, via Feletto n. 54, partita 118865 del N.C.E.U. del Comune di Torino alla ditta: Ente Comunale di Assistenza di Pecetto Torinese, foglio 49 n. 1276-1277 sub. 23 zona censuaria II, cat. d/8, via Feletto n. 54 piano S1 - T. Rendita L. 30.940.000.

La consistenza dell'immobile risulta da perizia asseverata in visione presso gli uffici comunali. Prezzo a base d'asta L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

L'asta avrà luogo con il metodo delle offerte segrete da redigersi in carta bollata e sarà valida anche in presenza di una sola offerta regolare. Sarà dichiarato aggiudicatario chi presenterà l'offerta in rialzo più vantaggiosa.

Per essere ammessi alla gara le offerte dovranno pervenire al Comune esclusivamente per posta, in plico raccomandato, entro e non più tardi delle ore 12 del quinto giorno antecedente l'asta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del Comune.

Pecetto Torinese, 14 novembre 1994

Il sindaco: Manolino geom. Giuliano.

C-23333 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma - Via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata;

b) termini abbreviati per l'urgenza dovuta alla pericolosità delle sovrastrutture dell'attuale svincolo «Perciatà».

3.a) Luògo di esecuzione: Provincia di Palermo;

b) oggetto dell'appalto: PA 22/94 - Lavori urgenti per il risanamento della sovrastruttura stradale ammalorata in tratti saltuari tra i km 33 + 800 e 53 + 000 e la ristrutturazione dello svincolo «Perciatà» al km 36 + 500 e relative opere complementari - Tronco Ponte Pernice - P.lla Misilbesi - S.S. n. 624 «Palermo-Sciaccà».

Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni: L. 575.525.544; Opere d'arte: L. 1.050.798.191; Sovrastruttura stradale: L. 2.200.863.625; Lavori diversi: L. 390.176.640.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 4.217.364.000.

Categoria prevalente: 6ª categoria A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni duecentottanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 22 dicembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 3.263.530.000 nell'esercizio 1994; la rimanenza nell'esercizio 1995. Pagamenti in acconto: per crediti netti di 250.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili da allegare alla domanda di partecipazione, o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C.: categoria 6^a, importo minimo: L. 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari a L. 6.326.000.000. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

d) spesa — nell'ultimo quinquennio — per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto c).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, così come richiamata dall'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base di appalto.

L'Amministrazione procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità indicate dall'art. 5, nono comma, del D.L. 30 settembre 1994, n. 559, ovvero in base ad eventuali successive disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia. Sono escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. Lavori Pubblici 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Si precisa che la gara verrà svolta in unica tornata con la seguente altra gara: PA 23/94 il cui bando, di pari data del presente, viene contemporaneamente pubblicato sulla medesima *Gazzetta Ufficiale*. L'ordine di svolgimento delle gare suddette sarà quello decrescente dell'importo dei lavori posti in gara.

In presenza di tornata il concorrente che, sia in Associazione o singolarmente, resti aggiudicatario di una gara verrà escluso dalle successive che si terranno nella stessa tornata.

Ogni Impresa (o Raggruppamento) è tenuta a presentare una distinta domanda per ogni gara alla quale intende partecipare, da spedire ciascuna in una busta sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Roma, 18 novembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-25319 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma - Via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata;

b) termini abbreviati per eliminare le condizioni di pericolo dovute alla presenza di massi in precario equilibrio sulla parete rocciosa.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Palermo;

b) oggetto dell'appalto: PA 23/94 - A/19 Autostrada Palermo-Catania - Lavori urgenti per la costruzione di una barriera paramassi a protezione dell'Autostrada al km 4 + 000.

Natura ed entità delle prestazioni: Pulizia scarpata e svuotamento rete di protezione L. 98.580.000; Rete di protezione rinforzata L. 75.600.000; Rimozione e posa di rete di recinzione L. 12.050.000; Barriere paramassi L. 1.505.200.000; Opere d'arte L. 104.352.000.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 1.795.782.000.

Categoria prevalente: 6^a categoria A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni centocinquanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 22 dicembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 300.000.000 nell'esercizio 1994; la rimanenza nell'esercizio 1995. Pagamenti in acconto: per crediti netti di 300.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili da allegare alla domanda di partecipazione, o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C.: categoria 6°, importo minimo: L. 1.500.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari a L. 2.693.600.000. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

d) spesa — nell'ultimo quinquennio — per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto c).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, così come richiamata dall'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base di appalto.

L'Amministrazione procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità indicate dall'art. 5, nono comma, del D.L. 30 settembre 1994, n. 559, ovvero in base ad eventuali successive disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia. Sono escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. Lavori Pubblici 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Si precisa che la gara verrà svolta in unica tornata con la seguente altra gara: PA 22/94 il cui bando, di pari data del presente, viene contemporaneamente pubblicato sulla medesima *Gazzetta Ufficiale*. L'ordine di svolgimento delle gare suddette sarà quello decrescente dell'importo dei lavori posti in gara.

In presenza di tornata il concorrente che, sia in Associazione o singolarmente, resti aggiudicatario di una gara verrà escluso dalle successive che si terranno nella stessa tornata.

Ogni Impresa (o Raggruppamento) è tenuta a presentare una distinta domanda per ogni gara alla quale intende partecipare, da spedire ciascuna in una busta sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Roma, 18 novembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-25320 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma - Via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata;

b) termini abbreviati per eliminare il grave disagio della popolazione del comune di Laterza rendendo più sicura la circolazione.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Taranto;

b) oggetto dell'appalto: BA 25/94 - S.S. n. 7 «Appia» - Itinerario Bradanico-Salentino - Lavori di costruzione di un tratto in variante alla S.S. n. 7 esterna all'abitato di Laterza - 2° lotto - 1° stralcio.

Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni: L. 5.492.077.911; Opere d'arte: L. 5.865.345.595; Sovrastruttura stradale: L. 3.773.193.964.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 15.130.617.470.

Categoria prevalente: 6° categoria A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 19 dicembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 4.000.000.000 nell'esercizio 1994; L. 10.000.000.000 nell'esercizio 1995 ed il resto nell'esercizio 1996. Pagamenti in acconto: per crediti netti di 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili da allegare alla domanda di partecipazione, o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C.: categoria 6°, importo minimo: L. 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 37.826.543.000 e L. 27.235.111.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 15.130.617.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 7.565.308.000 per un solo lavoro e L. 9.078.370.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f), deve indicarsi — limitatamente alla categoria 6° A.N.C. — la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo n. 406/91, primo comma, lettera a) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1), di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, mediante offerte di prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto.

L'anomalia delle offerte di cui all'art. 29 del decreto legislativo n. 406/91 verrà valutata coi criteri indicati dall'art. 5, ottavo comma, del D.L. 30 settembre 1994, n. 559 e dalle eventuali successive disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia, disposizioni che saranno portate a conoscenza dei concorrenti con lettera di invito. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. Lavori Pubblici 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 18 novembre 1994.

Si precisa che la gara verrà svolta in unica tornata con la seguente altra gara: CZ 103/93 il cui bando, di pari data del presente, viene contemporaneamente pubblicato sulla medesima *Gazzetta Ufficiale*. L'ordine di svolgimento delle gare suddette sarà quello decrescente dell'importo dei lavori posti in gara. Ogni Impresa (o Raggruppamento) è tenuta a presentare una distinta domanda per ogni gara alla quale intende partecipare, da spedire ciascuna in una busta sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Roma, 18 novembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-25321 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma - Via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata;

b) termini abbreviati per eliminare gravi inconvenienti con il consolidamento ed il rafforzamento della galleria «Sella Marcellinara».

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Catanzaro;

b) oggetto dell'appalto: CZ 103/93 - S.S. n. 280 «Dei due Mari» - Progetto dei lavori occorrenti per il consolidamento ed il rafforzamento del rivestimento della galleria «Sella Marcellinara» al km 20 + 150.

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori murari (calcestruzzi, intonaci, canalette, rete elettrosaldata, demolizioni casseforme) L. 5.213.000.000; Fondazioni speciali (micropali, perforazioni, chiodature, iniezioni) L. 5.306.000.000.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 10.519.000.000.

Categoria prevalente: 19/d categoria A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni trecentosessanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 19 dicembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 5.042.000.000 nell'esercizio corrente; la rimanenza nell'esercizio 1995. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili da allegare alla domanda di partecipazione, o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C.: categoria 19/d, importo minimo: L. 9.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 26.297.000.000 e L. 18.934.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 10.519.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 5.259.000.000 per un solo lavoro e L. 6.311.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f), deve indicarsi — limitatamente alla categoria 19/d A.N.C. — la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo n. 406/91, primo comma, lettera a) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1), di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, mediante offerte di prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto.

L'anomalia delle offerte di cui all'art. 29 del decreto legislativo n. 406/91 verrà valutata coi criteri indicati dall'art. 5, ottavo comma, del D.L. 30 settembre 1994, n. 559 e dalle eventuali successive disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia, disposizioni che saranno portate a conoscenza dei concorrenti con lettera di invito.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. Lavori Pubblici 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 18 novembre 1994.

Si precisa che la gara verrà svolta in unica tornata con la seguente altra gara: BA 25/94 il cui bando, di pari data del presente, viene contemporaneamente pubblicato sulla medesima Gazzetta Ufficiale. L'ordine di svolgimento delle gare suddette sarà quello decrescente dell'importo dei lavori posti in gara. Ogni Impresa (o Raggruppamento) è tenuta a presentare una distinta domanda per ogni gara alla quale intende partecipare, da spedire ciascuna in una busta sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Roma, 18 novembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-25322 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma - Via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata;

b) —

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Como;

b) oggetto dell'appalto: MI 20/94 - Opere e forniture per la riduzione del rumore di traffico stradale nelle gallerie per l'attraversamento sotterraneo di Lecco lungo la S.S. n. 36 e relative al 2° lotto, 2° stralcio e i corrispondenti imbocchi relativi a:

- 1) imbocco in zona Castione, carreggiata verso Colico;
- 2) uscita su corso De Gasperi, carreggiata verso Milano.

Natura ed entità delle prestazioni: Pannelli in c.a. prefabbricato tipo A, per la riduzione delle vibrazioni e con lastra di rivestimento diffondente la luce: L. 5.018.022.000; Pannelli in c.a. prefabbricato tipo B per la riduzione dei rumori con lastra di rivestimento fonoassorbente: L. 5.74.425.000; Pannelli in c.a. prefabbricato tipo C con rivestimento in argilla espansa fonoassorbente: L. 4.100.000.000; Controsoffittura fonoassorbente: L. 912.792.000.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 6.915.239.000.

Categoria prevalente: 5/h categoria A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni centottanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 25 gennaio 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 5.042.857.000 nell'esercizio 1994, il resto dell'esercizio 1995. Pagamento in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili da allegare alla domanda di partecipazione, o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C.: categoria 5/h, importo minimo: L. 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari a L. 10.372.000.000;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 2.766.000.000.

Per tali lavori deve indicarsi — limitatamente alla categoria 5/h A.N.C. — la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti c), d) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

e) spesa — nell'ultimo quinquennio — per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto c).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, così come richiamata dall'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base di appalto.

L'Amministrazione procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità indicate dall'art. 5, nono comma, del D.L. 30 settembre 1994, n. 559, ovvero in base ad eventuali successive disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia.

Sono escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. Lavori Pubblici 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Si precisa che la gara verrà svolta in unica tornata con le seguenti altre gare: MI 21/94 e FI 34/94 i cui bandi, di pari data del presente, vengono contemporaneamente pubblicati sulla medesima *Gazzetta Ufficiale*. L'ordine di svolgimento delle gare suddette sarà quello decrescente dell'importo dei lavori posti in gara.

In presenza di tornata il concorrente che, sia in Associazione o singolarmente, resti aggiudicatario di una gara verrà escluso dalle successive che si terranno nella medesima tornata.

Ogni Impresa (o Raggruppamento) è tenuta a presentare una distinta domanda per ogni gara alla quale intende partecipare, da spedire ciascuna in una busta sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Roma, 18 novembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-25323 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma - Via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Como;

b) oggetto dell'appalto: MI 21/94 S.S. n. 36 - Opere e forniture per la riduzione delle vibrazioni prodotte dal traffico stradale nelle gallerie per l'attraversamento sotterraneo di Lecco lungo la S.S. n. 36 e relative al 2° lotto - 2° stralcio.

Natura ed entità delle prestazioni: Asfalto silenzioso e fonoassorbente L. 937.395.000; Pavimentazione antivibrante L. 1.390.595.200.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 2.327.000.000 in c.t.

Categoria prevalente: 8ª categoria A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni centotanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 25 gennaio 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: I pagamenti sono completamente disponibili nell'esercizio 1994. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili da allegare alla domanda di partecipazione, o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C.: categoria 8ª, importo minimo: L. 3.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari a L. 3.490.500.000. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

d) spesa — nell'ultimo quinquennio — per personale dipendente pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto c).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, così come richiamata dall'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base di appalto.

L'Amministrazione procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità indicate dall'art. 5, nono comma, del D.L. 30 settembre 1994, n. 559, ovvero in base ad eventuali successive disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia.

Sono escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. Lavori Pubblici 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Si precisa che la gara verrà svolta in unica tornata con le seguenti altre gare: MI 20/94 e FI 34/94 i cui bandi, di pari data del presente, vengono contemporaneamente pubblicati sulla medesima *Gazzetta Ufficiale*. L'ordine di svolgimento delle gare suddette sarà quello decrescente dell'importo dei lavori posti in gara.

In presenza di tornata il concorrente che, sia in Associazione o singolarmente, resti aggiudicatario di una gara verrà escluso dalle successive che si terranno nella medesima tornata.

Ogni Impresa (o Raggruppamento) è tenuta a presentare una distinta domanda per ogni gara alla quale intende partecipare, da spedire ciascuna in una busta sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Roma, 18 novembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-25324 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma - Via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Pisa;

b) oggetto dell'appalto: FI 34/94 - S.S. n. 439 «Sarzanese Valdera» - Lavori per il consolidamento del corpo stradale fra i km 96 + 800 e 98 + 800.

Natura ed entità delle prestazioni: Movimento di materie per scavi di fondazione e demolizioni: L. 87.415.415; Opere d'arte: L. 774.413.228; Acciaio: L. 1.380.354.357; Lavori diversi: L. 1.531.442; Casseforme: L. 59.085.558.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 2.302.800.000.

Categoria prevalente: 6ª categoria A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni duecentodieci dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 25 gennaio 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 228.000.000 nell'esercizio 1994 ed il resto nell'esercizio 1995. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili da allegare alla domanda di partecipazione, o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C.: categoria 6ª, importo minimo: L. 3.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari a L. 3.454.000.000. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

d) spesa — nell'ultimo quinquennio — per personale dipendente pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto c).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, così come richiamata dall'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base di appalto.

L'Amministrazione procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità indicate dall'art. 5, nono comma, del D.L. 30 settembre 1994, n. 559, ovvero in base ad eventuali successive disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia.

Sono escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. Lavori Pubblici 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Si precisa che la gara verrà svolta in unica tornata con le seguenti altre gare: MI 20/94 e MI 21/94 i cui bandi, di pari data del presente, vengono contemporaneamente pubblicati sulla medesima *Gazzetta Ufficiale*. L'ordine di svolgimento delle gare suddette sarà quello decrescente dell'importo dei lavori posti in gara.

In presenza di tornata il concorrente che, sia in Associazione o singolarmente, resti aggiudicatario di una gara verrà escluso dalle successive che si terranno nella medesima tornata.

Ogni Impresa (o Raggruppamento) è tenuta a presentare una distinta domanda per ogni gara alla quale intende partecipare, da spedire ciascuna in una busta sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Roma, 18 novembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-25325 (A pagamento).

A.N.A.S.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
Direzione Centrale Amministrativa
Gestione Lavori
Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano, 10

*Pubblicazione esito gara ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Oggetto: FI 1/94 - S.S. n. 2 «Cassia» - Lavori urgenti di
rigenerazione eseguita a caldo in impianto fisso della sovrastruttura
gravemente ammalorata in tratti saltuari tra le progr.ve Km.che
200 + 600 e 223 + 000.

Importo: L. 3.374.000.000.

Gara esperita il 3 agosto 1994.

Invitati e partecipanti: A.T.I. Basile-Costruzioni Stradali S.r.l.;
A.T.I. Edilmaster-MA.GI.SA.; A.T.I. Gioachini Sante-Gioachini
Mauro-Tofanicchio (part.); A.T.I. Italscavi Spinoso; A.T.I. Italscavi-
Valdarno (part.); A.T.I. Italsud Costruz.-T.M.C.; A.T.I. Licis-Valentini
(part.); A.T.I. Menconi-Gellini Giovanni & Figlio (part.); Abrusc;
Asfalti Sintex; Baldelli (part.); Belli; Bevilotti; Bonatti; Bonifati; Bregoli
(part.); C.I.S.; Carcella; Carena; Carriero & Baldi; Cavallieri; Cesam
(part.); Cicero; CO.CE.MER.; CO.ES.TRA. (part.); CO.ED.AR.;
CO.GENE.; Cogesi; Cogest; CON.BIT. L'Aquila (part.); Concari;
Condote d'Acqua; Cons. Coop.; Coop. Gran Sasso; Coop. Sabazia;
Coraggio Generoso; Costruzioni Civili Cerasi; Costruzioni Generali
Prefabbricati (part.); Dal Pino; Damonte; Di Cesare; Cicorato (part.);
Edil Strade; EdiltEVERE (part.); Edilumbria; Edist; Edrevea; Eurocoge;
F.E.S.I.; F.lli Grimoli (part.); F.lli Lepri (part.); F.lli Pieselli; F.lli
Poscio; Fabiani; Fermo; Garrone & C. (part.); Genera'vie; Grazzini;
I.CO.MEZ.; I.CO.RI.; I.G.C.; I.ME.CO; Ines; I.R.; Igiemme; Iteco;
Itinera; Lalli; Latino; Lattanzi Vincenzo & C.; Leadi; Lombardini;
Lorenzini; Lovati & C.; Lungarini; M.G.A.; Mancini Costruz. Generali;
Manenti; Mantelli Estero; Marrolo; Mazzanti; O.S.R.; Orsini G.;
Orsini S.r.l.; Pagnotta Almero; Pal Strade; Pasqualucci; Perri; Persia;
Pivato; Pontello; Pranzini; Pro Sette; Progetti & Costruz.; Recchia;
Romizi; Ruscalla; Russello (part.); Russillo (part.); S.A.L.E.S. S.a.s.
(part.) Salgest; S.C.S.; S.E.CO.L.; S.I.C.E.S.; S.I.G.E.CO.; S.I.I.;
S.T.E.I.A.M.; S.T.I.C.E.A.; Sacis (part.); Salvati; Sap; Schiavo & C.
(part.); Seas; Sicem Genova; Siderbont; Sigla; SO.CO.GI.; Sofi Santi;
Spinelli & Mannocchi; Stianti Giuseppe (part.); Structure; Tinarelli;
Toto; Tuccillo (part.); Tuscaia; Vargiu (part.); Varia; Viabile; Vialiti;
Vidoni; Virno Lambertini; Vitale.

Aggiudicatario: Impresa Russillo con sede in Potenza - Viale
Marconi, 42.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione
privata esperita ai sensi dell'art. 1 - lett. e) e dell'art. 5 della legge 2
febbraio 1973 n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19
dicembre 1991 n. 406.

Roma, 18 novembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-25326 (A pagamento).

A.N.A.S.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
Direzione Centrale Amministrativa
Gestione Lavori
Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano, 10

*Pubblicazione esito gara ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Oggetto: MV 96/93 - Fornitura e applicazione di bande
cantierfrangenti arancioni e gialle per n. 12.000 paia di pantaloni per
cantonieri.

Importo: L. 120.000.000.

Gara esperita il 14 settembre 1994.

Invitati e partecipanti: Adriaco S.r.l. (part.); Cantoni Fernanda
S.r.l. (part.); F.lli Sarchi S.p.a.; Forint S.p.a. (part.); Gi. Me. T. S.p.a.;
Taccioni S.p.a.; Textil Gor S.r.l.

Aggiudicatario: Adriaco S.r.l., con sede in via Caduti sul lavoro -
Noghère - 34015 Muggia (TS).

Prezzo offerto: L. 118.850.000.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione
privata esperita ai sensi dell'art. 89 lett. b) del regolamento 23 maggio
1924 n. 827 e successive modificazioni per l'Amministrazione del
Patrimonio Contabilità Generale dello Stato secondo il metodo di cui
all'art. 73 lettera c) del succitato regolamento e con il procedimento di
cui al successivo art. 76, primo, secondo e terzo comma.

Roma, 18 novembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-25327 (A pagamento).

A.N.A.S.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
Direzione Centrale Amministrativa
Gestione Lavori
Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano, 10

*Pubblicazione esito gara ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Oggetto: RM/18/93 - S.S. n. 214 «Maria e Isola Casamari» - Lavori
urgenti e necessari per conferire condizioni di sicurezza al tratto
compreso tra gli svincoli di Castelmaximino (Km. 2 + 550) e Castellieri
(Km. 17 + 550).

Importo a base d'appalto: L. 3.955.000.000.

Gara esperita il 15 luglio 1994.

Invitati e partecipanti: A.T.I. Asfalti Rossi-Tecnoasfalti; A.T.I.
Bonelli-DA.MO-Sales; A.T.I. Carcone-Petrianni; A.T.I. Cicchetti-
S.A.R.; A.T.I. CO.GE.PA.-Tata-Emmetti; A.T.I. Di Benedetto-Di
Puorto; A.T.I. Di Marco G.-Sicpe; A.T.I. Due M.L.-Manfredi G.;
A.T.I. Falcioia-Presspali; A.T.I. Ferrocemento Italia-Ferrediti Strade-
SO.CO.FER.; A.T.I. Filice-Vulnera (part.); A.T.I. Grasso-Comer;
A.T.I. Guglietti-Tatangelo; A.T.I. Invest-Terramare; A.T.I. Ircop-Di
Mario A.; A.T.I. La Rocca V.-La Rocca A.; A.T.I. Labricciosa L.-
Labricciosa O.; A.T.I. Laghetto Edilstrada-Calcestruzzi Laghetto-
Nenni; A.T.I. Lese-Euroappalti; A.T.I. Lopardo-Di Sarli-D'Angelo
(part.); A.T.I. M.G. Appalti-CO.GE.DI.; A.T.I. M.G.A. Costruzioni-
Fadep; A.T.I. Milano Costruzioni-Igeco; A.T.I. Mirabile & C.-Mirabile
M.; A.T.I. Molinaro G.-Molinaro R.-Molinaro S.-Molinaro E.-
Molinaro G.; A.T.I. Ondino-Casillo; A.T.I. Pennacchi-Simba (part.);
A.T.I. Pozzi-Viabile; A.T.I. Quadrini V.-T.S.S. (part.); A.T.I. Rozzi M.-
Rozzi S.; A.T.I. S.I.A.F.-Ferlito S.-Ferlito A.; A.T.I. S.P.E.A.-DE.CO.;
A.T.I. Valle Romanella-Laghetto Conglomerati (part.); A.T.I. Varusa-
Vangelista (part.); A.T.I. Vetrano S.-Vetrano P. (part.); A.T.I. Zeppieri-
Aterno (part.); Agnello; Agnese; Alesi; Alsa (part.); Andreozzi (part.);
A.T.I. Angiolini-Bortolotti; Asfalti Sintex; Barresi; Belli; Bevilotti;
Bonifati; Bruccoleri Costruzioni; Bruccoleri Luigi & C.; C.I.S.; C.M.B.;
C.M.C. di Ravenna; Caldari; Cantieri Costruzioni Cemento; Cantieri
Industriali; Caprile; Cariboni; Carriero e Baldi (part.); Carozza;
Castaldo (part.); Cavallieri; Caveccon; Cesam (part.); Cicero; Cidonio
Luigi; Cir; CO.CE.MER.; CO.ES.TRA.; CO.GE.MAR. (part.);
CO.GE.SY.; CO.IM.; CO.PRO.LA (part.); Cogaem (part.); Cogevis;
Cogife (part.); Collini; Concari; Condote d'Acqua; Coniglio; Cons.
L.P.F.; Consorzio Emiliano Romagnolo; Consorzio PRO.CO.GE.T.;
Coop. Costruttori (part.); Coop. Gran Sasso; Costruzioni Civili Cerasi
(part.); Dal Pino; Damonte; De Santis (part.); Degfer; Delta; Demack;
Di Cesare; Di Donato (part.); DI.COS. (part.); Dibattista;

Dicorato; Edil Sices; Edil Strade (part.); EDIL.GE.MA.; Edilconsof; Edilcoop; Edile Triveneta; Edilfornaciari; Edilsonda; Edist; Edevea (part.); Engineering; Eurocoq; Eurovie; F.G. Ferrara S.r.l. (part.); F.lli Cervellati; Fabiani; Fermo; Ferrara S.n.c.; Fiore Simone; Focanti; Fondedile (part.); Furlanis; Gambogi; Generalvie; Geos; Ghella; Grimoli & C.; I.C.A.R.; I.C.I.; I.C.R. (part.); I.C.S.; I.CO.P.; I.GE.CO.; I.L.E.S.; I.M.C.A.; I.M.E.CO. (part.); I.N.E.S.; I.R.E.P.; Ietto Part.; Iggimme; Immobiliare Faragioni; Immobiliare G.; IMPRE.GE.CO.; Impredil; Impresem; Ingegneri Ruggeri (part.); Intini; Iteco; Iter; Itunera; Iucci; L.E.S.I.; Latino; Lauro; Leadri; Licis; Lodigiani; Lombardini; Lorenzini (part.); Lugari; Mambriani; Mancini (part.); Mantelli Estero; Mantovani; Marchica Giuseppe; Marmo (part.); Marrolo; Martella; Masciotti & Figli; Mattioda; Mazzanti; Monaco S.p.a. (part.); Murolo; Naos; Natalucci; Nicis; Orsini G.; Orsini S.r.l.; Otranto; Padula; Pal Strade (part.); Pavimental (part.); Perri; Perrotti; Persia; Pianese; Pisciotta; Pivato; Pollino; Pomarici; Pranzini; Preve (part.); Pro Sette; Progetti & Costruzioni; Raiola; Rocchia; Romagnoli; Romana Scavi (part.); Rubino (part.); Ruscalia; Russillo (part.); S.A.I.S.E.B.; S.A.L.E.S.; S.A.L.P.E.S.A.; S.C.S.; S.C.O.E.S.; S.E.C.O.L.; S.I.C.E.S.; S.I.GE.CO.; S.I.L.E.S.I. (part.); S.T.E.I.A.M.; SACIC (part.); Schiavo & C. (part.); Schiavo Costruz. S.p.a.; Sicem Genova; Sigla; Sincies Chiementin; Siracusa; SO.CO.GI.; SO.CO.STRA.MO.; SO.L.E.S.; Soave Asfalti; Sofi Santi (part.); Solazzi & C.; Stirpe (part.); Stradaoli (part.); Tagliente; Tecnosviluppo; Tinarelli; Toto; Tuscia (part.); V.I.C.E.S.; Vargiu; Venafrana Appalti (part.); Vialti; Vidoni; Virno Lambertini (part.); Vita; Vitale (part.); Zecchina.

Aggiudicataria: Impresa Venafrana Appalti, con sede in via U. Foscolo, 32 - 86079 Venafr.

Prezzo offerto: L. 2.246.155.953.

L'appalto sopraccitato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 1 - lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 così come richiamato dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406.

Roma, 18 novembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-25328 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Lavori Pubblici

Aviso di gara esperita

L'assessore dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che presso questo Assessorato alle ore 9,30 del giorno 21 luglio 1994, è stata esperita gara d'appalto, aggiudicata all'Impresa che ha formulato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 73, lett. c) e secondo le modalità del successivo articolo 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvata con R.D. 23 maggio 1924, 827, relativo ai lavori di rifiorimento della mantellata esterna del molo frangiflutto sud e banchinamento interno dello stesso al fine di interrompere l'insabbiamento dell'ingresso del porto di Bugerru.

Importo a base d'asta: L. 2.112.810.000.

Offerte valide n. 15.

Impresa aggiudicataria: Gavassino Cantieri Navali S.p.a. viale Regina Margherita n. 30 - Cagliari - Con il ribasso del 36,74%.

Gli elenchi delle ditte partecipanti sono pubblicati nell'Albo Pretorio del Comune di Cagliari nonché nell'apposito Albo di questo Assessorato.

L'Assessore LL.PP.: ing. Paolo Fadda.

S-25329 (A pagamento).

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CENTRALE UMBRA Direzione dell'Esercizio

Aviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990 si rende noto che in data 14 ottobre 1994 è stata esperita, in base all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, la gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di sostituzione totale delle traverse in legno con nuove traverse in c.a. biblocco sistema Vagneux fornite dalla Gestione Governativa, di sostituzione delle rotaie con altre nuove fornite dalla Gestione Governativa o da rigenerare attualmente in opera, di contemporaneo rinnovamento e/o risanamento della massiciata, per complessivi 12.000 metri di binario, compresi tra le stazioni di Sangemini e di Terni per un importo a base di gara di L. 2.000.000.000.

Son state invitate le seguenti ditte:

- 1) Esposito Ing. Salvatore Impresa Edile via Roma, 213 - S. Felice a Cancello (CE);
- 2) Impresa Scala Virgilio & Figli S.p.a. via Gramsci, 108 - Montevarchi (AR);
- 3) COS.FER via Castelfidardo, 51 - Roma;
- 4) S.I.L.F. S.p.a. corso Benedetto Croce, 99 - Bari;
- 5) Veltri S.r.l. via Tufello, 80 - Campoleone (LT);
- 6) Impresa Golino Raffaele viale delle Ginestre Lotto 58 - Baia Domizia Cellole (CE);
- 7) Impresa Raccordi Ferroviari Bonaventura Luigi S.r.l. via Sambughé, 1 - Pregalini (TV);
- 8) V.C.B. Vecchia Cooperativa Braccianti S.c.r.l. via del Bersaglio, 2 - Fano (PS);
- 9) R.I.C. Railway International Construction S.p.a. via Pò 13/15 - Roma;
- 10) Monacelli Francesco & Co. S.r.l. via del Filoso, 2 - Guado Tadino (PG);
- 11) Michele Palmiotto S.r.l. via Bari, 32/C - Giovinazzo (BA);
- 12) Seap S.r.l. via Marino Turchi, 34 - Napoli;
- 13) AR.FER. S.r.l. via Carlo Alberto, 42 - Alessandria;
- 14) S.E.A.F. S.r.l. via Tolmino, 32 - Roma;
- 15) Francesco Ventura S.r.l. viale dei Giardini, 25 - Paola (CS);
- 16) Colsef Soc. Coop. a r.l. via Vittorio Veneto - Gualdo Tadino (PG);
- 17) Impresa De Aloe ing. Antonio via Chiesanuova, 49 - Brescia;
- 18) Impresa Pasolini Carlo Alberto & C. S.r.l. via Caduti di Via Fani, 580 - Bertinoro (FO);
- 19) La Fase S. a r.l. via Fortebraccio, 71 - L'Aquila;
- 20) S.A.F.I. S.r.l. via M.lo Schipa, 5 - Napoli;
- 21) Impresa Costruzioni Emiliana via del Fonditore, 8 - Bologna;
- 22) Celèghin Alessandro S.r.l. via Cadorna - Costa Masnaga (CO);
- 23) Edile Ferroviaria S.r.l. corso Vittorio Emanuele, 60 - Bari;
- 24) CO.GE.MAR. S.p.a. via S. Giovanni De Matha, 25 - Somma Vesuviana (NA);
- 25) Gefer S.p.a. via Umberto Saba, 12 - Roma;
- 26) De Aloe Ing. Guido via Chiesanuova, 49 - Brescia;

Hanno partecipato alla licitazione le seguenti Ditte:

- 1) V.C.B. Vecchia Cooperativa Braccianti Fano;
- 2) Veltri S.r.l.;
- 3) R.C.I. Railway International Construction;
- 4) Scala Virgilio;
- 5) Colsef Soc. Coop. a r.l.;
- 6) Cellegghin Alessandro S.r.l.;
- 7) S.A.F.I. S.r.l.;
- 8) Gefer S.p.a.;
- 9) Michele Palmiotto S.r.l.;
- 10) De Aloe ing. Guido;
- 11) S.A.E.F. S.r.l.;
- 12) Impresa Raccordi Ferroviari Bonaventura Luigi S.r.l.;
- 13) La Fase S. a r.l.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata la Ditta V.C.B. Vecchia Cooperativa Braccianti di Fano per un importo di L. 1.755.480.000 (unmiliardoseicentocinquantacinquellioniquattrocentottantamila) oltre I.V.A. 9%.

Perugia, 15 novembre 1994

Il commissario governativo; dott. Giuseppe Buffa.

S-25390 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Piazza S. Secondo n. 1

Tel. (01141) 399217 - Fax 399250

Bando di gara - Asta pubblica

Il Comune di Asti indice un pubblico incanto per il servizio di facchinaggio per uffici comunali e manifestazioni varie per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1995.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio previsto all'art. 73, lett. c) ed all'ultimo comma dell'art. 76 del R.D. 827/24, con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base e con fissazione di un limite di ribasso che verrà stabilito in un'apposita scheda segreta e sigillata da predisporre prima dell'apertura delle offerte.

L'incanto sarà presieduto dal Dirigente del Servizio interessato.

Il prezzo a base di gara è stabilito in L. 20.000 orarie + I.V.A.

Il servizio dovrà essere effettuato con le modalità e nei luoghi di cui al capitolato speciale.

L'offerta dovrà tassativamente riguardare l'intero servizio, per cui offerte parziali non verranno prese in considerazione.

I documenti relativi alla gara (bando, capitolato, elenco documenti da allegare all'offerta ed elenco documenti richiesti in caso di aggiudicazione) possono essere ritirati presso il Comune (Ufficio Affari Amministrativi Generali), fino al 12 dicembre 1994.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire l'offerta, esclusivamente per posta raccomandata, entro il termine tassativo del 15 dicembre 1994, all'Ufficio Protocollo del Comune di Asti, piazza S. Secondo 1, tenendo conto che l'Ufficio Protocollo chiude alle ore 17.

Per le offerte pervenute successivamente e comunque prima del giorno e dell'ora fissati per l'apertura delle buste, farà fede la data di arrivo apposta all'Ufficio Postale di Asti.

L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere redatta su carta bollata, indicando in percentuale, sia in cifre che in lettere, il ribasso offerto sul prezzo orario a base di gara.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) che dovrà essere controfirmata sui lembi di chiusura. Detta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale dovrà essere inserita, pena l'esclusione della gara, la dichiarazione sostitutiva e tutta la restante documentazione di cui all'apposito «Elenco dei documenti da allegare all'offerta». Anche tale ultima busta dovrà essere e controfirmata sui lembi di chiusura.

Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato il nominativo della ditta offerente e dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per servizio facchinaggio - gara del giorno 16 dicembre 1994».

L'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 12 del 16 dicembre 1994 presso la sede comunale, in seduta aperta al pubblico. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno tra l'altro costituire una cauzione provvisoria di L. 15.000.000, con le modalità indicate nell'«Elenco dei documenti da allegare all'offerta».

La spesa sarà finziata con mezzi propri del bilancio comunale. I pagamenti saranno effettuati mensilmente, entro sessanta giorni dal ricevimento delle fatture.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sessanta giorni dalla data della gara.

Informazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico a carico del concorrente nell'«Elenco dei documenti da allegare all'offerta».

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà presentare la documentazione indicata nell'«Elenco dei documenti richiesti in caso di aggiudicazione».

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei suddetti documenti o di mancati adempimenti all'aggiudicazione, questa verrà annullata e la fornitura sarà affidata al concorrente che segue nella graduatoria, con automatico incameramento da parte del Comune della cauzione e fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Asti, 14 novembre 1994

Il dirigente amministrativo: Monticone dott. Giovanni.

S-25413 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - S. CAMILLO, FORLANINI, SPALLANZANI

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera - S. Camillo - Forlanini - Spallanzani - Via Portuense 332 - 00149 Roma.

2. a) Licitazione privata (procedura ristretta);

b) procedura accelerata dovuta all'urgenza di stipulare il contratto di fornitura;

3. a) Farmacie interne dei presidi ospedalieri dell'Azienda;

b) specialità medicinali per la durata di dodici mesi; importo presunto annuale L. 12.000.000.000 + I.V.A.;

c) possibilità di presentare offerte per tutti i prodotti o parte di essi;

4. Entro 7 giorni dalla data di emissione dell'ordine;

5. Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.to L.vo n. 358/92; in tal caso la documentazione e le dichiarazioni devono essere presentate, oltre che dalla capogruppo, anche dalle Imprese mandanti;

6. a) le richieste di partecipazione, redatte in carta legale, devono pervenire entro le ore 12 del 19 dicembre 1994 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda;

b) vedi punto 1.;

c) lingua italiana;

7. Entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6. a);

8. Le richieste di partecipazione devono essere corredate da:

a) dichiarazione ex legge 4 gennaio 1988 n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.to L.vo n. 358/92;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 6. a);

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 1 lett. a) D.to L.vo n. 358/92);

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi distinti per anno (art. 13 lett. c), D.to L.vo n. 358/92);

e) elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuata durante gli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari, corredato, nel caso di forniture ad amministrazioni pubbliche, da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente (art. 14 lett. a)) D.to L.vo n. 358/92);

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lett. a) del D.to L.vo n. 358/92, prezzi più bassi al netto degli sconti offerti.

10. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda; per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 17 novembre 1994.

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Crifò Gasparro

Il direttore generale: dott. Giovanni Tosti Croce

S-25429 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

L'Istituto Postelegrafonici - Viale della Mercedes n. 9 - 00187 Roma, - Tel. 6789192 - Fax 6798555, indice licitazione privata, per la gestione della Casa Albergo di proprietà dell'Ente, sita in Milano - Viale Ippodromo.

La ditta aggiudicataria assumerà la responsabilità delle gestioni di: servizio portierato, pulizie giornalieri degli ambienti comuni, pulizie unità abitative, fornitura e cambio biancheria, assunzione oneri manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento, produzione acqua ed acqua calda, gas, energia elettrica, refezione presso l'Hotel Diamond, oltre a tasse, tributi e imposte.

Il canone mensile base di gara, sul quale produrre il ribasso, è di L. 360.000 + IVA a persona. La Casa Albergo in parola, può ospitare fino a 232 persone. Però, la presenza media mensile riscontrata, è di n. 158 ospiti; pertanto, l'importo complessivo annuale presunto è di L. 682.560.000 + IVA.

Le imprese, singole o associate, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, che intendono essere invitate, dovranno fornire richiesta all'Istituto Postelegrafonici - Ufficio Gare, via della Mercedes n. 9 - 00187 Roma.

Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 5 dicembre 1994, alle ore 12 e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato iscrizione Camera di Commercio;

2) certificato Cancelleria del Tribunale, da cui risulti che la ditta:

a) non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività commerciale;

b) che non abbia in corso provvedimenti del genere;

3) certificato casellario giudiziale riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

4) certificato dei «carichi pendenti» di data non anteriore a tre mesi;

5) dichiarazione sull'esatto adempimento degli obblighi tributari, previdenziali ed assistenziali;

6) idonee informazioni bancarie;

7) dichiarazione del fatturato per servizi similari, realizzato negli ultimi tre esercizi. Tale importo, al netto di IVA, non deve essere inferiore a 1,8 miliardi;

8) dichiarazione dell'elenco, dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi (netto IVA), delle date e degli appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato:

a) se l'appaltante è una pubblica amministrazione, da certificazione rilasciata dalla stessa;

b) se l'appaltante è privato, da dichiarazione dello stesso o del prestatore del servizio;

9) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati nell'ultimo triennio;

10) dichiarazione attestante il possesso della attrezzatura tecnica. La durata del contratto è prevista in tre anni. L'amministratore si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante una documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti 5, 7, 8, 9. Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso. Le ditte potranno prendere visione del capitolato d'oneri presso l'Ufficio Gare - Via della Mercedes n. 9 - Tel. 6789192. Per la partecipazione alla gara sarà richiesta sulla lettera di invito la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 40.000.000.

La suddetta lettera di invito sarà spedita entro il 9 dicembre 1994. Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Ente.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Veschi.

S-25424 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

L'Istituto Postelegrafonici - Viale della Mercedes n. 9 - 00187 Roma, - Tel. 6789192 - Fax 6798555, indice licitazione privata, per la gestione della Casa Albergo di proprietà dell'Ente, sita in Milano - Via Sellanuova.

La ditta aggiudicataria assumerà la responsabilità delle gestioni di: servizio portierato, pulizie giornalieri degli ambienti comuni, pulizie unità abitative, fornitura e cambio biancheria, assunzione oneri manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento, produzione acqua ed acqua calda, gas, energia elettrica, refezione presso l'Hotel Diamond, oltre a tasse, tributi e imposte.

Il canone mensile base di gara, sul quale produrre il ribasso, è di L. 360.000 + IVA a persona. La Casa Albergo in parola, può ospitare fino a 256 persone. Però, la presenza media mensile riscontrata, è di n. 193 ospiti; pertanto, l'importo complessivo annuale presunto è di L. 833.760.000 + IVA.

Le imprese, singole o associate, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, che intendono essere invitate, dovranno fornire richiesta all'Istituto Posteografonici - Ufficio Gare, via della Mercede n. 9 - 00187 Roma.

Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 5 dicembre 1994, alle ore 12 e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) certificato iscrizione Camera di Commercio;
- 2) certificato Cancelleria del Tribunale, da cui risulti che la ditta:
 - a) non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività commerciale;
 - b) che non abbia in corso provvedimenti del genere;
- 3) certificato casellario giudiziale riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;
- 4) certificati dei «carichi pendenti» di data non anteriore a tre mesi;
- 5) dichiarazione sull'esatto adempimento degli obblighi tributari, previdenziali ed assistenziali;
- 6) idonee informazioni bancarie;
- 7) dichiarazione del fatturato per servizi similari, realizzato negli ultimi tre esercizi. Tale importo, al netto di IVA, non deve essere inferiore a 1,8 miliardi;
- 8) dichiarazione dell'elenco, dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi (netto IVA), delle date e degli appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato:
 - a) se l'appaltante è una pubblica amministrazione, da certificazione rilasciata dalla stessa;
 - b) se l'appaltante è privato, da dichiarazione dello stesso o del prestatore del servizio;
- 9) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati nell'ultimo triennio;
- 10) dichiarazione attestante il possesso della attrezzatura tecnica. La durata del contratto è prevista in tre anni. L'amministratore si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante una documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti 5, 7, 8, 9. Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso. Le ditte potranno prendere visione del capitolato d'oneri presso l'Ufficio Gare - Via della Mercede n. 9 - Tel. 6789192. Per la partecipazione alla gara sarà richiesta sulla lettera di invito la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 40.000.000.

La suddetta lettera di invito sarà spedita entro il 9 dicembre 1994. Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Ente.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Veschi.

S-25425 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

L'Istituto Posteografonici - Viale della Mercede n. 9 - 00187 Roma, - Tel. 6789192 - Fax 6798555, indice licitazione privata, per la gestione della Casa Albergo, con annessa mensa-bar, di proprietà dell'Ente, sita in Milano - Viale Zara.

La ditta aggiudicataria assumerà la responsabilità delle gestioni di: servizio portierato, pulizie giornaliere degli ambienti comuni, pulizie unità abitative, fornitura e cambio biancheria, assunzione oneri manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento, produzione acqua ed acqua calda, gas, energia elettrica, oltre a tasse, tributi e imposte, nonché la gestione della mensa-bar, tenuto conto delle condizioni e degli oneri di cui ai relativi capitolati.

Il canone mensile base di gara, per la gestione della Casa Albergo, sul quale produrre il ribasso, è di L. 360.000 + IVA a persona. La Casa Albergo in parola, può ospitare fino a 308 persone. Però, la presenza media mensile riscontrata, è di n. 238 ospiti; pertanto, l'importo complessivo annuale presunto è di L. 1.028.160.000 + IVA.

Il prezzo pasto base di gara, riferito alla gestione della mensa, sul quale produrre il ribasso, è di L. 6.300 (seimilatrecento) + IVA; il canone per la gestione del bar, da corrispondere a questo Ente, è di L. 200.000 mensili.

Si precisa che il funzionamento della mensa-bar è previsto nei giorni feriali e festivi, turno pranzo-cena, con un numero medio di circa 180 pastigliatori.

Le imprese, singole o associate, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, che intendono essere invitate, dovranno fornire richiesta all'Istituto Posteografonici - Ufficio Gare, via della Mercede n. 9 - 00187 Roma.

Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 5 dicembre 1994, alle ore 12 e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) certificato iscrizione Camera di Commercio; (o per ditte estere, documento equivalente);
- 2) certificato Cancelleria del Tribunale, da cui risulti che la ditta:
 - a) non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività commerciale;
 - b) che non abbia in corso provvedimenti del genere;
- 3) certificato casellario giudiziale riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;
- 4) certificati dei «carichi pendenti» di data non anteriore a tre mesi;
- 5) dichiarazione sull'esatto adempimento degli obblighi tributari, previdenziali ed assistenziali;
- 6) idonee informazioni bancarie;
- 7) dichiarazione del fatturato per servizi similari, realizzato negli ultimi tre esercizi;
- 8) dichiarazione dell'elenco, dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi (netto IVA), delle date e degli appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato:
 - a) se l'appaltante è una pubblica amministrazione, da certificazione rilasciata dalla stessa;
 - b) se l'appaltante è privato, da dichiarazione dello stesso o del prestatore del servizio;
- 9) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati nell'ultimo triennio;
- 10) dichiarazione attestante il possesso della attrezzatura tecnica. La durata del contratto è prevista in tre anni. L'amministratore si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante una documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti 5, 7, 8, 9. Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo totale più basso. Le ditte potranno prendere visione del capitolato d'oneri presso l'Ufficio Gare - Via della Mercedes n. 9 - Tel. 6789192. Per la partecipazione alla gara sarà richiesta sulla lettera di invito la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 70.000.000.

La suddetta lettera di invito sarà spedita entro il 9 dicembre 1994. Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Ente.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Veschi.

S-25426 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

L'Istituto Postelegrafonici - Viale della Mercedes n. 9 - 00187 Roma, - Tel. 6789192 - Fax 6798555, indice licitazione privata, per la gestione della Casa Albergo, con annessa mensa-bar, di proprietà dell'Ente, sita in Milano - Via Sapanaro n. 18.

La ditta aggiudicataria assumerà la responsabilità delle gestioni di: servizio portierato, pulizie giornaliere degli ambienti comuni, pulizie unità abitative, fornitura e cambio biancheria, assunzione oneri manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento, produzione acqua ed acqua calda, gas, energia elettrica, oltre a tasse, tributi e imposte, nonché la gestione della mensa-bar, tenuto conto delle condizioni e degli oneri di cui ai relativi capitolati.

Il canone mensile base di gara, per la gestione della Casa Albergo, sul quale produrre il ribasso, è di L. 360.000 + IVA a persona. La Casa Albergo in parola, può ospitare fino a 465 persone. Però, la presenza media mensile riscontrata, è di n. 198 ospiti; pertanto, l'importo complessivo annuale presunto è di L. 855.360.000 + IVA.

Il prezzo pasto base di gara, riferito alla gestione della mensa, sul quale produrre il ribasso, è di L. 6.300 (seimilatrecento) + IVA; il canone per la gestione del bar, da corrispondere a questo Ente, è di L. 200.000 mensili.

Si precisa che il funzionamento della mensa-bar è previsto nei giorni feriali e festivi, turno pranzo-cena, con un numero medio di circa 150 pasti giornalieri.

Le imprese, singole o associate, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, che intendono essere invitate, dovranno fornire richiesta all'Istituto Postelegrafonici - Ufficio Gare, via della Mercedes n. 9 - 00187 Roma.

Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 5 dicembre 1994, alle ore 12 e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) certificato iscrizione Camera di Commercio;
- 2) certificato Cancelleria del Tribunale, da cui risulti che la ditta:
 - a) non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività commerciale;
 - b) che non abbia in corso provvedimenti del genere;
- 3) certificato casellario giudiziale (o, per le ditte estere, documento equivalente) riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;
- 4) certificato dei «carichi pendenti» di data non anteriore a tre mesi;
- 5) dichiarazione sull'esatto adempimento degli obblighi tributari, previdenziali ed assistenziali;
- 6) idonee informazioni bancarie;
- 7) dichiarazione del fatturato per servizi similari, realizzato negli ultimi tre esercizi;

8) dichiarazione dell'elenco, dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi (netto IVA), delle date e degli appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato:

a) se l'appaltante è una pubblica amministrazione, da certificazione rilasciata dalla stessa;

b) se l'appaltante è privato, da dichiarazione dello stesso o del prestatore del servizio;

9) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati nell'ultimo triennio;

10) dichiarazione attestante il possesso della attrezzatura tecnica. La durata del contratto è prevista in tre anni. L'amministratore si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante una documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti 5, 7, 8, 9. Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo totale più basso. Le ditte potranno prendere visione del capitolato d'oneri presso l'Ufficio Gare - Via della Mercedes n. 9 - Tel. 6789192. Per la partecipazione alla gara sarà richiesta sulla lettera di invito la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 60.000.000.

La suddetta lettera di invito sarà spedita entro il 9 dicembre 1994. Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Ente.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Veschi.

S-25427 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICOVERO EMANUELE BRIGNOLE Centro assistenziale per lungodegenti

Concessionari: Seicom S.p.a. - Sogedil S.p.a.

Appalto dei lavori di costruzione di una Residenza Sanitaria Assistenza, di un asilo nido e di alloggi protetti in via Balbi (Genova)

1. Denominazione ed indirizzo dell'Ente appaltante - Oggetto del bando: Le società: Sogedil S.p.a., piazza della Vittoria n. 15 - 16121 Genova - Tel. 010/532235 - Fax 010/564685 e Seicom S.p.a., via De Marini n. 1 - 16149 Genova - Tel. 010/24031 - Fax 010/2403401, eventualmente ed appositamente costituite in consorzio (nel seguito stazione appaltante), concessionarie per l'istituto Emanuele Brignole (nel seguito istituto), ai sensi della convenzione con esso firmata in data 3 ottobre 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, intendono affidare in appalto l'esecuzione dei lavori edili, strutturali, artistici ed impiantistici riguardanti:

corpo A: la realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale per anziani nell'edificio di proprietà dell'Istituto sito al civico n. 9 di via Balbi in Genova;

corpo B: la realizzazione di un asilo nido e di sette alloggi protetti nel volume a monte dell'edificio sito al civico n. 9 di via Balbi (con affaccio su Salita Pietraminuta) in Genova, di proprietà dell'istituto,

mediante licitazione privata da esperirsi tra imprese idonee ai sensi delle vigenti leggi.

2. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta eguale o più vicina alla media delle offerte rientranti nei limiti prefissati dalle società concessionarie, nel caso di cui all'art. 1, lettera b), secondo il procedimento dell'art. 2, della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il prezzo massimo complessivo delle offerte non potrà superare l'importo a base di gara.

3. Descrizione dei lavori da appaltare:

a) luogo di esecuzione: Comune di Genova, via Balbi - Salita Pietramarina con accesso da via Balbi n. 9;

b) caratteristiche generali delle opere: l'appalto comprende tutti i lavori e le forniture occorrenti per dare finite e funzionanti le opere in tutte le loro parti; il civico oggetto dell'appalto è un complesso monumentale di interesse storico ed artistico, vincolato dalla Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici, vengono pertanto richieste due categorie di iscrizione all'A.N.C.: categoria II e categoria III/a) come meglio specificato al punto 16.

È esclusa dalla gara di appalto la fornitura degli arredi.

I lavori relativi ai due corpi vengono appaltati a forfait globale chiuso;

c) natura ed entità delle prestazioni: l'importo complessivo a base di gara è di L. 7.920.000.000 così suddiviso:

corpo A: L. 5.690.000.000;
corpo B: L. 2.230.000.000.

Le imprese partecipanti dovranno comunque presentare un'unica offerta relativa all'insieme dei due corpi sopracitati.

4. Termini per l'esecuzione dei lavori: Il tempo previsto per l'esecuzione delle opere dell'intero complesso è di n. 1000 (mille) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Cauzione: all'aggiudicatario sarà richiesta la costituzione della cauzione secondo le vigenti normative e modalità in ragione del 10% dell'importo contrattuale.

6. Finanziamento dell'opera: Il corpo A comprende opere parzialmente coperte da finanziamento pubblico, mentre il corpo B è interamente coperto da risorse proprie dell'Istituto: la copertura finanziaria è garantita per ciò che riguarda il corpo A da mutuo Carige e da finanziamento pubblico ex art. 20, legge 67/88, per ciò che riguarda il corpo B da risorse proprie dell'Istituto garantite da mutuo Carige.

Modalità di pagamento: Il corrispettivo complessivo d'appalto è stabilito a forfait globale chiuso.

Tuttavia, per le motivazioni enunciate ai precedenti punti 3/C e 6, si procederà separatamente alla contabilizzazione e valutazione economica dei lavori, distinguendo cioè i lavori stessi in base al rispettivo corpo di appartenenza.

I pagamenti saranno effettuati mediante compilazione di stati di avanzamento lavori riferiti ai rispettivi corpi di appartenenza, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga per ognuno dei due diversi corpi, al netto del ribasso d'asta, del recupero sull'anticipazione, delle ritenute di garanzia e dei precedenti acconti, la somma di L. 400.000.000.

8. Soggetti ammessi alla gara: Sono ammessi a partecipare alla gara, oltre che le imprese singole, anche i consorzi di imprese e le associazioni temporanee di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 406/91.

9. Ammissioni delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in Paesi CEE: Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91.

10. Svincolo dall'offerta: Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 120 (centoventi) dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

12. Subappalti: Ai sensi del comma 3, art. 18 della legge 55/90, come indicato dall'art. 34 D.L. 406/91, all'atto dell'offerta presentata in sede di gara i concorrenti dovranno indicare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare. Ai sensi del comma 3-bis della stessa legge sarà cura dell'appaltatore di corrispondere ai subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

12. Comunicazione di preinformazione: Non si è dato corso alla comunicazione di preinformazione.

13. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione e le documentazioni allegate dovranno pervenire, in plico debitamente chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura: «Domanda relativa alla partecipazione alla licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione della Residenza Sanitaria Assistenziale, dell'Asilo Nido e degli Alloggi Protetti in via Balbi - Genova», esclusivamente per mezzo raccomandata dal servizio postale di Stato (è ammesso il corso particolare) o di agenzia di recapito autorizzata, presso Sogedil S.p.a. - Piazza della Vittoria n. 15/c - 16121 Genova entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 dicembre 1994.

14. Diramazione degli inviti: La stazione appaltante provvederà alla diramazione degli inviti a presentare offerta entro sessanta giorni dal predetto termine di ricezione delle domande.

15. Domanda di partecipazione: Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana, come per tutta la documentazione richiesta, e sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dell'impresa capogruppo in caso di imprese riunite, ovvero, dai rappresentanti di tutte le imprese che intendono presentarsi riunite, ma che non abbiano ancora perfezionato gli atti relativi, e dovranno essere corredate delle dichiarazioni di cui al successivo art. 16.

16. Requisiti: Le domande dovranno essere corredate:

dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in data non anteriore ad un anno, dal quale risulti l'iscrizione nella categoria II per un importo non inferiore a lire 9.000 milioni;

dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in data non anteriore ad un anno, dal quale risulti l'iscrizione nella categoria III/a) per un importo non inferiore a lire 750 milioni;

dai certificati del casellario giudiziario in data non anteriore a tre mesi;

da almeno due dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

da bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa riferiti agli ultimi tre anni di esercizio, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente.

In caso di imprese riunite dovranno essere comunque osservate le norme di cui agli articoli 22 e 23 del D.L. 406/91.

Per concorrenti stranieri, in mancanza del certificato all'A.N.C. si applicheranno gli articoli 18 e 19 del D.L. 406/91.

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 e successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del D.L. 406/91:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 646 del 13 settembre 1982 e successive modificazioni e integrazioni;

b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera qualora trattasi di concorrente di altro Stato;

c) di non avere in corso alcuna procedura di cui alla precedente lettera b);

d) di non avere riportato condanne, con sentenze passate in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

e) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante;

f) di essere in regola con gli obblighi concorrenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza in caso di concorrenti stranieri;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

h) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere agli appalti o alle concessioni;

i) di aver realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 11.800.000.000;

j) di aver sostenuto negli ultimi cinque esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori derivanti da attività dirette ed indirette dell'impresa;

k) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori riconducibili alla categoria II di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per un importo complessivo non inferiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta;

l) che non concorrono alla gara altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;

m) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni evidenziando quelli più importanti, questi ultimi saranno corredati di certificati di buona esecuzione indicanti l'importo, per il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se gli stessi furono eseguiti a regola d'arte, e con buon esito;

n) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

o) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

p) i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui disporrà l'imprenditore per l'esecuzione delle opere.

Nel caso di associazioni o consorzi le predette dichiarazioni e documentazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento ed i requisiti tecnico-finanziari posseduti dalle mandanti nelle misure previste dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/91.

17. Aggiudicazione dei lavori: Si rende noto che in sede di gara la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

Costituirà motivo di esclusione dalla qualificazione la mancanza di uno solo dei requisiti richiesti, l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni e certificazioni previste ed il mancato rispetto di una qualsiasi delle prescrizioni di cui ai punti 13 e 15 del presente bando.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

I legali rappresentanti:

Alberto Costa - Ignazio Stefano Scagione

G-1058 (A pagamento).

C.A.P.

Consorzio per l'Acqua Potabile Milano

Milano, via Rimini n. 34/36

Questo Consorzio rende noto che intende appaltare, mediante licitazione privata e con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (con offerta in ribasso) i lavori di manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche da realizzarsi presso il depuratore consortile di Peschiera Borromeo e presso gli impianti sussidiari.

L'importo a base d'appalto è di L. 350.000.000 + IVA.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire alla sede del Consorzio per l'Acqua Potabile - Via Rimini n. 36 - 20142 Milano - entro le ore 12 del 12 dicembre 1994.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato A.N.C. cat. 12a L. 300 milioni.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale f.f.: ing. Norberto Minotta

Il presidente: Giuseppe Tavecchia

M-9029 (A pagamento).

C.A.P.

Consorzio per l'Acqua Potabile Milano

Milano, via Rimini n. 34/36

Avviso di aggiudicazione

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questa amministrazione informa che è stata esperita la licitazione privata per la realizzazione della fognatura intercomunale a servizio dei comuni di Mediglia-Pantigliate-Tribiano (primo lotto).

Importo a base d'appalto L. 2.224.333.500. Sistema di aggiudicazione: art. 1 - lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Previa regolare pubblicazione ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 sono state invitate n. 99 imprese:

1) A.C.M.A.R.; 2) Alli Alfredo; 3) Artigiana Strade; 4) Azeta; 5) Barbero; 6) Belli Germano; 7) Beton Villa; 8) Bianchiera & C.; 9) Brogioni; 10) Canzani; 11) Cereda Paolo; 12) Cerani; 13) Cerutti Lorenzo; 14) Chiodi Piero; 15) Cir Costruzioni; 16) C.I.S.; 17) Ciuffreda geom. Vito; 18) Cividini Luigi; 19) Cogei; 20) CO.GEN.; 21) Cogni; 22) Colleoni Giacomo e Figli; 23) Compagnia Italiana Costruz. ing. L. Sordi; 24) Consor. Coop. Costruzioni; 25) Consor. Emiliano Romagnolo; 26) Consor. Ravennate delle Coop. Produzione e Lavoro; 27) Coop. Costruttori; 28) Coop. Edile Appennino; 29) Coop. Cerro; 30) Coop. Selciatori e Posatori Strade; 31) Coster; 32) Costruire; 33) Cossi; 34) Costruzioni ed Impianti; 35) Di Cola Michele; 36) Edilforeste; 37) Edilsa; 38) Edilscavi; 39) Edil-Strade; 40) Ediltrade; 41) Euroscavi; 42) Farina Guido e Figli; 43) Ferrero Attilio Costr.; 44) Fimet; 45) Focanti ing. Luigi; 46) Fratelli Bocca; 47) Fratelli Manghi; 48) Fratelli Marmo; 49) Fratelli Quadri; 50) Gerosa Giovanni; 51) Ghezzi Ugo; 52) Giavazzi; 53) Iaria geom. Vincenzo; 54) Ices; 55) I.C.O.G.E.M.; 56) Icos; 57) I.C.T.; 58) I.G.F. di G. Monguzzi; 59) Impiant. Lombarda Villetti; 60) Lariana Costruz. e Asfalti; 61) L.G.E.; 62) Licis; 63) L.I.T.A. Gostruz.; 64) Lodigiana Strade; 65) Lovati & C.; 66) Magatti; 67) Malossi Costr.; 68) Manara Piero; 69) Manzato Costr.; 70) Mattioli; 71) Mazzanti; 72) Mezzananza; 73) Nettuno Costr.; 74) Notarimpresa; 75) Paro R.; 76) Piacentini Costr.; 77) Pierantoni; 78) Progetti & Costruzioni; 79) Quadro Gaetano Costr.; 80) Rovelli; 81) Sac; 82) S.A.C.E.S.; 83) Samaf; 84) SCA.MO.TER; 85) Silec; 86) S.I.T.E.F.; 87) S.M.I.G.; 88) Soc. Fondiaria e per Imprese Edili - Safie; 89) SO.GE.CO.; 90) Tagliabue Impianti; 91) Termotubi; 92) T.M.C.; 93) Unico; 94) Viganò Giuseppe; 95) Castelli ing. Leopoldo; 96) Edilstrade; 97) Fucci asfalti; 98) I.C.E.M.S.; 99) Sedismi.

Hanno partecipato le imprese contraddistinte con i numeri: 2), 9), 11), 12), 18), 19), 20), 23), 29), 32), 33), 35), 38), 44), 45), 48), 49), 52), 53), 54), 55), 57), 58), 64), 65), 66), 77), 82), 84), 85), 87), 90), 91).

Impresa aggiudicataria: SCA.MO.TER. L. 1.128.814.276.

Il presidente: Giuseppe Tavecchia.

M-9030 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore servizi e lavori pubblici

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

È indetta ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con ammissione di offerte in aumento ed in conformità alle disposizioni della legge n. 155/89 e del D.L. n. 559 del 30 settembre 1994 una gara mediante licitazione privata per:

1) appalto n. 157/94 manutenzione periodica della vasca dell'impianto di decantazione e sgrigliatura del torrente Seveso a Bresso.

Importo a base d'appalto L. 1.673.109.243.

Cat. A.N.C. richiesta n. «1» con classifica a partire da L. 1.500.000.000.

Stante l'urgenza di eseguire i lavori al più presto possibile in quanto l'invaso è già ricolmo di rifiuti si espletterà la gara con la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 3, comma quinto del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Inoltre gli interessati dovranno dichiarare ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 1991 il possesso, da provare successivamente ai sensi del citato articolo, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa per un importo almeno pari all'importo a base d'asta dell'appalto;

b) il costo del personale dipendente che deve essere almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta ai sensi della lettera a).

Il bando integrale e gli atti di gara sono in visione presso il Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Appalti e Contratti - Via Pirelli n. 39 - XI piano - C.a.p. 20124 Milano (telefono 02/62086267).

La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 15.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio Protocollo - Via Pirelli, 39 - XII piano - C.a.p. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 9 dicembre 1994.

Il direttore di settore f.f.: dott.ssa Rita Amabile.

M-9049 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'acqua potabile Milano
Milano, Via Rimini, 34

Bando di gara
per concessione di costruzione e gestione di impianti
per la produzione di acqua potabile

1. Aggiudicatore: L'azienda CAP Milano - Consorzio per l'acqua potabile, con sede in via Rimini, 34/36 - 20142 Milano, telefono 02/89520.212-214, fax 02/8467444, con provvedimento N. 8 del 3 novembre 1994, ha stabilito di affidare in concessione la costruzione e gestione di impianti di trattamento dell'acqua da pozzo.

2. Natura dell'appalto comprende:

a) la costruzione di impianti per ridurre il tenore massimo di nitrati a meno di 40 mg/l;

b) il collegamento di detti impianti a impianti esistenti;

c) la loro completa gestione.

3. Luoghi di consegna ed esecuzione: L'appalto è diviso in quattro lotti. I lotti e i luoghi di realizzazione sono indicati nel capitolato speciale d'appalto e sono situati tutti in provincia di Milano.

4. Notizie su forniture e lavori: Ogni informazione particolare sull'appalto è indicata nel capitolato d'appalto e nei disegni allegati; vengono qui fornite alcune indicazioni di massima:

a) il concorrente deve realizzare impianti di trattamento (di qualsiasi tipologia, con la sola esclusione di quelli basati sull'impiego di resine scambiatrici di ioni) in grado di ridurre il valore dei nitrati entro il valore massimo di 40 milligrammi/litro, partendo da acque di pozzo con concentrazioni variabili da 51 a 75 milligrammi/litro; dopo trattamento l'acqua sarà accumulata in serbatoio idoneo per acque potabili e quindi risolta con idonea apparecchiatura di comando e controllo; la gara comprende, oltre a quanto detto, un sistema di telesegnalazione e telecontrollo con centrale operativa da realizzare presso il magazzino di Paderno Dugnano (MI). Nel caso che il concorrente si aggiudichi uno o più lotti, il sistema di telecontrollo sarà unico e realizzato secondo le indicazioni di capitolato.

La gara comprende ogni onere per il collegamento alle stazioni di sollevamento esistenti e la recinzione dei nuovi impianti. La gara comprende la realizzazione di punti di prelievo sull'acqua grezza e sull'acqua trattata. Sono escluse solamente tutte le spese relative ad impianti necessari a correggere caratteristiche chimico fisiche diverse dai nitrati. La progettazione di massima e i disegni delle aree saranno forniti dal CAP Milano. Gli impianti non dovranno causare variazioni inaccettabili dei parametri di potabilità stabiliti dal D.P.R. n. 236/1988;

b) i concorrenti non possono presentare offerta per una parte delle forniture; possono tuttavia presentare offerta per uno o più lotti. Ogni offerta per ciascun lotto dovrà essere completa di tutto quanto richiesto per quel lotto.

Il valore economico di ciascun lotto (comprendente la costruzione e la gestione) è stato stimato (per tutto il periodo della concessione) in:

1° lotto - L. 8.800.000.000;

2° lotto - L. 7.200.000.000;

3° lotto - L. 7.600.000.000;

4° lotto - L. 9.400.000.000.

In sede di invito a formulare offerta, i valori economici indicati potranno subire variazioni contenute nel 20% in più o in meno;

c) la gara comporta la elaborazione di progetti esecutivi dettagliati, secondo le indicazioni di capitolato (relazione e calcoli idraulici, civili, elettrici — computi metrici — ecc.); gli elaborati saranno firmati da tecnici abilitati e dovranno essere consegnati prima del collaudo.

5. Notizie sul servizio di gestione: Ogni informazione particolare sulla gestione è indicata nel capitolato d'appalto; vengono qui fornite alcune indicazioni di massima.

Sono comprese negli oneri di gestione le seguenti spese e prestazioni:

energia elettrica per il sollevamento dell'acqua di falda;

energia elettrica per tutto l'impianto e per il risolleamento;

ogni spesa per l'adeguamento del contratto di fornitura di energia elettrica e per la voltura di tale contratto dal concedente al concessionario;

personale preposto agli impianti;

ordinaria manutenzione degli impianti esistenti;

ordinaria e straordinaria manutenzione dei nuovi impianti;

controllo analitico dell'acqua prelevata ed erogata;

assicurazione di responsabilità civile verso terzi (importo minimo L. 1.000.000.000 per ogni lotto);

ordinaria e straordinaria manutenzione del telecontrollo);

tenuta del giornale dell'impianto;

presidio telefonico 24 ore su 24;

denuncia alle Unità sanitarie locali degli scarichi in fognatura che dovranno essere compatibili con i limiti vigenti; ogni onere per il trattamento delle acque reflue sarà a carico del concessionario;

anticipazione dei canoni di fognatura e depurazione (con successivo rimborso da parte del concedente);

ripristino delle aree a lavori ultimati.

Sono esclusi dagli oneri di gestione tutte le spese relative ad impianti necessari a correggere caratteristiche chimico fisiche diverse dai nitrati.

Le aree necessarie per gli impianti saranno rese disponibili dal CAP Milano.

Al termine della gestione e dopo collaudo, gli impianti saranno riscattati dal CAP Milano con l'un per cento della tariffa di noleggio relativa a tutto il periodo di concessione.

L'impresa concorrente non può presentare offerta per una parte dei servizi, ma deve offrire (nell'ambito di ciascun lotto) tutti i servizi richiesti.

6. Varianti: Per tutto quanto non specificatamente indicato nel capitolato di gara, il concorrente può presentare varianti.

7. Specifiche europee: Se esistenti e applicabili alla gara, sono prevalenti le specifiche europee su eventuali specifiche italiane indicate in capitolato.

8. Termini di esecuzione e durata della concessione: I lavori devono essere ultimati entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla consegna delle aree. Dall'ultimazione lavori di costruzione decorreranno quindici giorni naturali per l'esercizio sperimentale dell'impianto. Dopo l'esercizio sperimentale verrà eseguito un collaudo provvisorio dal quale (se con esito positivo) avrà inizio il periodo di gestione con la consegna degli impianti al concessionario.

La concessione per la gestione degli impianti durerà millequattrocentosessanta giorni naturali e consecutivi dalla consegna degli stessi alla ditta aggiudicataria.

9. Forma giuridica: Possono partecipare alla gara tutte le società e tutte le riunioni di imprenditori, fornitori e prestatori di servizi; in caso di aggiudicazione tuttavia le riunioni temporanee tra imprese dovranno prevedere una associazione per un periodo minimo di millesettecento giorni dall'inizio della gestione.

10. Domande di partecipazione alla gara: Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire con qualunque mezzo al CAP Milano - Consorzio per l'acqua potabile - Ufficio Appalti e Contratti, via Rimini, 34/36 - 20124 Milano entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 dicembre 1994 in busta chiusa recante indicazione «Gara per impianti denitrificatori». Le domande dovranno indicare chiaramente per quale lotto o per quali lotti si intende concorrere e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione. In sede di domanda di partecipazione l'aspirante (singolo, capogruppo ed ogni mandante) dovrà indicare, con riserva di successiva prova:

1) di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori (Cat. 12*) per un importo minimo di L. 3.000.000.000; la categoria indicata costituisce categoria unica. I cittadini di stati CEE non stabiliti in Italia possono presentare certificato di iscrizione in albi e liste ufficiali del proprio paese per la categoria impianti-impianti di trattamento;

2) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

3) di avere referenze bancarie;

4) la cifra degli affari globali degli ultimi tre esercizi;

5) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con indicazione degli importi, del periodo, del luogo di esecuzione e se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

6) l'elenco di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

7) l'elenco dell'organico medio annuo e numero di dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Le imprese riunite dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla designata capogruppo.

11. Termini per gli inviti-termini per le offerte: Gli inviti a presentare offerte saranno spediti simultaneamente e per scritto entro sei giorni successivi al termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stabilito in *venticinque giorni* naturali dalla data dell'invito a presentare offerta.

12. Cauzioni e garanzie: L'aggiudicatario dovrà prestare, per la stipulazione del contratto, cauzione definitiva pari a un ventesimo dell'importo di aggiudicazione, mediante deposito vincolato di una somma in denaro o in titoli di stato o in cartelle fondiarie o mediante fidejussione. L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della firma del contratto una polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dal mancato funzionamento degli impianti (compresi i costi per forniture di emergenza alla popolazione civile) pari ad almeno L. 4.000.000.000.

13. Modalità di pagamento: I pagamenti al concessionario saranno effettuati posticipatamente ogni trimestre in base al canone di noleggio e al canone di utenza (volume prodotto per prezzo unitario).

14. Condizioni minime di carattere economico e finanziario e la capacità tecnica del concorrente sono provate con:

a) idonee referenze bancarie;

b) bilanci o estratti di bilanci da cui si evinca che nell'ultimo triennio il fatturato medio annuo non sia stato inferiore a L. 8.000.000.000;

d) l'aver realizzato negli ultimi cinque anni almeno un impianto di identificazione con potenzialità di almeno 18 mc/ora di prodotto erogato all'utenza e che sia (al momento della gara) in esercizio.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà praticato il prezzo globale (noleggio + tariffa utenza) più basso così stabilito: $\text{noleggio impianto (Lire/giorno} \cdot \text{millequattrocentosessanta giorni)} + \text{tariffa utenza (metri cubi prodotti in millequattrocentosessanta giorni} \cdot \text{Lire/metro-cubo)}$, secondo le indicazioni di capitolato.

16. Informazioni: Le informazioni necessarie sono contenute nel capitolato d'appalto e negli atti complementari che i concorrenti invitati potranno ritirare presso il CAP Milano: il responsabile del procedimento è l'ing. Stefano Morrigi (02/89520220).

Il presidente: Giuseppe Tavecchia

Il direttore generale f.f.: ing. Norberto Minotta

M-9031 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 66 Cinisello Balsamo

1. Ente responsabile dell'Unità Socio Sanitaria Locale n. 66, via M. Gorki n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo, telefono 02/61831014 - 61831200, fax n. 66012858.

2. Gara ristretta aggiudicata ai sensi dell'art. 25, lettera b) della Direttiva del Consiglio n. 77/62 CEE del 21 giugno 1976 e successive modificazioni dell'art. 16, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

3.A) Presidio Ospedaliero «E. Bassini», via Massimo Gorki n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo;

B) Contratto biennale di fornitura di sistemi analitici completi (strumento, reagenti e materiale di consumo), di cui ai seguenti lotti:

lotto n. 1 - funzione tiroidea L. 150.000.000 anno;

lotto n. 2 - toxoplasmosi, rosolia, markers epatite A e B L. 150.000.000 anno;

lotto n. 3 - tests reumatici L. 55.000.000 anno;

lotto n. 4 - elettroforesi sieroproteica L. 35.000.000 anno;

lotto n. 5 - coagulazione L. 100.000.000 anno.

Sono ammesse offerte anche per singolo lotto e, nell'ambito del medesimo, non sono previste offerte parziali.

4. Il contratto avrà durata biennale, con decorrenza dalla data di aggiudicazione.

5. Nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti indicati al successivo punto 8, lettere a) e b) devono essere posseduti da ciascuna delle ditte; i requisiti di cui alle lettere c) e d) debbono essere riportati alla parte di fornitura da effettuare. Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire, con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

6.a) il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissata per le ore 12 del giorno 23 dicembre 1994;

b) le domande devono essere inviate a: Unità Socio Sanitaria Locale n. 66, via Massimo Gorki n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana ed in regola con la legge sul bollo.

7. Gli inviti saranno inoltrati entro il 10 gennaio 1995.

8. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) assenza cause impedimento di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e legge n. 646/82;

c) cifra di affari delle forniture del tipo di quelle di cui alla presente gara, effettuate nell'ultimo triennio, per un importo almeno doppio rispetto a quello del lotto 1 per i quali la ditta intende partecipare;

d) indicazione di una o più banche che attesteranno la capacità economica;

e) per i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b), i concorrenti stranieri si attengono alle rispettive discipline nazionali, così come previsto dalle direttive CEE e dal D.Lgs. n. 358/92.

9. I criteri di aggiudicazione, saranno specificati nella lettera d'invito.

10. L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura nel caso venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione della fornitura medesima.

11. Il presente bando è stato spedito alla CEE in data 15 novembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Gaetano Bigatti

Il coordinatore amministrativo: dott. Riccardo Baldini

M-9074 (A pagamento).

A.C.A.P.

Azienda Comunale Autofilovia Padova

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: A.C.A.P. - Partita IVA n. 0064460287, via Rismondo n. 28 - 35031 Padova, tel. (049) 662055 - Fax 049/779011.

2. Natura del servizio: Copertura assicurativa responsabilità civile derivante dalla circolazione degli autobus urbani, suburbani e automezzi di servizio in dotazione all'A.C.A.P., categoria 6^a CPC 812, da affidare mediante procedura aperta di cui alla Direttiva CEE 93/38, (asta pubblica) n. 216 autobus n. 14 automezzi di servizio. Ammontare del premio di assicurazione R.C. prevalentemente e indicativamente quantificata in L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni).

3. Luogo di prestazione: Padova.

5. Servizio: Il servizio di copertura assicurativa di cui al presente bando è affidato in applicazione della legge 990 del 24 dicembre 1969; l'affidamento riguarda in un lotto unico tutti gli autobus e automezzi in dotazione all'A.C.A.P. e quelli che subentreranno nel periodo di durata dell'appalto del servizio.

6. Varianti: Non sono ammesse varianti.

8. Durata dell'appalto del servizio: L'appalto decorre dal 30 dicembre 1994 e non è tacitamente rinnovabile alla scadenza del 31 dicembre 1995 che interverrà senza bisogno di disdetta da entrambi le parti.

9. Richiesta documenti: Copia del Capitolato d'Oneri e degli altri documenti complementari potranno essere richiesti e ritirati entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1994 presso l'A.C.A.P., Ufficio Segreteria, via Rismondo n. 28 - 35031 Padova, tel. (049) 662055, fax n. 049/779011.

10. Termine e modalità ricezione offerte: Le offerte redatte in lingua italiana dovranno essere fatte pervenire all'A.C.A.P., via Rismondo n. 28, Padova, entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1994. La gara avrà luogo il giorno 28 dicembre 1994 alle ore 11 nella sala Consiglio presso la sede A.C.A.P., primo piano, palazzina uffici, in pubblica seduta aperta al pubblico presieduta dal Direttore A.C.A.P. o suo delegato e alla presenza di un ufficio rogante.

12. Cauzione: di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) da costituire secondo le indicazioni in appresso riportate a titolo di cauzione provvisoria.

Detta cauzione provvisoria potrà essere costituita mediante versamento di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) presso la Tesoreria A.C.A.P. (Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, via Jappelli n. 13/14, ang. via Belzoni).

La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa a sensi dell'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituita alla Compagnia aggiudicataria allorché sarà sottoscritta la polizza.

13. Modalità essenziali di pagamento: Il pagamento del premio avverrà in due rate semestrali anticipate rispetto alle scadenze del 30 dicembre 1994 e 30 giugno 1995.

14. Prestatore del servizio: Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente dalle Direzioni Generali delle Compagnie. Sono ammesse partecipazioni in co-assicurazioni da dichiararsi nell'offerta che deve essere presentata dalla Compagnia che assume il ruolo di delegato quale unica referente dell'A.C.A.P. nel caso di aggiudicazione del servizio.

Le Compagnie co-assicurate si intendono solidamente obbligate per l'intero rischio. La polizza dovrà quindi recare un'apposita appendice, l'impegno formale di riconoscimento della responsabilità solidale di tutte le Compagnie co-assicurate.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore del servizio deve assolvere: L'offerente (Compagnia di Assicurazione) per poter partecipare alle gare dovrà produrre in allegato all'offerta una dichiarazione autenticata a termini di legge 15/68 dalla quale risulti:

che non si trova in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) del comma 1 dell'art. 29 delle Direttive CEE n. 50 del 18 giugno 1992;

che ha un portafoglio superiore a 500.000.000.000 (cinquecento-miliardi) di lire (300 (trecento) milioni di ECU) di premi raccolti come media degli anni 1991, 92, 93 nel ramo responsabile civile Auto, per le rappresentanze o controllate di Compagnie aventi sede nella Unione Europea il limite di cui sopra deve intendersi riferita ai premi totali dalla rappresentata o controllante;

di aver preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dei premi offerti;

di operare in ambito nazionale (Italia) di essere presenti in ambito locale cioè nella provincia di Padova con almeno una agenzia e con un ispettorato di gestione e liquidazione sinistri dotato di un corpo peritale adeguato. In alternativa di impegnarsi a costituire una struttura, sempre in Padova ed entro la data di decorrenza del contratto di assicurazione, aperta al pubblico almeno due giorni alla settimana per la gestione dello stesso contratto di assicurazione e per la gestione e la liquidazione dei sinistri. Tale struttura dovrà risultare di gradimento dell'Azienda:

di aver avuto bilanci attivi nel triennio 1991-93;

le generalità e la veste rappresentativa del dichiarante nonché, la capacità di impegnare l'Impresa (compagnia);

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

Il contenuto della dichiarazione sarà successivamente verificato in capo all'aggiudicatario prima della sottoscrizione della polizza, e ciò mediante la produzione dei documenti che saranno dall'Ente aggiudicatario richiesti. Qualora le dichiarazioni risultassero in tutto o in parte non veritiere, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione.

16. Periodo di validità dell'offerta: Gli offerenti sono svincolati alla propria offerta trascorsi novanta giorni solari dalla data di svolgimento della gara, i premi offerti dall'aggiudicatario in sede di gara si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto del servizio.

17. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli articoli 1.7 e 34.1.a della direttiva 93/38 in favore del concorrente che avrà offerto il premio complessivo inteso come somma dei premi riferiti a ciascuno degli autobus e automezzi di servizio in dotazione all'A.C.A.P., più basso.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, anche in presenza di un solo dei pari offerenti.

18. Altre informazioni: Le Compagnie interessate a partecipare alla «procedura aperta» di cui al presente bando dovranno far pervenire all'A.C.A.P. - Ufficio segreteria, via F. Rismondo n. 28 la propria offerta redatta in carta bollata da L. 15.000 o in carta semplice con apposta la marca da bollo da L. 15.000 in conformità al modello unito al Capitolato Speciale d'Oneri e sottoscritta con firma leggibile dal rappresentante legale della Compagnia in ogni foglio. Tale offerta dovrà essere chiusa con, esclusione di ogni altro documento, in busta sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura.

Detta busta insieme ai sottospecificati documenti per l'ammissione dovrà essere posta nella busta gialla già intestata e fornita dall'Ente aggiudicatario, a sua volta anch'essa sigillata con ceralacca su ogni lembo di chiusura e recante all'esterno la scritta: «Offerta del (ragione sociale offerente) procedura aperta del 28 dicembre 1994 con la forma dell'asta pubblica per la copertura assicurativa della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore A.C.A.P.».

L'A.C.A.P. si intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità ove per qualsiasi motivo l'offerta non giungesse a destinazione o fosse recapitata in ritardo.

Non sarà valida inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine fissato anche se sostitutiva od aggiudicativa rispetto ad altra precedente.

L'offerta dovrà contenere il premio offerto in cifre e lettere per ciascun veicolo a motore in dotazione all'A.C.A.P.

L'offerta non dovrà essere incompleta rispetto al modello A.C.A.P. e non deve contenere modificazioni, omissioni o riserve alle condizioni previste dal bando e/o dal Capitolato Speciale d'Oneri.

L'offerta dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, della documentazione di cui al precedente punto 15. e inoltre:

dall'originale della ricevuta del versamento o della polizza fidejussoria attestante la costituzione della cauzione provvisoria;

dalla copia del Capitolato Speciale d'Oneri firmato per accettazione dal legale rappresentante della Compagnia concorrente con firma leggibile su ogni foglio;

dalla copia autenticata ai sensi di legge del Decreto del Ministero dell'industria del commercio ed artigianato di autorizzazione all'esercizio nel territorio nazionale italiano dell'attività di assicurazioni R.C. Auto. L'autorizzazione deve risultare posseduta dalla Compagnia da almeno tre anni dalla data del presente bando.

Per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese d'origine (art. 17, secondo comma della legge 4 gennaio 1968 n. 15). I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

Il verbale di gara impegna ad ogni effetto l'aggiudicatario anche se non presente alla gara, mentre per l'Ente aggiudicatario l'operatività dell'aggiudicazione del servizio di cui trattasi si intende subordinato alle disposizioni di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 «Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale» ed all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente aggiudicatario che si riserva di non approvare per ragioni di pubblico interesse.

I requisiti, le forme, i termini, le clausole, le prescrizioni previste dal presente bando, dal Capitolato speciale d'oneri, dalla Direttiva CEE n. 93/38, dal D.P.R. 902/86 sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti forme, termini, ecc. comporterà l'invalidità dell'offerta e l'esclusione dalla gara.

L'esclusione si intende a insindacabile giudizio dell'ente aggiudicatario e l'escluso non potrà avanzare pretese o indennità di sorta.

Tutte le spese d'asta e di contratto, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'appaltatore e così pure le spese per il pagamento e l'onere di ogni importo connesso e conseguente l'appalto, con l'esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'ente aggiudicatario.

Non si procederà ad aggiudicazione, ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 902/86, nel caso in cui non siano pervenute almeno due offerte valide.

La gara e il successivo affidamento della copertura assicurativa si intendono disciplinati, in quanto applicabile, da tutte le disposizioni di legge in materia di contratti appalti e assicurazioni in vigore in Italia in particolare dal Regolamento n. 827 del 1924 dal D.P.R. 902/86 della legge 990/69 nonché dalla direttiva CEE 93/38.

19. Il presente bando viene pubblicato nella G.U.C.E. dell'11 novembre 1994.

20. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 31 ottobre 1994.

Padova, 31 ottobre 1994

Il direttore: ing. M. Antonio Conte.

C-23316 (A pagamento).

OPERA PIA DR. DOMENICO UCCELLI

Cannobio (NO), piazza Ospedale 6
Tel. n. 0323/71394 - 70887, Fax 0323/71566
Codice fiscale n. 84003960030

Bando di gara - Procedura aperta - Asta pubblica

Gara d'appalto con la procedura aperta - Asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione della parte più obsoleta dell'Opera Pia di Cannobio per un importo a base d'asta di L. 814.125.177.

Termini:

- a) ultimazione lavori: trecento giorni naturali e successivi;
- b) ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 1995, a pena di non ammissione alla gara, da presentare allo studio notarile del dott. Maurizio Terragni, via Gallaroli 2 - 28052 Cannobio (NO) mediante raccomandata postale, o corso particolare, in piego sigillato;
- c) apertura delle buste: ore 15 del giorno 18 gennaio 1995 presso lo studio notarile sopra citato. Per assistere alla apertura delle buste delle offerte occorre che il rappresentante della ditta offerente, uno per ogni ditta, si presenti con delega scritta.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76, commi primo, secondo e terzo del R.D. 25 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso sul prezzo posto a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si richiama per quanto applicabile il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni. Le spese contrattuali accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'appaltatore.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo netto d'appalto.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare la presente gara motivandone le ragioni.

Le notizie relative alla presente gara si ricevono nelle ore d'ufficio telefonando al n. 0323/71394 - 70887 o scrivendo entro 10 giorni dalla scadenza all'ufficio Amministrativo dell'Opera Pia Dr. Domenico Uccelli, piazza Ospedale 6 - 28052 Cannobio (NO). I documenti riguardanti la stessa gara si ottengono dallo stesso ufficio previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 120.000 effettuato sul c/c postale n. 10011236 intestato a Opera Pia D. Uccelli - Cannobio.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee - Serie S - in data 9 novembre 1994 e da quest'ultimo ricevuto in data 9 novembre 1994.

Il presidente: Franco Testori.

C-23319 (A pagamento).

A.P.S.A.

Azienda Pisana Servizi per l'Ambiente
Via Marche, 12
Tel. n. 050-564778

Licitazione privata acquisto di n. 700 cassonetti

Contratto del 12 ottobre 1994.

Offerta economicamente più vantaggiosa; criteri: prezzo 65%, assistenza tecnica max 10%, valore tecnico max 10%, carattere estetico e funzionale max 15%.

Offerte pervenute: 4. Fornitore O.M.B. Brescia S.r.l., via Quinzano, 3 Flero (BS). Prezzo L. 1.030.000 per cassonetti da lt. 2.400, L. 1.255.000 per cassonetti da lt. 3.200.

Avviso di gara pubblicato su Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee S 89/75 il 7 maggio 1994.

Il direttore generale: Sainato ing. Saverio.

C-23320 (A pagamento).

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Forlì, p.zza Morgagni n. 9

L'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena indirà una licitazione privata per Prot. n. 6526/93 - Nuova sede dell'Istituto Tecnico Aeronautico «F. Baracca» di Forlì - IV Stralcio del lotto di completamento - Opere murarie.

Importo in grado d'asta: L. 1.700.000.000.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP.

1. Per partecipare alla gara le Imprese devono essere iscritte all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2ª per l'importo di L. 1.500.000.000.

2. Le Imprese interessate possono chiedere di essere inviate alla gara, con domanda in carta legale indirizzata a: Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena - Ufficio contratti, p.zza Morgagni, 9 - Forlì.

3. Le domande dovranno pervenire a questa Amministrazione entro e non oltre il 15 dicembre 1994.

4. Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà con il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, con facoltà di avvalersi, per la realizzazione del successivo lotto, di quanto previsto dall'art. 12, della legge 3 gennaio 1978, n. 1, ove se ne riscontrino l'opportunità, la convenienza ed esistano le condizioni richieste.

5. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Forlì, 21 novembre 1994

Il dirigente del settore affari istituzionali e generali:
Dott. Alessandro Alessandrini

C-23321 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANTELENA

Provincia di Cagliari

Avviso di gara - Quartu Sant'Elena - Appalto: Servizio «Centro Animazione Ragazzi». Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale - Servizio Socio Assistenziale, via E. Porcu - 09045 Quartu Sant'Elena.

2. Categoria di Servizio e descrizione: affidamento del servizio «Centro animazione ragazzi».

3. Luogo: Quartu Sant'Elena.

4. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 2 (due) anni prorogabili di 1 (uno).

5. Forza giuridica del raggruppamento degli imprenditori: Imprese, Enti o Cooperative in attività di servizio con decorrenza minima dal 31 dicembre 1989.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Domanda in bollo se formata in Italia.

Lingua o lingue: italiana.

7. Indirizzo: vedi punto 1.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 5 (cinque) giorni dalla data di scadenza del termine del punto 6.

9. Termine presentazione offerta: dieci giorni dalla data di ricevimento dell'invito.

Condizioni minime. In allegato alla richiesta dovrà essere prodotta a pena di esclusione la seguente documentazione in bollo: dichiarazione rilasciata con le forme alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità il possesso di tutti i requisiti di legge richiesti per la partecipazione ai pubblici appalti.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 36, lett. b) della direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 e con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76 ultimo comma R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le richieste non sono vincolanti per l'Amministrazione che si riserva di procedere o meno agli inviti.

Si procederà all'applicazione delle procedure ristrette di cui all'art. 20 lett. a) e b), direttiva 92/50 C.E.E. tenuto conto dei tempi per l'entrata in funzione del servizio.

Data di invio del bando alla C.E.E.: 4 novembre 1994.

Data di ricevimento dal bando: 4 novembre 1994.

Il dirigente responsabile del servizio: dr. Franco Loria.

C-23322 (A pagamento).

ESU DI PADOVA

Padova, via San Francesco, 122

L'ESU di Padova (Ente regionale per la gestione del diritto allo studio universitario per la provincia di Padova) con sede in Padova in via San Francesco, 122 telefono 049/8235611 e telefax 049/8235642, bandisce un pubblico incanto da aggiudicarsi con i metodi e le modalità di cui all'art. 36, comma 1, lettera b), della direttiva CEE 18 giugno 1992 n. 50 e cioè al miglior offerente.

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia ordinario e di sanificazione annuale di alcuni immobili gestiti dall'Ente e siti tutti nel comune di Padova (Cat. 14 - CPC 874).

La durata dell'appalto è prevista per tre anni a far data dal 1° marzo 1995, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla data di approvazione dell'affidamento del servizio.

L'importo a base d'asta per l'intero periodo dell'appalto è previsto in L. 660.600.000 al netto dell'IVA.

Non saranno accettate offerte parziali e cioè che prevedano il servizio solo per uno o alcuni degli immobili per i quali è previsto il servizio.

I documenti per poter partecipare a tale incanto potranno essere ritirati presso l'ESU di Padova - Servizio Operativo - Ufficio Acquisti, via San Francesco 122 - Padova, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 gennaio 1995, previa consegna di ricevuta del versamento di L. 20.000 da effettuarsi su CCP n. 10192359 intestato a ESU di Padova via San Francesco, 122 - 35121 Padova, specificando quale causale «Ritiro capitolato speciale pulizie» ed indicando quale esecutore del versamento il nominativo della ditta richiedente.

Le offerte dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 gennaio 1995 presso l'ufficio protocollo dell'ESU di Padova all'indirizzo più volte riportato.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'apertura delle buste avverrà alle ore 10 del giorno 18 gennaio 1995 presso la sede dell'Ente. A tale operazione potrà assistere un delegato della ditta.

Alla gara saranno ammesse solo le ditte che possano dimostrare di aver avuto nell'ultimo anno un volume di affari di almeno L. 1.000.000.000 (lire un miliardo) e di aver avuto alle proprie dipendenze nel trimestre precedente alla pubblicazione del presente bando mediamente almeno 15 (quindici) dipendenti.

Si rammenta che l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 28 febbraio 1998.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 9 novembre 1994 ed in tale data è stato ricevuto.

Padova, 9 novembre 1994

Il presidente del C.d.A.: ing. Alberto Danieli.

C-23328 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE 11 - COMO

Como, via Pessina 6

*Bando di gara per appalto di fornitura
(modello procedure aperte CEE: direttive n. 92/50)*

1. Ente appaltante: Unità Socio Sanitaria Locale: U.S.S.L. 11 di Como, via Pessina 6 - 22100 Como - Tel. 031-370111.

2. Categoria del servizio:

a) servizi assicurativi - C.P.C. 812.

Formano oggetto dell'incanto i seguenti distinti lotti di servizio, aventi durata dalle ore 24 del 14 gennaio 1995 alle ore 24 del 14 gennaio 1996 per il seguente presunto premio:

Lotto «A» copertura assicurativa RCT-RCO dell'U.S.S.L. in relazione allo svolgimento della propria attività istituzionale presso il P.O. S. Anna via Napoleona, 60 Como.

Premio annuo presunto 290.000.000;

Lotto «B» copertura assicurativa RCT-RCO dell'U.S.S.L. in relazione allo svolgimento della propria attività istituzionale presso le strutture territoriali della stessa.

Premio annuo presunto 41.000.000.

L'importo complessivo del servizio ai sensi del comma 4° dell'art. 7 delle direttive CEE n. 92/50 è stimato in L. 331.000.000;

c) possibilità di presentare offerta per uno o più lotti, comunque con ritenzione pari al 100% del rischio del singolo lotto.

3.a) luogo di esecuzione: come da capitolato speciale.

4. —.

5. —.

6. —.

7. Durata annuale.

8.a) Richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti via Napoleona 60 - 22100 Como (Italia) tel. 031-585.491 - Fax 031-585.711;

b) termine per la presentazione della richiesta di documenti: 12 dicembre 1994;

c) modalità di pagamento: L. 20.000, quale partecipazione spese a mezzo vaglia postale intestato USSL 11 - Cassa Interna Ospedale S. Anna, via Napoleona, 60 - 22100 Como.

9. Termini per il ricevimento delle offerte: dalle ore 9 alle ore 11 del 22 dicembre 1994 indirizzo: U.S.S.L. 11 Como, Sala Riunioni dell'Ospedale S. Anna, via Napoleona 60 - 22100 Como.

Lingua: italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

Data, ora e luogo: giorno 22 dicembre 1994, ore 11 inizio valutazione documenti per l'ammissione quindi apertura buste presso la Sala riunioni dell'Ospedale S. Anna, via Napoleona 60, Como.

Qualora non fosse possibile completare le operazioni entro le ore 15 del 22 dicembre 1994, la seduta verrà aggiornata a data ed ora che verranno stabilite dal Presidente dell'Asa.

10. Come da Capitolato speciale.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato dalla regione Lombardia, pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento delle società: non si richiede alcuna forma particolare.

13. Condizioni minime: società regolarmente costituita da almeno cinque anni, aver realizzato, nell'anno 1992 una raccolta premi in Italia, nel ramo danni, non inferiore a 900.000.000.000 di lire; non aver avuto risoluzioni contrattuali per inadempienze; dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria della società efferente per adempiere al contratto; disporre di adeguata struttura organizzativa e legale per il corretto espletamento del servizio.

14. La società offerente è vincolata alla propria offerta per novanta giorni dalla data di cui al punto 6.b).

15. a) Procedura: pubblico incanto per la stipula di «Copertura assicurativa RCT-RCO».

Aggiudicazione per mezzo di offerte segrete: offerta al tasso imponibile più conveniente per l'Ente, (con esclusione delle sole imposte di legge) ai sensi dell'art. 36 comma 1) punto b) della direttiva CEE n. 92/50.

16. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'incanto e che gli interessati possono richiedere all'Ente nel termine indicato ai punti 4.a) e b).

17. Data di invio del bando: 8 novembre 1994.

18. Data ricevimento del bando: 8 novembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Salvatore Giglio.

C-23329 (A pagamento).

CONSORZIO A.C.A.P.

Piacenza, via Taverna, 76

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per la fornitura di autobus

1. Ente aggiudicatore: Consorzio A.C.A.P., via Taverna n. 76 - 29100 Piacenza - Tel. 0523/390611, telefax 0523/331784.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: l'Ente intende porre in essere un sistema di qualificazione di imprese che producono o commercializzano autobus delle seguenti tipologie: corti, medi, normali, lunghi e snodati (per servizi di linea urbani, suburbani e interurbani), così come definiti dal D.M. relativo agli autobus del 18 aprile 1977 e compatibile con le caratteristiche di finanziabilità dettate dal D.M. 15 gennaio 1988.

3. Indizione delle gare e procedura di aggiudicazione: il presente avviso funge da mezzo di indizione delle gare d'appalto che verranno di volta in volta esperite mediante procedura negoziata fra le imprese qualificate per la fornitura dei vincoli descritti in lotti da definirsi. Tali gare verranno aggiudicate di volta in volta all'impresa che avrà presentato l'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 34 primo comma lett. a) della direttiva CEE 93/38, secondo i criteri che verranno riportati nel capitolato di gara.

4. Accesso delle imprese al sistema di qualificazione: l'accesso al sistema di qualificazione è continuativo; le imprese interessate a partecipare alle gare d'appalto dovranno presentare richiesta scritta, sottoscritta dal legale rappresentante, indirizzata al Consorzio A.C.A.P., via Taverna n. 76 - 29100 Piacenza, entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1994.

Alle imprese che esprimeranno l'intenzione di essere qualificate, verrà trasmesso l'elenco della documentazione da produrre, nei termini che verranno indicati dall'Ente, ai fini della qualificazione stessa.

L'Ente comunicherà l'avvenuta qualificazione nel minor tempo possibile.

Le imprese che presenteranno domanda oltre le ore 12 del giorno 16 dicembre 1994 saranno qualificate dal momento in cui riceveranno formale comunicazione.

Potrà essere richiesta la qualificazione per singole tipologie di autobus.

5. Durata del sistema di qualificazione: triennale dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1997.

6. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 4 novembre 1994.

Piacenza, 4 novembre 1994

Il direttore: dott. Renato Ferrarese.

C-23332 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Servizio Contratti

Prot. n. 96/94.

Oggetto: pubblicazione a' sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20.

Lotto 1: Scuola materna «Tor Cucherna» - Risanamento statico e straordinaria manutenzione.

Lotto 2: Ala nuova' del Palazzo municipale - V piano - II lotto. Opere da capomastro.

Lotto 3: Adeguamento alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza delle apparecchiature da cucina e degli impianti a gas, idrosanitari ed elettrici negli edifici scolastici.

Lotto 4: Costruzione nel cimitero di S. Anna di un impianto di triturazione con sovrastante tettoia.

Lotto 5: Risanamento delle pavimentazioni bituminose - zona sud.

Lotto 6: Realizzazione percorsi cittadini per handicappati.

Lotto 7: Costruzione di un canale intercettore degli scarichi nel canale industriale di Zaula - I lotto.

Imprese partecipanti:

Lotto 1: 1) Giovanni Cramer & Figli S.n.c.; 2) Scarcia & Rossi S.n.c.; 3) Graziani Francesco; 4) DE.CO.MA. S.r.l.; 5) Riccesi S.p.a.; 6) Ilse S.a.s.; 7) Antonini Costruzioni S.r.l.; 8) Luci Costruzioni S.r.l.; 9) C.R.E. S.n.c.; 10) Geom B. Del Piccolo; 11) Carena S.p.a.; 12) Edile Valleverde S.r.l.;

Lotto 2: 1) Scarcia & Rossi S.n.c.; 2) Graziani Francesco; 3) Cooperativa Sociale Crea a r.l.; 4) IMP.R.E.; 5) DE.CO.MA. S.r.l.; 6) Giovanni Cramer & Figli S.n.c.; 7) Geom. B. Del Piccolo; 8) Ilse S.a.s.; 9) Benussi & Tomasetti S.n.c.; 10) Iniziative Edili Bi Zeta S.r.l.; 11) C.R.E. S.n.c.; 12) Luci Costruzioni S.r.l.; 13) Geometria;

Lotto 3: 1) Glaucio Decorati S.a.s.; 2) Fabbro Vanni e C. S.n.c.; 3) Siram S.p.a.;

Lotto 4: Ermanno Trivellin;

Lotto 5: 1) Edifognature S.p.a.; 2) Luigi Tacchino S.p.a.; 3) I.C.E.D.I. Scavi S.n.c.; 4) C.S.P.S. S.r.l.; 5) Brussi S.p.a.;

Lotto 6: 1) I.C.E.D.I. Scavi S.n.c.; 2) C.R.E. S.n.c.; 3) C.S.P.S. S.r.l.;

Lotto 7: 1) De Carlo Angelo S.a.s.; 2) I.C.I. Soc. Coop. a r.l.; 3) Mario de Candido S.p.a.; 4) Costruire S.c.r.l.

Imprese aggiudicatrici: Lotto 1: Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; Lotto 2: IMP.R.E. - Trieste; Lotto 3: Siram S.p.a. - Milano; Lotto 4: Ermanno Trivellin - Trieste; Lotto 5: Brussi S.p.a. - Trieste; Lotto 6: C.R.E. S.n.c. - Trieste; Lotto 7: Costruire S.c.r.l. - Gualtieri (RE).

Modalità di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, dell'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14 per i lotti 4 e 7, dell'art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 per i lotti 1, 2, 3, 5 e 6.

Trieste, 26 ottobre 1994

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-23334 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-9086 - Numero fax 06/47887511.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi degli artt. 9 e 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1 lettera a) del citato D.L.g.t., nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di acquistare urgentemente il tessuto necessario per procedere alla confezione della nuova uniforme rappresentativa di istituto da assegnare a tutto il personale del Corpo Nazionale VV.F. per i servizi che non configurano il mero intervento.

2-bis. Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire ex art. 9 comma 4 lettera b) del D.L.g.t. 358/1992.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di:

Lotto 1 - mt. 60.000 di tessuto per giacca della uniforme di rappresentanza estiva (lotto unico);

Lotto 2 - mt. 40.000 di tessuto per pantalone della uniforme di rappresentanza estiva (lotto unico);

Lotto 3 - mt. 60.000 di tessuto per giacca della uniforme di rappresentanza invernale (lotto unico);

Lotto 4 - mt. 40.000 di tessuto per pantalone della uniforme di rappresentanza invernale (lotto unico);

Lotto 5 - mt. 130.000 di tessuto per camicia della uniforme di rappresentanza (lotto unico);

c) prezzo base unitario al netto di IVA:

tessuto giacca estiva L. 25.300 al mtl;

tessuto pantalone estivo L. 23.300 al mtl;

tessuto giacca invernale L. 30.300 al mtl;

tessuto pantalone invernale L. 28.300 al mtl;

tessuto camicia L. 16.000 al mtl;

d) divisioni in lotti: sono ammesse offerte di partecipazione per uno o più lotti in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento:

tessuto giacca estiva giorni novanta;

tessuto pantalone estivo giorni novanta;

tessuto giacca invernale giorni novanta;

tessuto pantalone invernale giorni novanta;

tessuto camicia giorni centoventi.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, dovranno osservarsi le norme di cui all'art. 10 del D.L.g.t. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 7 dicembre 1994;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture - Ufficio Accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare l'oggetto e la data della gara cui si riferisce). Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 dicembre 1994.

8. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13, primo comma, lettere a), b) e c), 14, primo comma, lettere a) e b) del D.L.g.t. 24 luglio 1992 n. 358, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.); superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione — ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13, primo comma lett. a) del D.L.g.t. n. 358/92 — dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera invito.

10. Altre indicazioni: giorno gara: 29 dicembre 1994.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 17 novembre 1994.

Roma, 17 novembre 1994

Il direttore centrale: Cozzani.

C-23335 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - tel. 06/4667-9116-9084 - numero fax 06/47887511.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta-accelerata (licitazione privata) ai sensi degli artt. 9 e 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1 lettera A) del citato D.L.g., nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera C) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgente necessità di approvvigionarsi di capi di vestiario da assegnare al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, vestiario che, a causa del continuo uso e logoramento, abbisogna di frequenti ricambi.

2-bis) Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire ex art. 9 comma 4 lettera b) del D.Lgt. 358/1992.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 19.600 maglioni sottotuta di lana con collo a lupetto (lotto unico);

c) Prezzo base unitario al netto di IVA: L. 27.000 (ventisette-mila).

4. Termine di approntamento: giorni 90 (novanta).

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, dovranno osservarsi le norme di cui all'art. 10 del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 5 dicembre 1994;

b) Il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture - Ufficio Accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara fornitura di n. 19.600 maglioni sottotuta di lana con collo a lupetto (lotto unico). Riservatissimo non aprire»;

c) Domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) Lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 dicembre 1994.

8. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13, primo comma, lettere a), b) e c), 14, primo comma, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.); superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13, primo comma lett. a) del D.Lgt. n. 358/92 - dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera invito.

10. Altre indicazioni: giorno gara: 29 dicembre 1994.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 17 novembre 1994.

Roma, 17 novembre 1994

Il direttore centrale: Cozzani.

C-23336 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - tel. 06/4667-9086-9115 - numero fax 06/47887511.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi degli artt. 9 e 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1 lettera a) del citato D.L.g., nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di dotare il Corpo Nazionale VV.F. entro i primi mesi del 1995 della nuova uniforme rappresentativa di istituto di cui l'acquisto in oggetto costituisce parte integrante.

2-bis) Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire ex art. 9 comma 4 lettera b) del D.Lgt. 358/1992.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto:

Lotto 1 - n. 28.000 paia di scarpe basse nere invernali con mezza suola in gomma per uniforme di rappresentanza per VV.F. - lotto unico;

Lotto 2 - n. 28.000 paia di scarpe basse estive per uniforme di rappresentanza per VV.F. - lotto unico;

Lotto 3 - n. 84.000 paia calze lunghe invernali di lana blu per uniforme di rappresentanza per VV.F. - lotto unico;

Lotto 4 - n. 84.000 paia calze lunghe estive di cotone blu per uniforme di rappresentanza per VV.F. - lotto unico;

Lotto 5 - n. 28.000 cravatte in seta con logo Vigili del Fuoco per uniforme di rappresentanza - lotto unico;

c) prezzo base unitario al netto di IVA:

scarpe invernali L. 44.000 al paio;

scarpe estive L. 42.000 al paio;

calze invernali L. 8.500 al paio;

calze estive L. 6.200 al paio;

cravatte L. 10.600 ciascuna;

d) divisioni in lotti: sono ammesse offerte di partecipazione per uno o più lotti in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento:

- scarpe invernali: giorni centoventi;
- scarpe estive: giorni centoventi;
- calze invernali: giorni novanta;
- calze estive: giorni novanta;
- cravatte: giorni novanta.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, dovranno osservarsi le norme di cui all'art. 10 del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 6 dicembre 1994;

b) Il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture - Ufficio Accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara (indicare l'oggetto e la data della gara cui si riferisce). Riservatissimo non aprire»;

c) Domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) Lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 dicembre 1994.

8. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13, primo comma, lettere a), b) e c), 14, primo comma, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.); superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13, primo comma lett. a) del D.Lgt. n. 358/92 - dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera invito.

10. Altre indicazioni: giorno gare: 29 dicembre 1994.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 17 novembre 1994.

Roma, 17 novembre 1994

Il direttore centrale: Cozzani.

C-23337 (A pagamento).

COMUNE DI POLIGNANO A MARE
(Provincia di Bari)

Bando di gara - Licitazione privata per il servizio di pulizia centro abitato, frazioni, con relativa disinfezione e derattizzazione, servizi cimiteriali, pulizia parco giochi. Importo a base d'asta L. 800.000.000 (ottocentomilioni).

L'amministrazione comunale di Polignano a Mare (BA - Italia), viale Rimebranza n. 2, tel. 080-740144, fax 740106, intende affidare a licitazione privata il servizio di cui all'oggetto secondo le condizioni e modalità dettate dalla delibera di G.M. n. 487 dell'11 ottobre 1994, in corso di approvazione e come meglio specificato nel capitolato allegato alla medesima deliberazione. Il servizio oggetto dell'appalto sarà affidato dal 1° gennaio 1995 o comunque dalla data di aggiudicazione della gara fino al 31 dicembre 1995.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, devono pervenire a questa Amministrazione comunale entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del bando di gara, mentre le offerte dovranno essere presentate entro 20 (venti) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito, ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo n. 358/92.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi del D.L.vo n. 358/92 a chi avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per questa Amministrazione comunale sull'importo a base d'asta di L. 800.000.000, con divieto di offerte in aumento in quanto la fornitura dei servizi e dei beni oggetto del contratto deve essere conforme all'apposito capitolato.

È espressamente vietato il subappalto.

Ai sensi dell'art. 69 del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per quanto non previsto nel presente bando di gara fa fede quanto riportato nella delibera di G.M. n. 487 dell'11 ottobre 1994 e quanto scritto nel relativo capitolato allegato.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, per la pubblicazione ai sensi di legge in data 24 novembre 1994.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/87.

Si precisa che le domande di partecipazione alla gara e gli inviti a presentare offerte possono effettuarsi per lettera, telegramma, telefono.

Le domande di partecipazione quando sono fatte per telegramma, telefono o telex, sono confermate per lettera da spediti entro il termine previsto di 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara.

Il sindaco: dott. Simone Di Giorgio.

C-23340 (A pagamento).

COMUNE DI POLIGNANO A MARE
(Provincia di Bari)

Licitazione privata per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Polignano a Mare

L'amministrazione comunale di Polignano a Mare (BA - Italia), viale Rimebranza n. 2, tel. 080-740144, fax 740106, intende far ricorso alla licitazione privata per appaltare il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Polignano a Mare secondo le condizioni e modalità dettate dalla delibera di G.M. n. 486 dell'11 ottobre 1994 e relativi allegati.

Il servizio deve essere effettuato dal 1° gennaio 1995 o comunque dall'aggiudicazione al 31 dicembre 1995.

Le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana, devono pervenire esclusivamente per posta al seguente indirizzo: Comune di Polignano a Mare - Ufficio Segreteria - Viale Rimembranza n. 2 - 70044 Polignano a Mare, entro 16 (sedici) giorni dalla data di spedizione del bando di gara. Le offerte in bollo dovranno essere presentate entro dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'appalto sarà svolto con il sistema previsto dall'art. 1 lett. a) della legge n. 14/73 mediante offerta al massimo ribasso con la precisazione che in ipotesi di parità di prezzo, sarà dichiarata aggiudicataria la ditta la cui discarica ha la distanza inferiore dal Comune di Polignano a Mare stante il vantaggio derivante dal minor onere di spesa da corrispondere all'impresa Eredi Chimenti sulla differenza del servizio di trasporto per le ragioni di cui alla delibera su indicata. L'impegno di spesa assunto per il servizio da appaltare è di L. 700.000.000. Il servizio è assoggettato a IVA come per legge.

Possono partecipare al presente appalto tutte le imprese in possesso delle autorizzazioni prescritte dalla legge.

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo le modalità innanzi stabilite, con la precisazione che la stessa è subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni alla ditta «Eredi Chimenti Michele» corrente in Sannicandro di Bari all'espletamento del servizio di trasporto, ove prescritte, nonché alla produzione di idonee certificazioni attestanti il possesso delle autorizzazioni amministrative prescritte per legge.

È vietato il subappalto.

Ai sensi dell'art. 69 del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio di Segreteria del Comune di Polignano a Mare.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, per la pubblicazione ai sensi di legge in data 24 novembre 1994.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/87.

Si precisa che le domande di partecipazione alla gara e gli inviti a presentare offerte possono effettuarsi per lettera, telegramma.

Le domande di partecipazione quando sono fatte per telegramma o telex devono essere confermate per lettera da spediti entro il termine previsto di sedici giorni dalla spedizione del bando di gara.

Il sindaco: dott. Simone Di Giorgio.

C-23341 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Servizio Rapporti Contrattuali - U.O.C. Gare

Telefax 050-500242 - Telefono 050-910111

Questa Amministrazione comunale comunica che intende affidare mediante procedura ristretta accelerata (licitazione privata) con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (art. 16, lett. a) del D.Lgs. 358/92) da valutarsi in relazione a: sconto di legge + extrasconto in ragione di diversi tempi di pagamento, la fornitura di specialità medicinali per rifornimenti quotidiani delle cinque farmacie comunali, ubicate in Pisa come segue: n. 1 Piazza Giusti; n. 2 Via XXIV Maggio; n. 3 Via Battelli; n. 4 Piazzale Donatello; n. 5 Via Roma.

L'importo presunto a base d'asta è di L. 5.462.184.875 IVA esclusa.

La fornitura consiste in almeno tre somministrazioni giornaliere per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995, o comunque a partire dalla data di affidamento fino al 31 dicembre 1995. L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di bilancio.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, quarto comma.

Le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 1994, all'Ufficio Archivio del Comune, via degli Uffici n. 1.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana (lingua da usare anche per informazioni e corrispondenza) su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa e dovrà essere contenuta in plico chiuso sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

In caso di imprese temporaneamente e appositamente raggruppate la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, a pena di esclusione:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92.

Ala domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro ditte della competente C.C.I.A.A., per attività inerenti l'oggetto dell'appalto o ad altri albi equivalenti per i concorrenti stranieri appartenenti ai Paesi CEE, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara;

2) dichiarazione di cui al punto 1 lettera c) dell'art. 13 del D.Lgs. n. 358/92;

3) l'elenco previsto al punto 1 lettera a) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 358/92, con le certificazioni/dichiarazioni probatorie ivi indicate;

4) bilancio consuntivo degli ultimi tre anni, anche in estratto.

In caso di partecipazione in A.T.I., ciascuna delle imprese dovrà documentare quanto richiesto per l'impresa singola e negli stessi modi per essa indicati; in sede di offerta, dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa.

Gli inviti saranno diramati entro trenta giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione. L'espletamento dell'appalto è da realizzarsi sulla scorta del relativo C.S.

Non sono consentite offerte per parti della fornitura.

L'Amministrazione sarà libera di non addivenire all'aggiudicazione o di aggiudicare l'appalto anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione comunale.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 15 novembre 1994.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-23346 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI S. GIORGIO - FERRARA

Ferrara, via Mentana, 7
Tel. (0532) 204300/209522

Risultati di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che è stata espletata presso il Consorzio intestato la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: «Opere di bonifica idraulica per la difesa del bacino Mezzano Sud-Est minacciato da salificazione»; da realizzarsi mediante apporto di acqua dolce (detto progetto Maè) - Opere civili - Importo a base d'appalto L. 3.645.000.000».

I lavori sono stati aggiudicati, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, all'impresa Ruscotto Carmelo con sede in S. Giovanni Gemini - AG, via Aldo Moro 2, per l'importo di L. 2.051.700.900 pari ad un ribasso del 43,71%.

Sono state invitate alla gara le sottelencate n. 77 imprese, delle quali le prime n. 13 in ordine hanno presentato offerta per l'indicato ribasso:

1) Ruscotto Carmelo, S. Giovanni Gemini, AG, rib. 43,71%;
 2) A.T.I. Pellegrini-F.lli Capparotto, S. Martino di Venezze, RO, rib. 40,38%;
 3) Costruire, Gualtieri, RE, rib. 39,65%;
 4) A.T.I. Ediliter-Benassi, Bologna, rib. 39,41%;
 5) Coop. Costruttori, Argenta, FE, rib. 38,21%;
 6) Girardello, Donada, RO, rib. 31,29%;
 7) Edil Strade, Roma, rib. 30,69%;
 8) Belli Germano, Chieti, rib. 28,88%;
 9) Vatielli Gerardo, Roma, rib. 24,46%;
 10) F.lli Cervellati, Ferrara, rib. 22,28%;
 11) Vitaliani e Randich, Roma, rib. 21,87%;
 12) Terzo, Verona, rib. 20,30%;
 13) Edilumbra, Perugia, rib. 2,22%;
 14) Idice, Castenaso, BO;
 15) Boscolo e Tiozzo, Valli di Chioggia, VE;
 16) Edilsa, Ferrara;
 17) Cons. Coop. Ciro Menotti, Ravenna;
 18) Bruccoleri Luigi, Favara, AG;
 19) Costruzioni e Progettazioni, Verona;
 20) Italiana Drenaggi, Roma;
 21) Donà Costruzioni, Montegrotto Terme, PD;
 22) Fratrolin, Latisana, UD;
 23) Mantelli Estero, Mestre, VE;
 24) Edilsonda, Altare, SV;
 25) Ilesì, Caselle Landi, MI;
 26) Sacaim, Venezia;
 27) A.T.I. Benaco-Rogisa, Cerami, EN;
 28) A.T.I. Feggi-Lavori Ind.-Mazzoni, Codigoro, FE;
 29) A.T.I. Edilpadana-La Piemontese, Casal Monferrato, AL;
 30) Cir Costruzioni, Argenta, FE;
 31) A.T.I. Margotti-Cons. Matteotti, Argenta, FE;
 32) Ing. Mantovani, Treviso;
 33) Vidoni, Tavagnacco, UD;
 34) Schiavo Costruzioni, Vallo della Lucania, SA;
 35) Caldart S. Giustina, BL;
 36) Strade Edilizia Industria, Gorizia;
 37) Cons. Coop. Costruzioni, Bologna;
 38) A.T.I. Tomat-Icos, Tolmezzo, UD;
 39) Italia, Tricesimo, UD;
 40) Agribeton, Treviso;
 41) Itinera, Tortona, AL;
 42) A.T.I. Ferredil-Ferrocemento e Altre, Roccapiemonte, SA;
 43) Cons. Coop. Emiliano Romagnolo, Bologna;
 44) Comil, Catania;
 45) Elestrate, Padova;
 46) A.T.I. Terranova-Terranova, Acquedolci, ME;
 47) Cons. Brenta Bacchiglione, Vicenza;
 48) Cidonio Pietro, Roma;
 49) Acmar, Ravenna;
 50) CDF, Piacenza;
 51) Coletto, S. Andrea, TV;
 52) Ing. Sartì, Poggionatico, FE;
 53) Saiseb, Roma;
 54) Ing. Focantù, Roma;
 55) Pivato Guerrino, Oné di Fonte, TV;
 56) A.T.I. Notari-Baraldi, Milano;
 57) Intercantieri, Limena, PD;
 58) Cospe, Parma;
 59) Cicuttini, Latisana, UD;
 60) Edilsuono, Piacenza;
 61) A.T.I. De Marco-Lis, Prizzi, PA;
 62) Coprola, Bari;
 63) Furlanis, Marghera, VE;
 64) A.T.I. Sicem Genova-Edilforeste, Mignano, GE;
 65) Concari Piero, Parma;
 66) Fondedile, Napoli;
 67) Tirrena Scavi, Viareggio, LU;
 68) Romagnoli, Milano;
 69) Anonima Bresciana Costruzioni, Palermo;
 70) A.T.I. Corestra-Crovetti-Piacentini, Pievepelago, MO;
 71) Cogeam, Roma;
 72) Bianchini, Rivara, MO;
 73) A.T.I. Cimoter-Degli Angeli e Altre, Rovigo;
 74) Bonatti, Parma;
 75) Sove Costruzioni, Viareggio, PR;
 76) Cignoni, Lendinara, RO;
 77) Aquater, S. Lorenzo, PS.

Il presidente: dott. Giorgio Ravalli.

C-23349 (A pagamento).

COMUNE DI LOCRI (Provincia di Reggio Calabria)

Si rende noto che il comune di Locri, con procedura accelerata, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di riqualificazione e completamento della via Lungomare, ai sensi art. 1 lettera d) legge 2 febbraio 1973, n. 14. Importo dei lavori a base d'asta L. 3.005.091.295. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - Cat. 6° - Importo fino a L. 3.000.000.000.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nel Bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, devono pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del 9 dicembre 1994 al seguente indirizzo: Comune di Locri - Ufficio Contratti - Via Matteotti - C.a.p. 89044 Locri (RC) - Tel. (0964) 20778.

Dalla Residenza Municipale, 15 novembre 1994

Il sindaco: avv. Pedulla Michele.

C-23350 (A pagamento).

COMUNE DI LONATE POZZOLO

(Provincia di Varese)

Via Cavour n. 20

Tel. 0331/668060 - Fax 0331/301296

Bando integrale di gara

Procedura di aggiudicazione: aperta, per scadenza contratti proroga dei servizi in data 31 dicembre 1994.

Forma di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, offerta prezzo più conveniente.

Luogo svolgimento dei servizi: territorio comune di Lonate Pozzolo.

I servizi consistono nella raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani e nel trasporto rifiuti solidi ingombranti ed assimilabili raccolti nelle aree di via 24 Maggio e Tornavento, è facoltà dell'Amministrazione comunale far attuare anche il servizio di smaltimento degli ingombranti ed assimilabili. L'offerta dovrà essere articolata nel seguente modo:

A) indicazione del canone annuo per raccolta e trasporto R.S.U.;

B) indicazione del canone annuo per trasporto per rifiuti solidi ingombranti ed assimilabili sulla base di n. 180/200 viaggi annui, compresa la gestione dei centri di raccolta di via 24 Maggio - Tornavento;

C) indicazione del canone annuo per trasporto e smaltimento rifiuti solidi ingombranti ed assimilabili, compresa la gestione dei centri di raccolta di via 24 Maggio e Tornavento.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto adottando una delle due soluzioni di cui alle sopra citate lettere B-C. Le condizioni d'appalto sono contenute in apposito Capitolato visibile presso l'Ufficio Segreteria da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Durata triennale con decorrenza dalla data di esecutività della deliberazione di appalto, revisione prezzi esclusa.

È ammessa facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 (raggruppamenti d'impresa).

Le offerte segrete redatte in carta bollata dovranno essere spedite a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato, ma per essere valida dovranno pervenire non più tardi delle ore 12,30 del giorno 5 dicembre 1994.

Le offerte dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerta per la partecipazione all'incanto.

L'aggiudicazione sarà definitiva.

L'offerta sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, cumulativamente le seguenti dichiarazioni, rese sotto le proprie responsabilità ai sensi della legge 15/1968:

che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

che non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che non siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo;

di essere iscritto in apposito Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti (in assenza dell'Albo, dichiarazione che lo stesso non è stato ancora costituito);

di essere in possesso dell'autorizzazione regionale di cui all'art. 6 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 915/82 per servizi di raccolta, trasporto e smaltimento Rifiuti Solidi Urbani ed Assimilabili di concessione comunale, nonché trasporto e smaltimento Rifiuti Solidi Ingombranti, nonché Rifiuti Speciali ed Assimilabili.

In caso di raggruppamento di Imprese le dichiarazioni dovranno riferirsi a ciascuna delle Ditte raggruppate.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

elenco sottoscritto del firmatario della domanda, dei mezzi di proprietà con indicazione di quelli che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio presso questo Ente.

Data di spedizione bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 3 novembre 1994.

Data ricezione bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea: 3 novembre 1994.

Dalla Residenza Municipale, 3 novembre 1994

Il sindaco: ing. Franco Maffei.

C-23406 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 5

Crotone

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

L'U.S.S.L. n. 5 con sede in Crotone, corso Messina, 75 - Tel. 0962-924022 - Telefax 0962/962334-924026, indice gara a licitazione privata, con procedura accelerata, per l'affidamento del Servizio Ristorazione degni del Presidio Ospedaliero di Crotone, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data di aggiudicazione, prorogabile di anno in anno fino ad un massimo di tre anni.

Importo presunto annuo L. 3.000.000.000 IVA compresa.

Le ditte interessate dovranno inviare richiesta d'invito in bollo, redatta in lingua italiana, indirizzata al Commissario Straordinario dell'U.S.S.L. n. 5 - Servizio Provveditorato - Corso Messina, 75, Crotone, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° dicembre 1994.

Le suddette richieste potranno effettuarsi anche in base al comma 9 dell'art. 7 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 5 dicembre 1994.

Le richieste d'invito dovranno essere corredate da:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) autodichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione indicate nelle lettere a), b) ed e) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con relativo importo, data e destinatario.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 97 comma a) della L.R. 21/81 e dell'art. 16 lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione che si riserva la facoltà di scegliere il terzo concorrente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato - Tel. 0962/924022.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 16 novembre 1994 ed è stato il ricevuto il 16 novembre 1994.

Il direttore amministrativo C.S. n. 10: dott. Ettore Rizzo

Il Commissario straordinario: dott. Giuseppe D'Agostino

C-23408 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE - ZONA 23 - AREZZO

Arezzo, via Fonte Veneziana, 17

Centralino: tel. 0575-3051 (30 linee)

Fax 0575-305503

Codice fiscale 92000680519

Partita IVA n. 00876480518

Avviso di gara di appalto

Questo Ente intende affidare l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e programmata edile ed impiantistica presso il complesso ospedaliero San Donato di Arezzo.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e dal Regolamento R.T. n. 2 del 19 settembre 1988.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 800.000.000 + IVA così ripartiti:

Categoria prevalente:

impianti elettrici cat. 5C A.N.C. importo di lire 300 milioni;
manutenzione impianti termici e di condizionamento cat. 5a1 A.N.C. importo di lire 200 milioni;

Categorie scorporabili:

lavori edili: cat. 2 A.N.C. importo di lire 150 milioni;
impianti idro-sanitari e a gas cat. 5b A.N.C. importo di lire 150 milioni.

Il termine di esecuzione è fissato in giorni trecentosessantacinque dalla data di consegna dei lavori.

I lavori risultano finanziati con fondi di bilancio 1994 della U.S.L. 23 ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento trimestrali.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio nel rispetto della normativa vigente.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di centottanta giorni decorrenti dalla data di presentazione.

La richiesta di invito, che non si ritiene vincolante per l'Amministrazione, dovrà essere in carta bollata da L. 15.000 e fatta pervenire tramite servizio postale all'Ufficio protocollo della U.S.L. 23 via Fonte Veneziana, 17 - 52100 Arezzo entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1994 e sul retro della busta contenente la richiesta di invito dovrà essere riportata la dicitura «Richiesta di invito alla gara per la manutenzione edile-impiantistica del complesso ospedaliero San Donato di Arezzo anno 1995».

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite non oltre il termine del 31 gennaio 1995.

Per eventuali informazioni può essere contattato l'Ufficio Tecnico dell'ospedale San Donato; Tel. 0575-305803, Fax 0575-305804.

Arezzo, 10 novembre 1994

Il Commissario straordinario: dott. Giuseppe Ricci.

C-23409 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Roma, via Orazio Raimondo s.n.c.

Tel. 06/72592506, fax n. 06/72593683

Avviso di aggiudicazione

(ai sensi dell'art. 5 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358)

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Via O. Raimondo s.n.c. - 00173 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: contratto in forma pubblica amministrativa.

3. Data di stipulazione del contratto: 7 ottobre 1994.

4. Criteri di assegnazione del contratto: licitazione privata con le modalità previste dall'art. 16, lett. b) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

5. Numero offerte ricevute: 1) Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.; 2) Philips Automation S.p.a.; 3) Sopin S.p.a.; 4) Systema S.p.a.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. - Via Anagnina, 203 - 00040 Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti finiti: Sistemi Multimediali per la Facoltà di Medicina (n. 39 schermi, n. 28 lavagne liminose, n. 14 monitor e n. 11 videoproiettori, n. 10 diaproiettori, n. 29 carrelli, n. 9 postazioni audiovisive, n. 2 videoregistratori, n. 2 registratori, n. 1 impianto traduzione simultanea, n. 1 sistema di gestione automatizzato delle telecamere, n. 1 sistema di gestione della distribuzione e ricezione TV, n. 1 sala regia, n. 1 sintonizzatore satellitari, n. 2 down converter sat., n. 2 parabole sat., n. 2 mobili rack).

8. Prezzo pagato: L. 1.598.000.000 + IVA 19%.

9. Altre informazioni: sono state invitate a partecipare alla gara le seguenti ditte: 1) Elettronica Veneta & INEL S.p.a., 2) Autopam S.r.l., 3) Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., 4) Philips Automation S.p.a., 5) Systema S.p.a., 6) Sopin S.p.a., 7) Italcad Tecnologie e Sistemi S.p.a., 8) SPS S.r.l., 9) Gepin S.p.a., 10) Hewlett Packard Italiana S.p.a., 11) Siemens Nixdorf S.p.a.

10. Data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 27 luglio 1992.

11. Data di spedizione del presente avviso: 15 novembre 1994.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni Comunità Europee: 15 novembre 1994.

Il rettore: prof. A. Brancati.

S-25290 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

Il Comune di Roma indice una gara in ambito CEE — a termini abbreviati, per assicurare, data la ristrettezza dei tempi tecnici a disposizione, l'espletamento della gara entro il 31 dicembre 1994 e permettere quindi, la regolare continuità del servizio — nella forma della licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia nei locali della Pretura Unificata di Roma secondo le prescrizioni e modalità previste dall'apposito capitolato speciale per il periodo 1° gennaio-30 settembre 1995, in esecuzione della deliberazione G.C. 3629 del 10 novembre 1994 (numero di riferimento CPC 8740).

Prezzo base d'asta mensile:

lotto 1°: L. 58.800.000 oltre IVA superficie mq. 14.000;

lotto 2°: L. 77.474.000 oltre IVA superficie mq. 18.470.

La gara verrà espletata secondo le procedure dell'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto, sulla base di quanto previsto dall'art. 20 Direttiva CEE 1992 n. 50.

L'espletamento del servizio di pulizia è specificato all'articolo 8 del capitolato medesimo.

Le ditte interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Roma - Ripartizione XII - Provveditorato - Via Smerillo, 4 - 00156 Roma, entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1994 le domande di partecipazione recanti anche sulla busta, «Riferimento Gara CEE n. 8/94 per l'affidamento del servizio di pulizia locali della Pretura Unificata Roma» in lingua italiana, su carta legale se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 1992 n. 50. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare con separato atto, dichiarazione con firma autenticata, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato articolo 26 della Direttiva CEE 1992 n. 50.

Nella domanda di partecipazione, oltre all'indicazione dell'impresa capogruppo, dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Alla richiesta di partecipazione le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione dall'ammissione alla partecipazione alla gara, i seguenti documenti, rilasciati in data non anteriore a tre mesi rispetto all'ultimo giorno utile per la presentazione dei documenti stessi:

A) almeno due referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito di primaria importanza, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso delle capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto. Non potranno essere considerate valide le generiche e non impegnative affermazioni non aventi precisi e diretti riferimenti all'affidabilità e correttezza economica dell'impresa concorrente;

B) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività del concorrente che deve essere principalmente di pulimento, la cui data di iscrizione dovrà essere anteriore di almeno un anno;

C) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle situazioni indicate all'art. 29 della Direttiva CEE 1992 n. 50;

D) dichiarazione, in originale o in copia autenticata, di Enti Pubblici ovvero di società private, banche o istituti di rilevanza nazionale o regionale, da cui risulti che la ditta ha esercitato, con esito favorevole, nell'ultimo biennio 1992/1993, contratti d'appalto di servizi di pulizia per gli importi biennali medi di almeno 1.000.000.000, al netto di IVA, nel suddetto biennio;

E) originale o copia autenticata dei modelli D.M. 10/M3 INPS relativi agli ultimi dodici mesi rispetto alla data del bando, da cui risulti che la società ha avuto un organico medio mensile di almeno 50 dipendenti, nonché attestati in originale o copia autenticata rilasciati dall'INAIL, in data non anteriore ad un mese rispetto a quella del bando, dai quali risulti che la ditta è in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali in favore del personale dipendente;

F) certificato di iscrizione al registro delle ditte di cui al Testo Unico approvato con R.D. 29 settembre 1934 n. 2011 e successive modificazioni o all'Albo delle imprese artigiane, di cui all'art. 5 della legge 443/85.

Le cooperative, ivi comprese quelle integrate di cui all'art. 2 della legge regionale 14 gennaio 1987, n. 9 sono ammesse alla gara a condizione che non modifichino lo stato giuridico dei lavoratori.

I consorzi di cooperative dovranno presentare tutti i documenti richiesti a proprio nome, ad eccezione di quelli precedentemente indicati sotto le lettere C-D-E, che potranno essere prodotti a nome di una cooperativa consorzata.

Tutti i documenti sopra richiesti, nel caso non previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analogha documentazione, così come in vigore nello Stato estero corredata da traduzione in lingua italiana ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico ufficiale o ad una delle autorità indicate all'art. 29 della Direttiva CEE 1992 n. 50.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 36, lett. b) della Direttiva CEE 1992 n. 50 e degli articoli 5 e 6 del Capitolato speciale d'appalto.

L'idoneità delle ditte per la partecipazione alle gare sarà determinata con apposita disposizione dirigenziale sulla base della documentazione prodotta dalle stesse.

Successivamente, le ditte concorrenti saranno invitate a mezzo raccomandata a far pervenire la loro offerta nei modi e nei termini fissati nella lettera di invito.

La sopracitata gara verrà espletata congiuntamente alle gare CEE per l'aggiudicazione del servizio di pulizia negli Uffici e Servizi Comunali, nelle parti comuni degli immobili comunali adibiti a civile abitazione e nelle Case di Riposo per anziani gestite dal comune di Roma, secondo il seguente ordine:

uffici e servizi comunali (22 lotti);

case di riposo per anziani gestite dal comune di Roma (5 lotti);

parti comuni degli immobili comunali adibiti a civile abitazione (11 lotti);

locali Pretura unificata di Roma (2 lotti).

All'interno delle singole gare si procederà all'aggiudicazione dei lotti secondo l'ordine decrescente degli importi relativi a ciascun lotto, a partire da quello di maggiore importo, come specificato all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Le ditte potranno concorrere ad uno o più lotti, fermo rimanendo che ciascuna ditta non potrà essere aggiudicataria di più di quattro lotti tra quelli ricompresi in tutte le licitazioni, per cui le eventuali altre offerte verranno escluse.

Non saranno prese in considerazione offerte comunque condizionate.

L'Amministrazione comunale si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quanto non saranno perfezionati gli atti, in conformità delle vigenti disposizioni.

Si potrà prendere visione del capitolato presso l'Albo pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 e presso la Ripartizione XII Provveditorato comune di Roma - Via Smerillo, 4 - Roma tel. 06/4112485 - Fax 06/4115333, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

Al finanziamento della spesa si provvederà tramite impegno preso nel bilancio comunale anno 1995.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 24 novembre 1994 e ricevuto il 24 novembre 1994.

Roma, 24 novembre 1994

Il dirigente superiore reggente: dr. Maurizio Ceresa.

S-25375 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO

Avviso di gara
(Prot. n. 61445)

La provincia di Belluno intende appaltare, mediante gara di licitazione privata, i lavori di realizzazione della circoscrizione agli abitati di Trichiana e Cavassico Inferiore lungo la S.P. di Sinistra Piave.

La licitazione privata avrà luogo con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Limana e Trichiana (BL).

Le caratteristiche dell'opera consistono nelle seguenti attività:

- 1) scavi di sbancamento - di fondazione e rilevati;
- 2) costruzione di un sovrappasso e tre sottopassi in c.a. e c.a.p.;
- 3) costruzione muri di sostegno e controriva;
- 4) formazione sottofondo stradale;
- 5) costruzioni di una condotta metallica diametro m. 2,12;
- 6) costruzione tombinature, cordonate ecc.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 3.126.895.672.

Sono ammesse le imprese iscritte all'A.N.C. per la cat. 6ª e per un importo minimo di L. 3.000.000.000.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine massimo di giorni 360 (trecentosessanta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Le opere sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

I pagamenti in acconto in corso d'opera verranno corrisposti all'impresa ogni qualvolta il suo credito, al netto delle prescritte trattative di legge, raggiunga una cifra pari a L. 300.000.000 (trecentomilioni), secondo comunque quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare offerta singole imprese, loro consorzi o imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 406/91.

Il termine, decorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è fissato entro le ore 12 del giorno precedente quello della gara.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste degli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese, in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso, possono chiedere di essere invitate alla gara entro il giorno 22 dicembre 1994, presentando apposita domanda in carta legale, indirizzate a: Provincia di Belluno, via S. Andrea, 5 - Belluno - Tel. 0437/959111, Telefax 0437/941222.

Alla domanda va allegato, pena l'esclusione, il certificato di iscrizione all'A.N.C., in data non anteriore ad un anno a quello del presente avviso, in originale o copia autentica. Detto documento va presentato in competente bollo.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Belluno, 14 novembre 1994

Il dirigente settore I: dott.ssa Daniela De Carli.

C-23338 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

Il Comune di Roma indice una gara, in ambito C.E.E., a termini abbreviati, per assicurare, data la ristrettezza dei tempi tecnici a disposizione, l'espletamento della gara entro il 31 dicembre 1994 e permette quindi, la regolare continuità del servizio, nella forma della licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia nei locali degli Uffici e servizi del Comune di Roma, secondo le prescrizioni e modalità previste dall'apposito capitolato speciale, per il periodo *1° gennaio-30 settembre 1995*, in esecuzione della deliberazione Giunta Comunale n. 3626 del 10 novembre 1994 (numero di riferimento CPC 8740).

Prezzo base d'asta mensile:

lotto 1° - mq. 13.210 - Prezzo base d'asta L. 51.259.050;
lotto 2° - mq. 22.135 - Prezzo base d'asta L. 81.032.250;
lotto 3° - mq. 14.287 - Prezzo base d'asta L. 26.386.750;
lotto 4° - mq. 15.551 - Prezzo base d'asta L. 43.548.850;
lotto 5° - mq. 20.153 - Prezzo base d'asta L. 43.964.800;
lotto 6° - mq. 14.083 - Prezzo base d'asta L. 33.183.200;
lotto 7° - mq. 11.98 - Prezzo base d'asta L. 31.403.450;
lotto 8° - mq. 22.924 - Prezzo base d'asta L. 58.910.700;
lotto 9° - mq. 22.913 - Prezzo base d'asta L. 53.796.355;
lotto 10° - mq. 20.661 - Prezzo base d'asta L. 45.859.855;
lotto 11° - mq. 15.448 - Prezzo base d'asta L. 48.421.600;
lotto 12° - mq. 21.702 - Prezzo base d'asta L. 28.869.550;
lotto 13° - mq. 14.183 - Prezzo base d'asta L. 45.478.300;
lotto 14° - mq. 13.168 - Prezzo base d'asta L. 47.787.100;
lotto 15° - mq. 17.144 - Prezzo base d'asta L. 64.679.950;
lotto 16° - mq. 13.135 - Prezzo base d'asta L. 25.385.800;
lotto 17° - mq. 17.851 - Prezzo base d'asta L. 61.981.700;
lotto 18° - mq. 14.853 - Prezzo base d'asta L. 47.257.600;
lotto 19° - mq. 29.215 - Prezzo base d'asta L. 30.377.900;
lotto 20° - mq. 11.944 - Prezzo base d'asta L. 23.094.120;
lotto 21° - mq. 2.746 - Prezzo base d'asta L. 10.536.750;
lotto 22° - mq. 26.828 - Prezzo base d'asta L. 61.580.200.

La gara verrà espletata secondo le procedure dell'art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto, sulla base di quanto previsto dall'art. 20 Direttiva C.E.E. 1992 n. 50.

L'espletamento del servizio di pulizia è specificato all'art. 8 del Capitolato medesimo.

Le ditte interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Roma - Ripartizione XII - Provveditorato, via Smerillo n. 4 - 00156 Roma, entro le ore 12 del giorno *9 dicembre 1994* le domande di partecipazione recanti, anche sulla busta «Riferimento Gara C.E.E. n. 7/94 per l'affidamento del servizio di pulizia negli Uffici e Servizi Comunali» in lingua italiana, su carta legale, se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva C.E.E. 1992 n. 50. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna Impresa dovrà presentare con separato atto, dichiarazione con firma autenticata, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 26 della Direttiva C.E.E. 1992 n. 50.

Nella domanda di partecipazione, oltre all'indicazione dell'impresa, capogruppo, dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese raggruppate.

Alla richiesta di partecipazione le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione dall'ammissione alla partecipazione alla gara, i seguenti documenti, rilasciati in data non anteriore a tre mesi rispetto all'ultimo giorno utile per la presentazione dei documenti stessi:

A) almeno due referenze bancarie, rilasciate da Istituto di credito di primaria importanza, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso delle capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto. Non potranno essere considerate valide le generiche e non impegnative affermazioni non avventi precisi e diretti riferimenti all'affidabilità e correttezza economica dell'impresa concorrente;

B) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E. da cui risulti l'attività del concorrente che deve essere principalmente di pulimento, la cui data di iscrizione dovrà essere anteriore di almeno un anno;

C) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'Impresa attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle situazioni indicate all'art. 29 della Direttiva C.E.E. 1992 n. 50;

D) dichiarazione, in originale o in copia autenticata, di Enti pubblici, ovvero Società private, Banche o Istituti di rilevanza nazionale o regionale, da cui risulti che la Ditta ha esercitato, con esito favorevole, nell'ultimo biennio 1992-93, contratti di appalto di servizi di pulizia per gli importi biennali medi come sotto specificato:

a) di almeno L. 1.000.000.000, al netto d'IVA, nel suddetto biennio per le ditte che intendano presentare domanda di partecipazione alla gara per i lotti con il prezzo a base d'asta superiore a L. 525.000.000 per nove mesi;

b) di almeno L. 500.000.000, al netto d'IVA, nel suddetto biennio, per le ditte che intendano presentare domanda di partecipazione alla gara per i lotti con prezzo a base d'asta tra L. 525.000.000 e L. 300.000.000 per nove mesi;

c) di almeno L. 300.000.000, al netto d'IVA, nel suddetto biennio, per le ditte che intendano presentare domanda di partecipazione alla gara per i lotti con prezzo a base d'asta inferiore a L. 300.000.000 per nove mesi;

E) originale o copia autenticata dei modelli DM10/M3 INPS relativi agli ultimi dodici mesi rispetto alla data del bando, da cui risulti che la società ha avuto un organico medio mensile come sottospesificato:

di almeno 50 dipendenti per i lotti di cui alla precedente lettera a);

di almeno 30 dipendenti per i lotti di cui alla precedente lettera b);

di almeno 15 dipendenti per i lotti di cui alla precedente lettera c);

nonché attestati in originale o copia autenticata rilasciati dall'INAIL in data non anteriore ad un mese rispetto a quella del bando dai quali risulti che la ditta è in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali in favore del personale dipendente;

F) certificato di iscrizione al registro delle ditte di cui al Testo Unico approvato con R.D. 20 settembre 1934 e n. 2011 e successive modifiche o all'Albo delle imprese artigiane, di cui all'art. 5 della legge 443/85.

Le Cooperative, ivi comprese quelle integrate di cui all'art. 2 della Legge Regione Lazio 14 gennaio 1987, n. 9, sono ammesse alla gara a condizione che non modifichino lo stato giuridico dei lavoratori.

I Consorzi di cooperative dovranno presentare tutti i documenti richiesti a proprio nome, ad eccezione di quelli precedentemente indicati sotto le lettere C, D), E), che potranno essere prodotti a nome di una cooperativa consorzata.

Con riferimento alla legge 8 novembre 1991, n. 381, il lotto 16° della gara relativa alla pulizia dei locali degli uffici e servizi comunali è riservato alle Cooperative sociali integrate da portatori di handicaps.

Tutti i documenti sopra richiesti, nel caso non siano previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla C.E.E., dovranno essere sostituiti da analogo documentazione, così come in vigore nello Stato estero, corredata da traduzione in lingua italiana, ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico ufficiale o ad una delle autorità indicate all'art. 29 della Direttiva C.E.E. 1992 n. 50.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 36, lettera b) della Direttiva C.E.E. 1992 n. 50 e degli articoli 5 e 6 del Capitolato speciale.

L'idoneità delle ditte per la partecipazione alla gara sarà determinata con apposita disposizione dirigenziale sulla base della documentazione prodotta dalle stesse.

Successivamente, le ditte concorrenti saranno invitate a mezzo raccomandata a far pervenire la loro offerta nei modi e nei termini fissati nella lettera di invito.

La sopracitata gara verrà espletata congiuntamente alle gare C.E.E. per l'aggiudicazione del servizio di pulizia nelle parti comuni degli immobili comunali, nei locali della Pretura unificata di Roma e nelle case di riposo per anziani gestite dal Comune di Roma, secondo il seguente indirizzo:

immobili adibiti ad uffici e servizi comunali (22 lotti);

case di riposo per anziani gestite dal Comune di Roma (5 lotti);
parti comuni degli immobili comunali adibiti a civile abitazione (lotti 11);

locali Pretura unificata di Roma (2 lotti).

All'interno delle singole gare si procederà all'aggiudicazione dei lotti secondo l'ordine decrescente degli importi relativi a ciascun lotto, a partire da quello di maggiore importo, come specificato all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le ditte potranno concorrere ad uno o più lotti, fermo rimanendo che ciascuna ditta non potrà essere aggiudicataria di più di quattro lotti tra quelli ricompresi in tutte le licitazioni, per cui le eventuali altre offerte verranno escluse.

Non saranno prese in considerazione offerte comunque condizionate.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità delle vigenti disposizioni.

Si potrà prendere visione del capitolato presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, nonché presso Ripartizione XII - Provveditorato, via Smerillo n. 4 - Roma, tel. (06) 4112485 - fax 06/4115333, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

Al finanziamento della spesa si provvederà tramite impegno previsto nel Bilancio comunale anno 1995.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 24 novembre 1994 e ricevuto il 24 novembre 1994.

Roma, 24 novembre 1994

Il dirigente superiore reggente:
dott. Maurizio Ceresa

S-25376 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

L'Amministrazione Comunale Ripartizione XII - Via Tiburtina 1163 - 00153 Roma Italia tel. 06/4111319, fax. 4115333 intende procedere, mediante licitazione privata, alla fornitura di arredi, suddivisa in sette lotti, in ambito CEE, avente per oggetto «Fornitura di arredi per ufficio e servizi, vigili urbani e varie scuole - anno 1994» in esecuzione della deliberazione della G.C. n. 3625 del 10 novembre 1994, a termini abbreviati in quanto, data urgenza di provvedere entro 31 dicembre 1994, i termini previsti dai commi 1 e 3 art. 7 D.L. 358/92 risultano inidonei e si deve far ricorso a quanto previsto dallo stesso articolo comma 4 su citato D.L. 358/92:

1° Lotto - Asilo nido - Importo base asta esclusa IVA
L. 414.134.000;

2° Lotto - Scuole materne - Importo base asta esclusa IVA
L. 302.086.000;

3° Lotto - Scuole elementari - Importo base asta esclusa IVA
L. 406.684.000;

4° Lotto - Scuole medie - Importo base asta esclusa IVA
L. 331.300.000;

5° Lotto - Refezione scolastica - Importo base asta esclusa IVA
L. 233.200.000;

6° Lotto - Vigili urbani - Importo base asta esclusa IVA
L. 258.690.000;

7° Lotto - Uffici e servizi - Importo base asta esclusa IVA
L. 502.276.428.

Quantità e caratteristiche tecnico-merceologiche sono riportate agli articoli 1 e 5 Capitolato speciale fornitura (allegato B/).

Termine e luogo di consegna sono specificate art. 9 Capitolato suddetto. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e citato Capitolato Speciale fornitura.

Ciascuna ditta potrà partecipare ad uno o più lotti.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire all'ufficio protocollo della Ripartizione XII - Provveditorato, via Tiburtina, 1163 - 00156 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1994 domanda di partecipazione alla gara in carta legale, qualora formata in Italia, redatta in lingua italiana, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Riferimento Gara CEE n. 11/94 per fornitura di arredi per Uffici e Servizi, e varie Scuole - Lotto n. - anno 1994».

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione a firma autenticata, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del D.L. 358/92.

Nella domanda di partecipazione, oltre all'indicazione dell'impresa capogruppo, dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese facenti parte del raggruppamento.

Le domande pervenute tardivamente per qualsiasi motivo non saranno prese in considerazione.

Unitamente alla domanda di partecipazione le imprese dovranno produrre, quale condizione essenziale per il giudizio di idoneità, la seguente documentazione:

A) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso delle capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività della concorrente, che deve essere di produzione e/o commercializzazione di arredi, o comunque attinente alla fornitura del lotto o dei lotti prescelti;

C) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle situazioni indicate all'art. 11 del sopra citato D.L. 358/92;

2) di aver conseguito un fatturato, per ciascuno degli anni 1992 e 1993, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 450.000.000 per il 1° lotto, non inferiore a L. 350.000.000 per il 2° lotto, non inferiore a L. 450.000.000 per il 3° lotto, non inferiore a L. 350.000.000 per il 4° lotto, non inferiore a L. 250.000.000 per il 5° lotto, non inferiore a L. 270.000.000 per il 6° lotto, non inferiore a L. 520.000.000 per il 7° lotto. Ne consegue che le ditte che vorranno partecipare a tutti i sette lotti dovranno dichiarare un fatturato, per ciascuno degli anni 1992 e 1993 di L. 2.640.000.000;

3) di possedere attrezzature tecniche e strumenti di controllo idonei atti a garantire la qualità del prodotto, con le stesse caratteristiche richieste all'art. 5 del Capitolato speciale di fornitura;

4) che nel primo semestre dell'anno 1994, l'impresa ha utilizzato non meno di tre dipendenti per ciascun mese, in regola con norme previdenziali e assistenziali vigenti nella nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante, allegando, in originale o in copia autenticata, i relativi modelli INPS D.M. 10/M3.

Tutti i documenti sopra richiesti, nel caso non previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analoga documentazione, così come in vigore nello Stato estero e corredate da traduzione in lingua italiana ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico ufficiale o ad una delle autorità indicate all'art. 11, punto 3, del D.L. 358/92.

I documenti e le dichiarazioni di cui ai punti B) e C) dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle domande di partecipazione per i documenti dei punti A) e C) mentre il documento di cui al punto B) è valido un anno.

L'idoneità delle Ditte, per la partecipazione alla gara, sarà determinata con apposita disposizione dirigenziale sulla base della documentazione prodotta dalle stesse.

Per quanto non riportato nel presente bando si fa riferimento al decreto legislativo 358/92 e al Capitolato Speciale di fornitura.

Successivamente le ditte idonee saranno invitate a presentare offerte con modalità di cui art. 7 D.L. 358/92 e nei termini abbreviati di cui comma 4 stesso art. 7.

L'aggiudicazione verrà effettuata, lotto per lotto, ai sensi art. 16, lett. a) decreto legislativo 358/92, in presenza almeno due offerte valide per ogni lotto, favore ditta che avrà presentato offerta più conveniente per Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data odierna.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale fornitura presso Albo Pretorio - largo Corrado Ricci, 44, nonché presso Ripartizione XII ore 9-ore 12 tutti i giorni feriali decorrere giorno successivo pubblicazione presente bando.

Eventuali informazioni in lingua italiana potranno essere chieste: Comune di Roma Ripartizione XII - Provveditorato.

Per informazioni carattere amministrativo: Comune di Roma - Segretariato Generale - Servizio Contratti, via del Campidoglio - 00186 Roma (Italia).

Roma, 24 novembre 1994

Il dirigente superiore reggente:
dott. Maurizio Ceresa

S-25377 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

Il Comune di Roma indice una gara, in ambito CEE, a termini abbreviati, per assicurare, data la ristrettezza dei tempi tecnici a disposizione, l'espletamento della gara entro il 31 dicembre 1994 e permettere quindi, la regolare continuità del servizio, nella forma della licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ed assistenza para-alberghiera nelle Case di Riposo «Roma 1-2-3», «Vittoria» e «Giaccone», gestite dal Comune di Roma, secondo le modalità e le prescrizioni previste dall'apposito capitolato speciale, per il periodo *1° gennaio-30 settembre 1995*, in esecuzione della deliberazione Giunta Comunale n. 3627 del 10 novembre 1994 (numero di riferimento CPC 8740).

Prezzo base d'asta mensile:

Lotto 1°: L. 45.240.000 oltre IVA superficie mq 6.243 circa;

Lotto 2°: L. 64.960.000 oltre IVA superficie mq 10.690 circa;

Lotto 3°: L. 87.000.000 oltre IVA superficie mq 11.688 circa;

Lotto 4°: L. 26.000.000 oltre IVA superficie mq 2.750 circa;

Lotto 5°: L. 10.400.000 oltre IVA superficie mq 950 circa.

La gara verrà espletata secondo le procedure dell'art. 6 del Capitolato Speciale di appalto, sulla base di quanto previsto dall'art. 20 Direttiva CEE 1992, n. 50.

L'espletamento del servizio di pulizia è specificato all'art. 8 del Capitolato medesimo.

Le ditte interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Roma - Ripartizione XII - Provveditorato, via Smerillo n. 4 - 00156 Roma, entro le ore 12 del giorno *9 dicembre 1994* le domande di partecipazione recanti, anche sulla busta «Riferimento Gara CEE n. 10/94 per l'affidamento del servizio di pulizia ed assistenza para-alberghiera nelle Case di Riposo «Roma 1-2-3», «Vittoria» e «Giaccone» in lingua italiana, su carta legale, se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 1992, n. 50. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare con separato atto, dichiarazione con firma autenticata, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 26 della Direttiva CEE 1992, n. 50.

Nella domanda di partecipazione, oltre all'indicazione dell'impresa, capogruppo, dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Alla richiesta di partecipazione le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione dall'ammissione alla partecipazione alla gara, i seguenti documenti, rilasciati in data non anteriore a tre mesi rispetto all'ultimo giorno utile per la presentazione dei documenti stessi:

A) almeno due referenze bancarie, rilasciate da Istituti di credito di primaria importanza, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso delle capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto. Non potranno essere considerate valide le generiche e non impegnative affermazioni non aventi precisi e diretti riferimenti all'affidabilità e correttezza economica dell'impresa concorrente;

B) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'Impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività del concorrente che deve essere principalmente di pulimento, la cui data di iscrizione dovrà essere anteriore di almeno un anno;

C) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'Impresa attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle situazioni indicate all'art. 29 della Direttiva CEE 1992, n. 50;

D) dichiarazione, in originale o in copia autenticata, di Enti pubblici, ovvero Società private, Banche o Istituti di rilevanza nazionale o regionale, da cui risulti che la Ditta ha esercitato, con esito favorevole, nell'ultimo biennio 1992-93, contratti di appalto di servizi di pulizia per gli importi biennali medi come sotto specificato:

a) di almeno L. 1.000.000.000, al netto di IVA, nel suddetto biennio per le ditte che intendano presentare domanda di partecipazione alla gara per i lotti con il prezzo a base d'asta superiore a L. 525.000.000 per nove mesi;

b) di almeno L. 500.000.000, al netto di IVA, nel suddetto biennio, per le ditte che intendano presentare domanda di partecipazione alla gara per i lotti con prezzo a base d'asta tra L. 525.000.000 e L. 300.000.000 per nove mesi;

c) di almeno L. 300.000.000, al netto di IVA, nel suddetto biennio, per le ditte che intendano presentare domanda di partecipazione alla gara per i lotti con prezzo a base d'asta inferiore a L. 300.000.000 per nove mesi;

E) originale o copia autenticata dei modelli DM10/M3 INPS relativi agli ultimi 12 mesi rispetto alla data del bando, da cui risulti che la società ha avuto un organico medio mensile come sottospecificato:

di almeno 50 dipendenti per i lotti di cui alla precedente lettera a);

di almeno 30 dipendenti per i lotti di cui alla precedente lettera b);

di almeno 15 dipendenti per i lotti di cui alla precedente lettera c);

nonché attestati in originale o copia autenticata rilasciati dall'INAIL in data non anteriore ad un mese rispetto a quella del bando dai quali risulti che la ditta è in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali in favore del personale dipendente;

F) certificato di iscrizione al registro delle ditte di cui al testo unico approvato con R.D. 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modificazioni o all'Albo delle Imprese Artigiane, di cui all'art. 5 della legge n. 443/85;

G) dichiarazione in originale o copia autenticata, rilasciata da Ente Pubblico attestante che la ditta di che trattasi ha esercitato, con esito favorevole nel biennio 1992-93 servizi di pulizia ed assistenza par alberghiera presso strutture ospedaliere, Case di Cura, gerontocomi o similari.

Le cooperative, ivi comprese quelle integrate di cui all'art. 2 della Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 9, sono ammesse alla gara a condizione che non modifichino lo stato giuridico dei lavoratori.

I Consorzi di Cooperative dovranno presentare tutti i documenti richiesti a proprio nome, ad eccezione di quelli precedentemente indicati sotto le lettere C), D), E), F), che potranno essere prodotti a nome di una cooperativa consorzata.

Tutti i documenti sopra richiesti, nel caso non siano previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analogo documentazione, così come in vigore nello Stato estero, corredata da traduzione in lingua italiana, ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un Pubblico Ufficiale o ad una delle Autorità indicate all'art. 29 della Direttiva CEE 1992 n. 50.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 36, lettera B) della Direttiva CEE 1992, n. 50 e degli artt. 5 e 6 del capitolato speciale d'appalto.

L'idoneità delle ditte per la partecipazione alle gare sarà determinata con apposita disposizione dirigenziale sulla base della documentazione prodotta dalle stesse.

Successivamente le ditte concorrenti saranno invitate a mezzo raccomandata a far pervenire la loro offerta nei modi e nei termini fissati nella lettera di invito.

La sopracitata gara verrà espletata congiuntamente alle gare CEE per l'aggiudicazione del servizio di pulizia negli Uffici e Servizi Comunali, nelle parti comuni degli immobili comunali adibiti a civile abitazione e nelle Case di Riposo per Anziani gestite dal Comune di Roma, secondo il seguente ordine:

Uffici e Servizi comunali (22 lotti);

Case di Riposo per Anziani gestite dal Comune di Roma (5 lotti);

Parti comuni degli immobili comunali adibiti a civile abitazione (11 lotti);

Locali Pretura Unificata di Roma (2 lotti).

All'interno delle singole gare si procederà all'aggiudicazione dei lotti secondo l'ordine decrescente degli importi relativi a ciascun lotto, a partire da quello di maggiore importo, come specificato all'art. 6 del Capitolato Speciale d'appalto.

Le ditte potranno concorrere ad uno o più lotti, fermo rimanendo che ciascuna ditta non potrà essere aggiudicataria di più di quattro lotti tra quelli ricompresi in tutte le licitazioni, per cui le eventuali altre offerte verranno escluse.

Non saranno prese in considerazione offerte comunque condizionate.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità delle vigenti disposizioni.

Si potrà prendere visione del capitolato presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci, 44 e presso Ripartizione XII - Provveditorato Comune di Roma, via Smerillo, 4, Roma, tel. 06/4112485, fax 06/4115333, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

Al finanziamento della spesa si provvederà tramite impegno previsto nel bilancio comunale anno 1995.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 24 novembre 1994 e ricevuto il 24 novembre 1994.

Roma, 24 novembre 1994

Il dirigente superiore reggente:
dott. Maurizio Ceresa

S-25378 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

Il Comune di Roma indice una gara, in ambito CEE, a termini abbreviati, per assicurare, data la ristrettezza dei tempi tecnici a disposizione, l'espletamento della gara entro il 31 dicembre 1994 e permette quindi, la regolare continuità del servizio di pulizia nelle parti comuni degli immobili di proprietà comunale adibiti a civile abitazione, secondo le modalità e le prescrizioni previste dall'apposito capitolato speciale, per il periodo *1° gennaio-30 settembre 1995*, in esecuzione della deliberazione Giunta Comunale n. 3628 del 10 novembre 1994 (numero di riferimento CPC 8740):

Lotto 1° - Superficie complessiva mq 15.310 - Prezzo base d'asta mensile L. 15.310.000;

Lotto 2° - Superficie complessiva mq 15.170 - Prezzo base d'asta mensile L. 15.170.000;

Lotto 3° - Superficie complessiva mq 28.070 - Prezzo base d'asta mensile L. 28.070.000;

Lotto 4° - Superficie complessiva mq 21.860 - Prezzo base d'asta mensile L. 21.860.000;

Lotto 5° - Superficie complessiva mq 15.050 - Prezzo base d'asta mensile L. 15.050.000;

Lotto 6° - Superficie complessiva mq 18.284 - Prezzo base d'asta mensile L. 18.284.000;

Lotto 7° - Superficie complessiva mq 22.870 - Prezzo base d'asta mensile L. 22.870.000;

Lotto 8° - Superficie complessiva mq 15.664 - Prezzo base d'asta mensile L. 15.664.000;

Lotto 9° - Superficie complessiva mq 15.497 - Prezzo base d'asta mensile L. 15.497.000;

Lotto 10° - Superficie complessiva mq 12.699 - Prezzo base d'asta mensile L. 12.699.000;

Lotto 11° - Superficie complessiva mq 11.310 - Prezzo base d'asta mensile L. 11.310.000.

La gara verrà espletata secondo le procedure dell'art. 6 del Capitolato Speciale di appalto, sulla base di quanto previsto dall'art. 20 Direttiva CEE 1992 n. 50.

L'espletamento del servizio di pulizia è specificato all'art. 8 del capitolato medesimo.

Le ditte interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Roma - Ripartizione XII - Provveditorato, via Smerillo n. 4 - 00156 Roma, entro le ore 12 del giorno *9 dicembre 1994* le domande di partecipazione recanti, anche sulla busta «Riferimento Gara CEE n. 9/94 per l'affidamento del servizio di pulizia nelle parti comuni degli immobili di proprietà comunale adibiti a civile abitazione» in lingua italiana, su carta legale se redatte in Italia, ovvero con ammessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le Imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 1992 n. 50. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna Impresa dovrà presentare con separato atto, dichiarazione con firma autenticata, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 26 della Direttiva CEE 1992, n. 50.

Nella domanda di partecipazione, oltre all'indicazione dell'impresa, capogruppo, dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese raggruppate.

Alla richiesta di partecipazione le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione dall'ammissione alla partecipazione alla gara, i seguenti documenti, rilasciati in data non anteriore a tre mesi rispetto all'ultimo giorno utile per la presentazione dei documenti stessi:

A) almeno due referenze bancarie, rilasciate da istituto di credito di primaria importanza, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità. Non potranno essere considerate valide le generiche e non impegnative affermazioni non aventi precisi e diretti riferimenti all'affidabilità e correttezza economica dell'impresa concorrente;

B) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività del concorrente che deve essere principalmente di pulimento, la cui data di iscrizione dovrà essere anteriore di almeno un anno;

C) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle situazioni indicate all'art. 29 della Direttiva CEE 1992, n. 50;

D) dichiarazione, in originale o in copia autenticata, di Enti Pubblici, ovvero Società private, Banche o Istituti di rilevanza nazionale o regionale, da cui risulti che la ditta ha esercitato, con esito favorevole, nell'ultimo biennio 1992-93, contratti di appalto di servizi di pulizia per gli importi biennali medi di almeno L. 300.000.000, al netto di IVA, nel suddetto biennio;

E) originale o copia autenticata dei modelli DM10/M3 INPS relativi agli ultimi 12 mesi rispetto alla data del bando, da cui risulti che la società ha avuto un organico medio mensile quindici dipendenti, nonché attestati in originale o copia autenticata rilasciati dall'INAIL, in data non anteriore ad un mese rispetto a quella del bando, dai quali risulti che la ditta è in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali in favore del personale dipendente;

F) certificato di iscrizione al registro delle ditte di cui al Testo Unico approvato con R.D. 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modificazioni o all'Albo delle Imprese Artigiane, di cui all'art. 5 della legge n. 443/85.

Le Cooperative, ivi comprese quelle integrate di cui all'art. 2 della Legge Regione Lazio 14 gennaio 1987, n. 9, sono ammesse alla gara a condizione che non modifichino lo stato giuridico dei lavoratori.

I Consorzi di Cooperative dovranno presentare tutti i documenti richiesti a proprio nome, ad eccezione di quelli precedentemente indicati sotto le lettere C, D), E), che potranno essere prodotti a nome di una cooperativa consorzata.

Tutti i documenti sopra richiesti, nel caso non siano previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analogo documentazione, così come in vigore nello Stato estero, corredata da traduzione in lingua italiana, ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un Pubblico Ufficiale o ad una delle Autorità indicate all'art. 29 della Direttiva CEE 1992 n. 50.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 36, lettera B) della Direttiva CEE 1992, n. 50 e degli artt. 5 e 6 del Capitolato Speciale d'appalto.

L'idoneità delle ditte per la partecipazione alle gare sarà determinata con apposita disposizione dirigenziale sulla base della documentazione prodotta dalle stesse.

Successivamente le ditte concorrenti saranno invitate a mezzo raccomandata a far pervenire la loro offerta nei modi e nei termini fissati nella lettera di invito.

La sopracitata gara verrà espletata congiuntamente alle gare CEE per l'aggiudicazione del servizio di pulizia negli Uffici e Servizi Comunali, nei locali della Pretura Unificata di Roma e nelle Case di Riposo per Anziani gestite dal Comune di Roma, secondo il seguente ordine:

Immobili adibiti ad Uffici Comunali (22 lotti);

Casa di Riposo per Anziani gestite dal Comune di Roma (5 lotti);

Parti comuni degli immobili comunali adibiti a civile abitazione (11 lotti);

Locali Pretura Unificata di Roma (2 lotti).

All'interno delle singole gare si procederà all'aggiudicazione dei lotti secondo l'ordine decrescente degli importi relativi a ciascun lotto, a partire da quello di maggiore importo, come specificato all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Le ditte potranno concorrere ad uno o più lotti, fermo rimanendo che ciascuna di non potrà essere aggiudicataria di più di quattro lotti tra quelli ricompresi in tutte le licitazioni, per cui le eventuali altre offerte verranno escluse.

Non saranno prese in considerazione offerte comunque condizionate.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità delle vigenti disposizioni.

Si potrà prendere visione del capitolato presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci, 44 e presso Ripartizione XII - Provveditorato Comune di Roma, via Smerillo, 4, Roma, tel. 06/4112485, fax 06/4115333, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

Al finanziamento della spesa si provvederà tramite impegno previsto nel bilancio comunale anno 1995.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 24 novembre 1994 e ricevuto il 24 novembre 1994.

Roma, 24 novembre 1994

Il dirigente superiore reggente: dott. Maurizio Ceresa.

S-25379 (A pagamento).

CASALE MONFERRATO

Gasolio per riscaldamento

1. Comune di Casale Monferrato, via Mameli n. 10 - 15033 Casale Monferrato (Alessandria) - Italia - tel. 0142/444411 - telefax 0142/444312.

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata);

b) procedura accelerata per consentire l'affidamento della fornitura entro il 1° gennaio 1995;

c) fornitura gasolio per riscaldamento;

3.a) Luogo di esecuzione: edifici comunali in Casale Monferrato e frazioni;

b) oggetto appalto: fornitura di circa 390.000 litri di gasolio combustibile per riscaldamento. Importo presunto L. 416.800.000 I.V.A. esclusa.

4. La consegna verrà effettuata durante il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la presentazione istanze di invito: entro le ore 12 del 1° dicembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione comunale invierà gli inviti: 31 dicembre 1994.

8. L'istanza di invito, in competente bollo, dovrà contenere dichiarazione con riserva di successiva prova, attestante:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro dello Stato di residenza;

indicazione degli istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

elenco delle principali forniture effettuate durante l'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario; l'importo globale non dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore a L. 1.200.000.000 I.V.A. esclusa.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, lettera a) decreto legislativo n. 358/92, con aggiudicazione a chi avrà offerto il maggior ribasso percentuale.

10. —

11. Data invio bando alla CEE: 16 novembre 1994.

12. Data di ricevimento bando alla CEE: 16 novembre 1994.

Il sindaco: Riccardo Coppo.

C-23410 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Genova, via Garibaldi, 9

Tel. 010/20981 - Fax 010/2471256

1. Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per l'acquisto di automezzi per alcuni civici servizi.

Non sono ammesse offerte in aumento. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92, per l'utilizzo dei fondi di parte corrente del bilancio 1994.

2. L'importo presunto della fornitura, indicativo ai soli fini di un'adeguata formulazione dell'offerta, ammonta a L. 655.462.185 I.V.A. esclusa, suddivisa in tre lotti con importo a fianco precisato, I.V.A. esclusa:

lotto 1, automezzi marca Fiat L. 243.697.479;

lotto 2, automezzi marca Piaggio L. 369.747.899;

lotto 3, automezzo Iveco L. 42.016.807.

3. Finanziamento con mezzi correnti di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, allegato alla deliberazione della giunta comunale n. 2497 in data 27 ottobre 1994 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria - Sala 8 - Via Garibaldi, 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

4. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

6. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

7. Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro *sedici giorni* dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. al seguente indirizzo: comune di Genova - Archivio generale e protocollo - Salita San Francesco, 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate a pena di esclusione dalla gara d'appalto dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato europeo;

d) dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'importo globale e l'elenco delle forniture analoghe a quelle in oggetto eseguite nell'ultimo triennio; con l'importo, la data ed il destinatario;

e) dichiarazione relativa al volume di affari negli ultimi tre esercizi (1991-92-93) che dovrà risultare per anno superiore o pari al doppio del valore presunto del lotto e/o dei lotti per i quali si intende partecipare.

A tale dichiarazione è necessario allegare copia della dichiarazione I.V.A. di ciascun anno o analogo certificazione di Stato estero;

f) idonee dichiarazioni bancarie.

8. Le ditte concessionarie della casa costruttrice, dovranno presentare idonea documentazione attestante il rapporto di concessione in corso di validità.

9. Le ditte aventi sede fuori Genova, al fine di garantire la necessaria assistenza e manutenzione dei mezzi durante il periodo di garanzia, dovranno indicare un'ideonea autorizzata con sede nel comune di Genova.

10. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 novembre 1994.

Per informazioni rivolgersi al Servizio economato - Largo Zecca n. 8 - Genova - tel. 010/283931.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. G. Albanese.

C-23411 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/20981 - Fax 010/2471256

1. Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di generi di cancelleria generica da tenere presso il magazzino del Servizio economato, di carta xerografica per fotocopiatrici e di carta offset per il Centro tipografico, di materiali originali Olivetti, di materiali di consumo originali per fotocopiatrici di diverse marche, di materiale di consumo per il civico Centro tipografico.

Non sono ammesse offerte in aumento. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92, al fine dell'utilizzo dei fondi di parte corrente 1994 nei termini previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 421/79.

2. L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 638.000.000 I.V.A. esclusa, ed è suddivisa nei seguenti lotti con l'importo a fianco precisato, I.V.A. esclusa:

lotto A, L. 102.000.000;

lotto B, L. 266.000.000;

lotto C, L. 70.000.000;

lotto D, L. 50.000.000;

lotto E, L. 35.000.000;

lotto F, L. 30.000.000;

lotto G, L. 10.000.000;

lotto H, L. 50.000.000.

3. La fornitura avrà durata indicativa di un anno.

4. Finanziamento con mezzi correnti di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto, allegato alla deliberazione della giunta comunale n. 2468 in data 27 ottobre 1994 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria - Sala 8 - Via Garibaldi, 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

5. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

7. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

8. Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro *sedici giorni* dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. al seguente indirizzo: comune di Genova - Archivio generale e protocollo - Salita San Francesco, 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate a pena di esclusione dalla gara d'appalto dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato europeo;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture ed elenco con importo delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara eseguite nel triennio;

e) dichiarazione relativa al volume di affari negli ultimi tre esercizi (1991-92-93) che dovrà essere pari o superiore al doppio dell'importo stabilito per ogni singolo lotto per il quale si intende partecipare.

A tale dichiarazione è necessario allegare copia della dichiarazione I.V.A. di ciascun anno o analoga certificazione di Stato estero;

f) idonee dichiarazioni bancarie.

9. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 novembre 1994.

Per informazioni rivolgersi al Servizio economato - Largo Zecca n. 8 - Genova - tel. 010/283931.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. G. Albanese.

C-23412 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Bando di gara

Questa amministrazione comunale, cog sede in piazza Duomo 1, tel. 0573/3711 - fax 381289, intende espletare una gara per l'appalto della fornitura di gasolio da riscaldamento per l'anno 1995, alle condizioni specificate nel relativo capitolato speciale.

Le forniture dovranno essere consegnate presso le sedi dei vari servizi comunali, elencati nell'allegato al capitolato speciale.

L'importo presunto a base di gara ammonta a L. 995.140.000, IVA inclusa, per un consumo di circa 782.000 litri, sulla base del prezzo per litro pari a L. 1.270 comprensivo di imposte e consegna franco impianti comunali.

La spesa a carico del comune è finanziata con mezzi ordinari del bilancio 1995.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato a sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da parte dell'amministrazione comunale.

L'aggiudicazione verrà effettuata tramite licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992 e con il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lett. a) dello stesso decreto (prezzo più basso).

Non saranno pertanto accettate offerte in aumento. Il ribasso offerto sarà applicato sul prezzo del gasolio, al netto di IVA di legge e delle accise (pari a L. 676,040), come disposto dalle norme vigenti.

Il prezzo per litro del prodotto, definito a seguito del suddetto ribasso, dovrà rimanere fisso per tutta la durata del contratto.

Data l'urgenza di espletare la gara per garantire la fornitura in oggetto della decorrenza prevista del 1° gennaio 1995, per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte sarà applicata la procedura accelerata di cui all'art. 7, quarto comma del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Alla gara saranno ammesse imprese singole o riunite in associazione emporanea ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo soprarrichiamato.

La domanda di partecipazione, in carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire, pena l'esclusione, unicamente tramite il servizio postale di Stato, per lettera raccomandata RR, entro le ore 13 del 30 novembre 1994.

Tale domanda, contenuta in apposita busta che evidenzi l'oggetto dell'appalto ed il mittente e sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Qualificazione», dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Pistoia, piazza Duomo, 1 - 51100 Pistoia.

Pena l'esclusione, alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione in carta legale, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, con firma ed legale rappresentante della ditta autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, con la quale si attesti che la ditta:

1) da almeno tre anni è iscritta alla C.C.I.A.A. (o nel registro professionale dello Stato di residenza, in caso di ditta straniera) per la categoria corrispondente all'oggetto della presente gara, indicando il numero di iscrizione;

2) è in possesso dei requisiti necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di legislazione antimafia;

3) non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) è in possesso dei requisiti tecnici e finanziari per espletare correttamente il servizio oggetto del presente bando, elencando, a tal fine:

a) le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (si precisa che gli ultimi tre anni vengono computati a ritroso a partire dalla data del presente bando di gara);

5) è in possesso di un adeguato deposito nel territorio comunale, così da garantire le consegne nei tempi previsti dal Capitolato Speciale.

Nel caso di imprese riunite la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto contrattuale, ai sensi e nei modi previsti dalle norme vigenti in materia.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro novanta giorni dalla data di arrivo della stessa al protocollo comunale.

L'Amministrazione comunale provvederà all'invio delle lettere d'invito entro trenta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Qualsiasi difformità, incompletezza od omissione rispetto a quanto disposto dal presente bando comporterà l'esclusione dalla prequalificazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Contratti (telef. 0573/371314/312).

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE, tramite fax, il giorno 15 novembre 1994 ed è stato ricevuto nello stesso giorno, come risulta dalla documentazione agli atti.

Il dirigente del servizio patrimonio: arch. Renato Giusti

Il dirigente del settore A.A.GG.: dott. Saverio Fiacconi

S-25474 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA*Bando di gara*

(Procedura ristretta ai sensi della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992)

1. Amministrazione procedente: Comune di Parma, ufficio contratti, strada della Repubblica n. 1, 43100 Parma - Tel. 0521/218331 fax 0521/284283.

2. La gara è indetta per l'aggiudicazione del contratto di:

assicurazione contro il rischio della responsabilità civile del comune di Parma verso terzi e prestatori di lavoro per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1997. Cat. n. 14 - rif. C.P.C. n. ex 81, 812, 814. Premio annuo lordo a base di gara L. 329.000.000.

Il predetto contratto sarà aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 36, lett. b), della direttiva CEE 92/50.

3. Il capitolato speciale recante le condizioni di assicurazione, e la scheda di identificazione del rischio potranno essere ritirati in copia presso l'ufficio contratti - piazza Cesare Battisti n. 15, dalle ore 7,30 alle ore 13,30, e in ogni caso verranno allegati alle lettere invio spedite alle società assicuratrici ritenute idonee a presentare le offerte.

4. Alla procedura ristretta si applicano i termini accelerati di cui all'art. 20 della direttiva CEE 92/50, stante la necessità di attivare le coperture assicurative di che trattasi dal 1° gennaio 1995.

5. La domanda di partecipazione (in bollo da L. 15.000) redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della società, dovrà pervenire a cura e rischio del mittente entro e non oltre le ore 12 del 3 dicembre 1994 all'indirizzo indicato al punto 1. del presente bando, con l'avvertenza di specificare accanto all'indirizzo la dicitura «Domanda partecipazione gara assicurazione responsabilità civile».

La domanda di partecipazione dovrà riportare, sottoforma di dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, le seguenti indicazioni:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

b) che la società è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni private secondo quanto previsto dal Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, dalla legge 10 giugno 1978, n. 295, e dalle rispettive successive disposizioni modificative ed integrative, nonché di essere in regola con la normativa vigente per la continuità dell'esercizio;

c) di avere realizzato nell'anno 1993 una raccolta premi nel ramo danni non inferiore a L. 300.000.000.000.

Nella domanda di partecipazione dovrà altresì essere indicato l'indirizzo al quale spedire la lettera invito.

6. Contestualmente alla domanda di partecipazione dovrà essere prodotta una dichiarazione (in bollo da L. 15.000), sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale la società si deve impegnare, in caso di aggiudicazione, ad assegnare in gestione il contratto ad una agenzia o ufficio ubicato nel territorio del comune di Parma.

7. Non saranno ammesse offerte in aumento.

8. Qualora le società partecipanti intendano avvalersi della facoltà di assicurazione dovranno indicare il momento della presentazione dell'offerta la quota di rischio, in ogni caso non inferiore al 40%, che intendono assumersi in qualità di delegataria.

La scelta delle società coassicuratrici dovrà essere effettuata nell'ambito di quelle partecipanti alla gara; in caso di non disponibilità da parte delle stesse o di numero insufficiente, la delegataria, con il consenso dell'Amministrazione, potrà rivolgersi ad altre società del primario mercato che siano in possesso di requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

9. Le lettere invito saranno spedite alle società assicuratrici ritenute idonee entro il 13 dicembre 1994.

10. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 17 novembre 1994.

Il dirigente del settore segreteria generale:
dott. Vainero Rapotti

S-25475 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE
S.F. Economato - Provveditorato

Rettificazione ed integrazione bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 1994. Procedura ristretta a mezzo licitazione privata per il noleggio di 33 fotocopiatrici.

L'Amministrazione Provinciale di Firenze, comunica che, per errore materiale, nel testo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 1994 l'indirizzo cui presentare le domande di partecipazione alla gara di cui alla presente rettifica è errato e va inteso:

Amministrazione Provinciale di Firenze Ufficio Gabinetto - Via Cavour n. 1 - Palazzo Medici Riccardi - 50100 Firenze - Italia tel. 0039 55 27601 - fax 0039 55 2760350.

Si informa inoltre che la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara è stata prorogata alle ore 12, del 10 dicembre 1994; saranno comunque accettate anche le domande di partecipazione pervenute al precedente indirizzo di viale S. Lavagni n. 41 - Firenze.

Il responsabile del S.F. Economato/Provveditorato:
Dott.ssa Anna Maria Arena

C-23347 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore Affari Tecnici della Provincia di Catanzaro

Rettifiche ed integrazioni - Porto di IV classe di Tropea. Importo a base d'asta L. 5.296.000.000. (Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale foglio Inserzioni n. 242 del 15 ottobre 1994).

L'iscrizione all'A.N.C. per la categoria n. 13/a deve essere per un importo di 6.000 milioni e non di 10.000 milioni come indicato nel bando cui si fa riferimento.

Quanto indicato al punto n. 3 del bando: «Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e gli importi richiesti», viene aggiunto: «e, per i concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE la documentazione di cui al quarto comma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 406/1991».

È annullato quanto indicato nei punti da n. 7 a n. 15 compresi relativamente ai requisiti economico finanziari e tecnici delle imprese concorrenti, e viene sostituito con quanto qui di seguito:

«In conformità di quanto disposto dall'art. 5, comma secondo, del D.P.C.M. 10 ottobre 1991, n. 55, le imprese concorrenti:

1) devono provare la capacità economica e finanziaria mediante le referenze indicate al primo comma, lett. a), b) e c) dell'art. 20 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, che ha sostituito l'art. 17 della legge n. 584/1977;

2) devono provare la capacità tecnica mediante quanto alle lettere a), b), c), d) ed e) del primo comma dell'art. 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, che ha sostituito l'art. 18 della legge n. 584/1977;

3) devono presentare la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b), con le seguenti precisazioni:

con riferimento alla lettera a) il fattore di moltiplicazione viene fissato pari ad 1/5;

con riferimento alla lettera b) il fattore di moltiplicazione viene fissato pari a 0,40».

È annullato quanto riportato al punto n. 16 del bando cui si fa riferimento.

È annullato quanto detto nel quart'ultimo capoverso del bando, relativamente alle offerte anomale e viene sostituito con quanto qui di seguito:

«Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, secondo il criterio di cui al nono comma dell'art. 5, del d. l. 30 settembre 1994, n. 559».

I termini per la presentazione delle offerte, indicati nel bando cui si fa riferimento, decorreranno dal giorno successivo a quello di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della presente rettifica ed integrazione.

Il dirigente dell'Ufficio: dott. ing. Carlo Serrao

L'assessore regionale ai LL.PP.: on. Giuseppe Gentile

C-23351 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI di Campobasso, Isernia e Lanno

Si rende noto che con decreto ministeriale del 21 settembre 1994, il dott. Rossi Antonio di Pasquale, nato a Montelongo il 2 novembre 1920, notaio alla sede di Campobasso, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda con effetto dal giorno 7 novembre 1994, data di notifica del decreto stesso, in applicazione dell'art. 31 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, e dell'art. 59 del r.d. 10 settembre 1914, n. 1326.

Il presidente: dott. Mario Fanelli.

C-23327 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso T-2104 riguardante il CAMBIAMENTO DEL NOME della minore Manuela Martini in quello di «Maria», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 1994 alla pagina 24, dove è scritto: «nata a Torino il 6 novembre 1994» leggesi: «nata a Torino il 6 novembre 1990».

Invariato il resto.

T-2420 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-21851 riguardante GHIESI FARMACEUTICI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 3 novembre 1994 alla pagina n. 50, dove è scritto: «CLENIL JET 250 Aerosol dosato - 028825026 - A - 11.600» leggesi: «CLENIL JET 50 Aerosol dosato - 028825026 - A - 11.600».

Invariato il resto.

C-23414 (A pagamento).

Nell'avviso S-24578 riguardante UNIFIN S.p.a. - CENTOTREORO S.p.a. - FINSAIMA S.p.a. - Estratto di fusione - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 12 novembre 1994 alla pagina n. 35, alla fine del testo dove è scritto: «Civitella in Val di Chiana 2 febbraio 1994» deve leggersi: «Civitella in Val di Chiana 2 novembre 1994».

Invariato il resto.

C-23415 (A pagamento).

Nell'avviso S-24549 riguardante Convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 12 novembre 1994 alla pagina n. 12, nell'intestazione, dove è scritto: «ITALFINCIS - S.p.a.» deve intendersi «ITALFINLIS - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-23416 (A pagamento).

Nell'avviso C-18697 riguardante AGGIUNTA DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 17 settembre 1994 alla pagina n. 35, dove è scritto: «Vincenza Gambacurta nata il 23 agosto 1952 ad aggiungere il» leggesi: «Vincenza Gambacurta nata il 23 agosto 1952 a Valguarnera (Enna) residente a San Giovanni La Punta (CT), via della Regione n. 25 ad aggiungere il».

Invariato il resto.

C-23417 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3M ITALIA - S.p.a.	17
3M ITALIA - S.p.a.	34
3M SISTEMI DIAGNOSTICI - S.r.l.	17
3M SISTEMI DIAGNOSTICI - S.r.l.	33
A.C.S.O.A. - S.p.a.	23
A.PI.CO.AL. - S.p.a.	10
A.T. KEARNEY - S.p.a.	17
ABE ELETTRONICA - S.p.a.	19
AMMOGAS COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	7
APARC LEASING - S.p.a.	25
APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.	5
ARANCA - S.p.a.	5
ARTISTI ASSOCIATI INTERNATIONAL - S.p.a.	31
ATHENA '94 IMMOBILIARE - S.p.a.	6
BANCA CARIMA - S.p.a.	29
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA Domenico Siniscalco Ceci	26
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA	27
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	40
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	26
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni.	26
BINVEST - S.r.l.	43
BOLLORÉ ITALIA - S.p.a.	22
BORTOLOTTI & MOSCA - S.p.a.	24
BREVIGLIERI - S.p.a.	12
C.V.R. - S.r.l.	28
CACCIA ENGINEERING - S.p.a.	17
CALCESTRUZZI ERBESI - S.p.a.	41
CALZATURIFICIO BRUNATE - S.p.a.	21
CALZIFICIO FRATELLI CARABELLI - S.p.a.	21
CAMBIAGHI GIUSEPPE - S.a.s. di Andrea e Claudio Balzarotti e C.	32
CANTIERI NAVALI BENETTI GECAN - S.p.a.	7
CANTINA SOCIALE VAL DI NEVOLA - S.p.a.	24
CARBOLIO - S.p.a. Fornitura Industriali di Olii e Combustibili	22
CARIMA SERVIZI - S.r.l.	29
CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - S.p.a.	30
CASSA GENERALE DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI XITTA - S.c.r.ill.	40
CAVA F.T.B. - S.r.l.	41
CEN.SER. - S.p.a. Centro Servizi	11
CENTRO RICERCHE FATER P&G - S.p.a.	13
CESTUD - S.p.a. Centro Studi degli Scambi con l'Estero.	9
CHALLOIS - S.p.a.	30
CISE - S.p.a. Centro Informazioni Studi ed Esperienze	6
CON TEC ENGINEERING - S.p.a.	22
CONSULGIM - S.r.l.	32
COOP. CAS. DI MONTOMBRARO DI ZOCCA - a r.l.	41
COOPERATIVA LAME Società cooperativa a responsabilità limitata.	41
COORDINAMENTO VENDITE COMBUSTIBILI CO.VEN.COM. - S.p.a.	20
COORDINAMENTO VENDITE COMBUSTIBILI - CO.VE.COM. - S.p.a.	36
CORIT - Concessionaria Riscossione Tributi - S.p.a.	2
COSES - S.r.l.	30
DEL FAVERO FINANZIARIA - S.p.a.	10
DEL FAVERO FINANZIARIA - S.p.a.	10
DIBIROSS - S.r.l.	35
DIFFEL DIFFUSIONE ELABORATORI - S.p.a.	27
DIFFIN - S.p.a.	27
DINAMIC OIL - S.p.a.	32
DOLOMITI - S.p.a.	4
DOTTORI AGUS & NUTI - S.p.a.	14
DUSITANI - S.r.l. - con unico socio	34
ECOLOGIA 2000 - S.p.a.	2
EDILE LEONINA - S.p.a.	5
ELEKTRON - S.p.a.	13
ELETTROMECCANICA VALDAGNESE - S.r.l.	31

	PAG.		PAG.
ELEUSI - S.r.l.	38	IMMOBILIARE CORSO UMBERTO - S.r.l.	42
EMME BARRA EMME - S.n.c. di Benvenza Mara e Rossetti Massimo	35	IMMOBILIARE DALAZ - S.r.l.	37
ETILGAS - S.p.a.	7	IMMOBILIARE GEC - S.r.l.	38
F.A.B.A. - S.r.l. Forniture Accessori Borse e Affini	28	IMMOBILIARE IL PARCO - S.r.l.	42
F.A.I.P. - S.p.a.	32	IMMOBILIARE LORETO CENTRO - S.r.l.	40
F.O.A. - S.p.a.	15	IMMOBILIARE PINA - S.r.l.	28
FADIS - S.p.a.	21	IMMOBILIARE SIAGI - S.r.l.	38
FANTASTICO - S.p.a. SUPERGRUPPO GIOCATTOLI ITALIA	24	IMMOBILIARE VIA DEL CONVENTO - S.r.l.	42
FATER - S.p.a.	13	IMPRESA F.LLI PONTI - S.p.a.	20
FEDERBANCA CREDITO AGRARIO FONDIARIO INDUSTRIALE	26	INALCO - S.p.a.	11
FENNER BY REDI ELECTRONICS - S.p.a.	23	INIZIATIVA ELETTRONICA - S.p.a.	8
FIMTEC - S.p.a.	3	INIZIATIVE IMMOBILIARI CORMANO - S.r.l.	37
FIN.CO. 1991 - S.p.a.	4	INNOCENTI DEPOSITI - S.r.l.	34
FIN.COM. - S.p.a.	16	INTERNATIONAL COLOR - S.p.a.	25
FINANZA & SVILUPPO - S.p.a.	11	IVREA LEASING - S.p.a.	15
FINCAMUNA - S.p.a.	23	KINA ITALIA - S.p.a.	25
FINCISA - S.p.a.	12	L'ANTICO BORGO - S.r.l.	38
FINLOMBARDA SERVICE - S.p.a. Servizi Finanziari	4	LEHMAN BROTHERS - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	19
FINOPER - S.p.a.	6	LO ZODIACO - S.R.L.	43
FINPATUR - S.p.a.	4	LUBRO TECNICA ITALIANA - S.p.a.	31
FLEXOTECNICA - S.r.l.	35	M.K.A. - S.p.a.	15
FRIENDS PROVIDENT HOLDINGS ITALIA - S.p.a.	22	MABERFIN - S.p.a. - MILANO	18
GALATEA - S.r.l.	37	MABERFIN - S.p.a. - MILANO	18
GE.COS. - GENERALE COSTRUZIONI - S.p.A.	43	MABU JERSEY - S.p.a.	21
GENAGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA - S.p.a.	10	MAGAZZINI GENERALI MILANESI - S.p.a.	24
GIADA DI GIANNI BALLESTRA E C. - S.p.A.	40	MALAN VIAGGI - S.p.a.	11
GIANNINI - S.r.l.	38	MALTAURO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	39
GIUSSANI - S.r.l.	34	MARENGO - S.p.a.	23
GOODYEAR ITALIANA - S.p.a.	2	MARRIOTT ITALIA - S.p.a.	2
HFG - S.r.l.	34	MEDIOCREDITO DELLA CALABRIA - S.p.a.	39
HOTEL EXCELSIOR SAVOIA - S.r.l.	43	MEIE VITA - Società di Assicurazioni per azioni	21
I.L.Y. - S.p.a.	8	METROZ ESSENCES - S.p.a.	19
ICAR - S.r.l.	28	MEVI - S.p.a.	25
IMMOBILIARE CABO - S.p.a.	37	MIROLO - S.p.a.	12
IMMOBILIARE CASA BELLONI - S.r.l.	36	MONTANI ANTALDI - S.r.l.	30
		MORNATI - S.r.l.	38
		NATURA HOLDING ITALIANA - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
O.F.R. Officine Fratelli Riello - S.p.a.	4	S.I.D.A. - S.p.a. Società Immobiliare Duna Azzurra	14
OFISA - S.p.a.	6	S.I.D.A. - S.p.a. Società Immobiliare Duna Azzurra	14
OVAE - S.r.l.	36	SIMPES - S.p.a.	32
PARFIN IMMOBILIARE - S.p.a.	11	SIMUR - S.p.a.	9
PIAGGIO ITALIA - S.p.a.	3	SIPORT - S.p.a. Società Italiana Porti Turistici	13
PIOMBO - S.p.a.	16	SO.GE.PI. - S.p.a.	39
POLVARA FRANCESCO - S.p.a.	18	SOCIETÀ BIETTA - S.r.l.	33
POLVARA FRANCESCO - S.p.a.	35	SOCIETÀ COLOMBARONE - S.r.l.	33
POZZI ELECTA - S.p.a.	19	SOCIETÀ CONSORTILE RICERCHE ANGELINI - S.p.a.	5
PRAGES - S.p.a. Pragelato Gestioni Sportive	16	SOCIETÀ FRADORO - S.r.l.	33
R.M.R.C. - S.p.a. Risonanza Magnetica e Radiologia Computerizzata	3	SOCIETÀ GESTIONE AUTOSTELLI SO.GE.A. - S.p.a.	1
RADFIN - S.p.a.	15	SOCIETÀ IMMOBILIARE S. AGNESE - S.r.l.	28
RESTIVA ITALIANA - S.p.a.	5	SOCIETÀ LA GIAROLA - S.r.l.	41
RIPA COSTRUZIONI - S.p.a.	8	SOCIETÀ PROMOIND - S.r.l.	41
ROMA MULTISERVIZI - S.p.a.	8	SOFIMETAL - S.p.a.	18
ROQUETTE ITALIA - S.p.a.	12	SOFININD - S.p.a.	3
S.C.A.M. - S.p.a. (Società Cave e Minerio)	12	SOGEDA - S.p.a.	9
S.I.F.I. - S.p.a. Società Industria Farmaceutica Italiana	10	SOLCHINTER - S.p.a.	32
S.L.T. LE TORRI - S.p.a.	26	SUPERMERCATI PAM - S.p.a. Società per Azioni BERRY	7 15
SAMAR - S.r.l.	34	TEATRO OLIMPICO - S.p.a.	9
SAMPAOLO STAMPI - S.r.l.	43	TECNID - S.p.a.	36
SAN GIORGIO FINANZIARIA - S.p.a.	23	TECNORULLI - S.r.l.	37
SANTAGATA - S.p.a.	20	TECNORULLI PRODUCTION - S.r.l.	37
SANTAGATA - S.p.a.	36	TERMORAGGI - S.p.a.	20
SELTA TELEMATICA - S.p.a.	19	TERMORAGGI - S.p.a.	36
SERIT - S.p.a.	2	TOMBONI COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l.	35
SHELL ITALIA - S.p.a.	30	UFN Leasing - S.p.a.	24
SHELL ITALIA - S.p.a.	8	UNIMER - S.p.a.	19
SICILCASSA - S.p.a.	27	VENETA TRASFORMATORI - S.r.l.	31
		VIDEO HOLDING - S.p.a.	31
		VISUALS - IMAGES & IMAGE PROCESSING - S.p.a.	20
		WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.	22
		ZETAOTTO - S.p.a.	14

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJULO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Prefettura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulie, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZ-
ZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 180
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO-
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **IGLESIA**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciutti, 86
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetigo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 7 5 0 9 4 *

L. 10.150